

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 19

12 - 18 MAGGIO 1957 - L. 50



LEA PADOVANI E PAOLO CARLINI  
PROTAGONISTI DEL "ROMANZO  
DI UN GIOVANE POVERO."

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 19

12 - 18 MAGGIO 1957 - L. 50



LEA PADOVANI E PAOLO CARLINI  
PROTAGONISTI DEL "ROMANZO  
DI UN GIOVANE POVERO."

# STAZIONI ITALIANE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 54 - NUMERO 19  
SETTIMANA 12-18 MAGGIO

Spedizione in abbon. postale  
II Gruppo

Editori  
**EDIZIONI RADIO ITALIANA**

Amministratore Delegato  
**VITTORIO MALINVERNI**

Direttore responsabile  
**EUGENIO BERTUETTI**

Direzione e Amministrazioni:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 266

**ABBONAMENTI**

EDIZIONI RADIO ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500  
Semestrali (26 numeri) > 1200  
Trimestrali (13 numeri) > 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO  
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO  
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

**IN COPERTINA**



(Foto Farabola)

Una delle più note e più romantiche vicende che vanta la letteratura di tutti i tempi, e cioè il romanzo di un giovane povero, è stata ridotta per la televisione da Carlo Maria Pensa e realizzata negli studi di Milano con la regia di Silverio Blasi. Tra i principali interpreti di questo popolare spettacolo che ha portato nelle nostre case il mondo poetico creato da Ottavio Feuillet, sono Lea Padovani (Margherita Laroque) e Paolo Carlini (Massimo Odidi) qui nella foto. L'allestimento del programma ha richiesto un grande sforzo organizzativo ed il gruppo degli attori che vi prendono parte costituisce uno dei più ricchi complessi mai apparsi sui teleschermi.

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE												
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s		Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s										
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta	656	1448	1367	MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	1578						
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria	1115	1578	1578		Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.	1578	1448	1578						
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella	1578	1578	1578		LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367					
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo	1578	1578	1578			Monte Favone	88,9	90,9	92,9	Abruzzi e Molise	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	1578
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	1448	1448	1367			Pescara Sulmona	94,3	96,3	98,3		Campobasso	1331	1034	1578				
Villar Perosa	92,9	94,9	96,9					Terminillo	89,7	91,7	93,7	Pescara Teramo	89,1	91,1	93,1								
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como	899	1034	1367	CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino	656	1484	1578						
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	1578	1578	1578		Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento	1578	1034	1578						
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio	1578	1578	1578		Salerno													
TRENTO ALTO ADIGE	Monte Creb	87,9	90,1	92,9	Bolzano	656	1484	1367	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367						
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9	Bressanone	1578	1578	1578		M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578	1578	1578						
	Sondrio	88,3	90,6	95,2	Brunico	1578	1578	1578		M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia	1578	1484	1484						
S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1	Merano	1578	1578	1578	M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	1484								
Stazzona	89,7	91,9	94,7	Trento	1331	1578	1578																
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno	1578	1578	1578	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	1578						
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina	656	1034	1367		Pomarico	88,7	90,7	92,7										
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	1484	78	1367															
Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	78	1367	CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	1484							
Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza	1578	1578	1578		Monte Scurio	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	1484							
									Roseto Capopolice	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331	1484	1484							
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia	818	1484	1578	SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento	1331	1578	1578						
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	1331	1484	1484		M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1448						
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	980	1484	1484		M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	1448						
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina	1331	1448	1367							
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484	1034	1367	SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	1448						
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona	1578	1578	1578		M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari	1061	1448	1448						
Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo	1484	1484	1484	P. Badde Ur. Sassari		91,3	93,3	97,3											
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367															
	TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo	1578	1578	1578	SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	1448					
		Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578	1578	1578		M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari	1061	1448	1448					
Lunigiana		94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367	P. Badde Ur. S. Sassi		91,3	93,3	97,3										
M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno	1115	1578	1578																
Monte Serra S. Cerbone	88,5	90,5	92,9	Pisa	1115	1578	1578																
	95,3	97,3	99,3	Siena	1578	1578	1578																
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578	1578	1578															
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578	1578	1578															

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:  
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

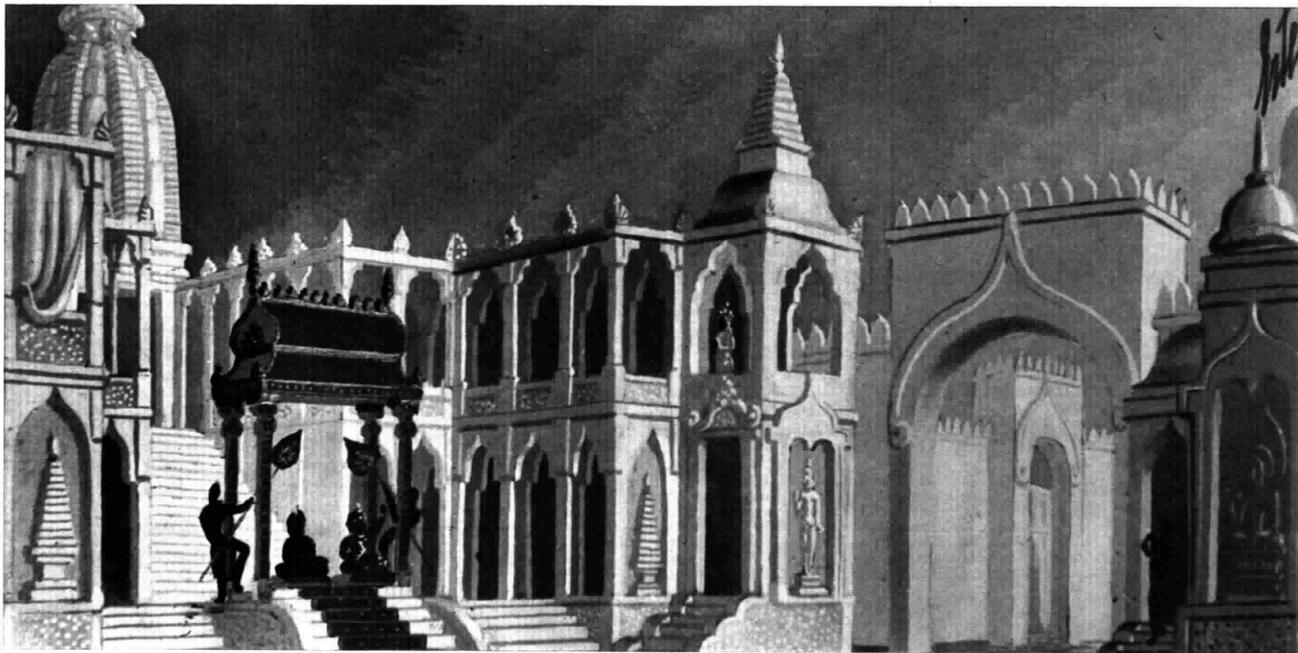
kc/s	m								
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

**ONDE CORTE**

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma	
kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	Caltanissetta	7175	Roma	3995
Caltanissetta	49,50	Caltanissetta	41,81		75,09
	31,53				

**TELEVISIONE**

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Penice	B	Punta Badde Urbara	D	Canale A (0)
Asiago	F	Madonna di Campiglio	H	Monte Sambuco	H	Roma	G	Mc/s 52,5-59,5
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Scurio	G	Rovereto	E	Canale B (1)
Bolzano	D	Massa	H	Monte Serpeddi	G	S. Cerbone	G	Mc/s 61-68
Cagliari	D	Milano	G	Monte Serrà	D	S. Marcello Pistoiese	H	Canale C (2)
Campo Imperatore	D	Mione	D	Monte Soro	E	San Nicolao	A	Mc/s 81-88
Carrara	F	Monte Argentario	E	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	Canale D (3)
Catanzaro	G	Monte Caccia	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B	Mc/s 174-181
Col Visentin	H	Monte Cammarata	A	Mugello	H	Sassari	E	Canale E (3a)
Como	H	Monte Conero	E	Paganella	G	Sestriere	G	Mc/s 182,5-189,5
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Creb	H	Pescara	F	Sondrio	D	Canale F (3b)
Fiuggi	D	Monte Faito	B	Pieve di Cadore	A	Spoleto	D	Mc/s 191-198
Gambarie	D	Monte Favone	H	Plateau Rosa	H	Stazzona	E	Canale G (4)
Garfagnana	G	Monte Lauro	F	Plose	E	Sulmona	E	Mc/s 200-207
Genova-Polcevera	D	Monte Limbara	H	Poirà	G	Terminillo	B	Canale H (5)
Genova-Righi	B	Monte Nerone	A	Porcofino	H	Torino	C	Mc/s 209-216
Gorizia	E	Monte Peglia	H	Potenza	H	Trieste	G	
Lagonegro	H	Monte Pellegrino	H	Premeno	D	Udine	F	
						Villar Perosa	H	



Il 1° atto dell'opera *Padmâvatî*; bozzetto di Romain Erté per il San Carlo di Napoli

# PADMÂVATÎ di ALBERT ROUSSEL



Albert Roussel



Il maestro Ferruccio Scaglia cui è affidata la direzione dell'opera

**N**on solo nella produzione di Albert Roussel, ma in tutta la produzione teatrale contemporanea, *Padmâvatî* è opera di notevole importanza. La trasmissione di essa viene opportunamente ad integrazione dello sguardo da noi dato, in precedenza, all'opera musicale del musicista francese.

Dopo alterne vicende subite dalla composizione dell'opera, a causa della prima guerra mondiale, e superate difficoltà di carattere pratico, *Padmâvatî* fu rappresentata a l'Opéra di Parigi il primo giugno 1925. Il successo fu notevole, lusinghieri i commenti della stampa.

Paul Dukas scrisse su *Le Quotidien*: «Credo sinceramente che nella giovane generazione di musicisti Albert Roussel sia quello che dia la migliore impressione per il modo in cui sa mettere d'accordo la tecnica tradizionale con le più audaci ricerche armoniche di cui la sua esperienza riesce il più delle volte a regolare il disordine». E Auric su *Les Nouvelles littéraires*: «*Padmâvatî* è una partitura solida e piena».

*Padmâvatî*, fu definita dagli autori — Roussel per la musica e Louis Laloy per il dramma — opera ballo, ma nel senso che la danza s'interviene non come diversivo coreografico, secondo la tradizione, bensì come parte integrante dell'azione. Ho definito altra volta *Padmâvatî* come la più bella raccolta di melodie rousselliane. In essa il dramma si svolge in un'allucinante visione di Oriente; una favolosa tragedia che si compie ugualmente in canto

e in danza, in azione di parola articolata in musica e in azione di gesto ordinato a ritmo.

La leggenda della regina *Padmâvatî* risale a un fatto storico avvenuto in India alla fine del XIII secolo. Nell'opulenta città di Citor regnava Ratan-sen, principe giusto. La sposa, una principessa in grande fama per bellezza e virtù, era stata consacrata al divino fiore del loto chiamato *Padma*, d'onde il suo nome. Ma c'era un nemico in agguato, *Alauddin*, feroce sultano dei Mongoli. Egli si presenta a Ratan-sen e gli offre un'alleanza. Ratan-sen lo accoglie con ogni riguardo, fa sfilare davanti a lui, in suo onore, i suoi guerrieri, gli schiavi e le danzatrici del palazzo. *Alauddin* ammira, lusingato, ma non è soddisfatto. Egli vorrebbe vedere *Padmâvatî*, la sposa del re, immagine vivente del loto celeste. Il re accensente a malincuore. Il sultano rimane abbagliato e parte, preso da vivo turbamento. Ma poco dopo la sua partenza il bramino che l'accompagna ritorna con un suo messaggio: «Il sultano chiede in pegno di amicizia la sposa del re, in caso di rifiuto la città sarà distrutta». La folla, adirata, si lancia sul bramino e lo uccide. S'odono squilli di guerra, il popolo si prepara al combattimento. La folla si disperde. La regina appare sul terrazzo e nella piazza deserta non vede che il cadavere del bramino. Funesto presagio. «Gli dei non m'ascoltano più. Oh dei! ella dice in tono di lamento o non ho che una preghiera, fate ch'io non

mi separi da lui. Piuttosto la morte!».

Al secondo atto appare l'interno del tempio di Siva in cui *Padmâvatî* s'è rifugiata. Tutto il popolo combatte in sua difesa, tutto il popolo muore. Ratan-sen, suo signore e marito, giunge apportatore di sinistre notizie. Egli stesso è ferito. L'ultimo baluardo di difesa è caduto. «*Padmâvatî*, la città è per morire» dice il re. «Moriremo anche noi!» replica la regina impassibile. «Ritorna al combattimento per una morte gloriosa». E il re: «Non è la morte che temo... Dall'alto delle terrazze non avete udito il grido dei feriti, i rantoli dei morenti? Non avete veduto il cielo insanguinarsi di vapori d'incendio?». E il ritmo persistente ed affannoso contrappunta il discorso anelante. Il re difende la sua città e chiede alla regina ch'ella si abbandoni nelle braccia del sultano mongolo. *Padmâvatî* non concepisce simile mercato; ella difende il suo onore e la sua fede. Vi ha, in lei, eroismo e martirio. La preghiera del re diventa comando: egli considera il sacrificio di *Padmâvatî* come sacrificio suo. Ma la resistenza della regina non piega. Le sue parole sono una condanna: «Davanti al fuoco puro del focolare, avete posato la vostra mano sul mio cuore ed avete tracciato l'emblema del possesso. Chi infrange tal bene rinascerà bestia immonda». E gli pianta un pugnale nel cuore. Poi comincia la stupenda scena del rito funebre con l'apparizione di *Kali* e *Durga*, culminante con la ce-

rimonia delle funebri nozze. *Padmâvatî* salirà il rogo col cadavere dello sposo, secondo il rito indiano. Il coro stesso sembra inebriarsi delle ondate di contrappunti in cui s'immerge e che l'orchestra accenta con energia fatale ed impetuosa. Da questo motivo si svolge una trenodia corale che s'impenna in slanci di selvaggia e primitiva potenza o si ritrae in abbandoni ieratici e toccanti: una ansia, un affanno contenuto, un'ampiezza di contemplazione che attingono la vetta di una lacerante contemplazione al momento tragico dell'ingresso di *Padmâvatî* nella cripta. Ma anche al primo atto: nelle danze dei guerrieri, della schiava, delle Donne, con innesti corali di una densità canora di cui l'orizzonte sonoro ingrossa, come un cielo di livide nubi. E sempre il senso lirico domina: sia che la voce si distacchi dall'insieme, sia che si fonda nell'ambiente, sia che lo svolgimenti attardi in rilievi tematici.

Melodie di un patetico sensuale si succedono in rigogliosa fioritura. Si direbbe che gli elementi armonici e ritmici onde si nutre l'opera sinfonica affiorino nell'opera drammatica. *Padmâvatî* è un'altra *Eocottation* ma più trepida e commossa. Un Roussel, se vogliamo, più tradizionale nel senso dell'opera francese ma non meno affascinante e suggestivo.

Guido Pannain

domenica ore 21,20  
terzo programma

# APOTEOSI DELLA DANZA

*André Cluytens ha articolato il suo programma intorno al concetto di danza - Bruno Maderna presenta un musicista americano, Charles Ives, quasi del tutto sconosciuto in Italia*

**Dall'Auditorium di Torino**  
venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Il secondo concerto che l'illustre direttore André Cluytens dirige all'Auditorium di Torino articola il suo programma intorno ad un concetto della danza, naturalmente trasferita nella musica pura o intesa in termini nobili ed aristocratici. E se *La valse* ed il *Bohéro* di Ravel danno idea immediata di tale asserzione, un po' meno la rivela la presenza della *Settima Sinfonia* di Beethoven.

Ma, per questo capolavoro del sinfonismo romantico, si pensi subito alla giustissima definizione datane da Richard Wagner: « Apoteosi della danza ». E tale definizione è giustificabilissima secondo qualsiasi visuale estetica, poiché la *Settima* è impennata totalmente sull'elemento ritmico, elemento

primordiale della musica. Si dice inoltre che la *Settima* è la più coerente ed equilibrata fra le Sinfonie di Beethoven, la perfetta incarnazione dell'ideale apollineo; ovvero un esemplare di « musica pura », raro nel drammatismo soggettivo beethoveniano, come in genere nel contenutismo ottocentesco.

Composta nel 1812, quasi insieme alla *Ottava Sinfonia*, la *Settima* è certo un momento beethoveniano più felicemente proiettato fuori del proprio io e dei suoi drammi impellenti. E se pure in questa Sinfonia si volesse trovare il classico dualismo soggettivo di Beethoven, eccone una parvenza nella gioia vitale del primo, terzo e quarto tempo, di contro al dolore rappresentato dall'*Allegretto*. Della quale pagina celeberrima però — si tenga presente — la ridda delle interpretazioni va da quella d'una marcia nuziale a quella d'una marcia funebre.

E non sarà vano pure ricordare una interpretazione coreografica di Léonide Massine di tutta la *Settima*, come rappresentazione della creazione del mondo.

Passando ad uno dei più raffinati e determinanti musicisti della modernità, ecco Maurice Ravel con due composizioni di destinazione esplicitamente coreografica. Veramente *La valse*, « poema » terminato nel 1920, negli abbozzi risalenti ad anni precedenti era stato concepito come lavoro autonomo strumentale, e poi come « poema coreografico » offerto a Sergej Diaghilev, il quale però sembra non ne fosse entusiasta. Ravel ne disse: « Ho concepito quest'opera come una sorta di apoteosi del valzer viennese, al quale nel mio pensiero si congiunse la visione d'un turbinare fantastico e fatale. Io collocai questa rievocazione nel quadro di una corte imperiale, verso l'anno 1855 ». Trionfo del ritmo, esplicitamente ed ossessivamente, è poi il celeberrimo *Bohéro*, scritto per Ida Rubinstein nel 1928. La sua maestria e, per così dire, la sua « scommessa » musicale consistono nell'unica frase melodica, ed in quel semplice crescendo ottenuto non con volume di suono, ma con incremento timbrico.

**Dal Foro Italo in Roma**  
sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Da Bruno Maderna c'è sempre da attendersi programmi se non di tutta modernità, certo di preziosità e di intenso interesse.

Questa volta il suo concerto si apre con la Sinfonia n. 1 da « Le quattro età del mondo » di Karl Ditters von Dittersdorf, compositore austriaco settecentesco, autore di numerose opere comiche, di oratori e musica sacra, e di dodici Sinfonie composte sulle « Metamorfosi » di Ovidio. Nel campo moderno, poi, si passa ad una delle più significative ed importanti creazioni recenti di Lodovico Rocca, le Antiche iscrizioni, che hanno avuto la prima assoluta a Torino il 6 febbraio 1953, sono state riprese nei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma e, con qualche aggiunta ed adattamento, hanno pure avuto una versione scenica coreografica al Maggio Fiorentino del 1955.

Premesso che in Rocca ha sempre una forte importanza

una speciale accensione lirica, l'incontro con determinati testi, e quindi una data integrazione formale e tecnica, si sottolinei come proprio queste esperienze confluiscono nella concezione e nella stesura delle Antiche iscrizioni, affidate, oltre che al coreo, a due voci soliste alternate di strofa in strofa. Il sottotitolo di Evocazioni chiarisce la disposizione spirituale ed il fine del compositore, nel rapporto fra testo e musica, e nel totale clima lirico. Questi testi sono appunto « Iscrizioni » antiche, incisioni sepolcrali; di epoca varia, dal VI secolo avanti Cristo all'età ellenistica, alcune anonime, altre di Anacreonte, di Leonida Tarentino, di Anite. Il tono è ora sinteticamente epigrafico, ora aforistico, ora più diffusamente lirico e doloroso, ora dogmatico ed improntato ad una filosofia attiva.

Ecco infine due geniali, per non dire strani e discussi autori contemporanei. In certi cenacoli esteri, Deserts per ottomi e orchestra di Edgar Varèse è già noto. Da noi bisogna innanzi tutto presentarne l'autore: questo franco-americano discepolo di Widor, Roussel e D'Indy nella natia Parigi, trasferitosi negli Stati Uniti nel 1919 e colui promotore di importanti attività musicali. Egli è stato in prima linea negli ambienti più accesi della modernità, nelle esperienze più spericolate volte alla ricerca di nuovissimi mezzi di espressione fonica. Così lo troviamo in te-

sta, o meglio quasi precursore, della corrente cosiddetta « concreta ». Nelle composizioni di Varèse, oltre ai normali strumenti a percussione sono impiegati strumenti esotici o strani, come la sirena a mano o il « theremin ». Pure originali appaiono i titoli delle sue musiche.

Altra personalità curiosa, dal punto di vista artistico come umano, è quella dell'americano Charles Ives, del quale vengono ora eseguiti Quattro Pezzi per orchestra. Quasi sconosciuto in Italia, egli è giunto a grande fama in America, dove nacque nel 1874 (a New England, discendente di coltivatori yankees), e dove tuttavia, appena cinquantenne, si ritirò da ogni attività e da ogni società, morendo poi molto più tardi, nel 1954. Ancora durante gli studi musicali, Ives aveva tentato originali procedimenti di composizione, che riuscirono a scandalizzare tanto i maestri quanto i colleghi. Egli fu un precursore della polivalenza e della poliarmonia, elaborò nuove scale musicali ed usò i... famigerati quarti di tono. Scrisse in pochi anni molta musica — occupandosi anche di problemi sociali e politici, apostolo dell'umanitarismo e della libertà — e nel 1947 si vide conferito l'ambitissimo Premio Pulitzer. Oggi, negli Stati Uniti, egli è considerato quasi il musicista nazionale, ed è chiamato il « Walt Whitman della musica ».

a. m. b.



André Cluytens



Bruno Maderna

«I disonesti», commedia severa

# RITRATTO DI UN MONDO NEL VERISMO DI ROVETTA

Un tipico prodotto di fine '800: l'ambiente è borghese, la vita osservata e sminuzzata con sincerità, il linguaggio asciutto, immediato



Gerolamo Rovetta

Non molto alto, tarchiato, con stupendi baffi dalla punta in su, i capelli ondulati, una barba corta e folta, gli occhiali a strigginaso, Gerolamo Rovetta aveva l'apparenza di un distinto benestante di provincia. Era nato infatti nel Veneto, a Verona, ed era cresciuto in una famiglia ricca. Sua madre, spensierata ed elegantissima, aveva però presto distrutto un patrimonio; lui stesso, a sua volta, era vissuto con larghezza, brillante e generosissimo. Così, ancora giovane, s'era trovato nella necessità di guadagnarsi da vivere. Poiché aveva già scritto e pubblicato qualche libro, un giorno decise di lasciare Verona per raggiungere Milano, la città in cui vivevano in quel tempo (si era nell'ultimo decennio dell'Ottocento) gli autori più acclamati, come il Giacosa, il Verga, il Praga, il Bertolazzi, l'Antona-Traversi. Qui cominciò la sua vera e fortunata carriera di romanziere e di commediografo. Esuberante, appassionato, scriveva di getto, guidato più dall'istinto che dal cervello, molto più preoccupato di ubbidire all'ispirazione che non di dedicarsi alle raffinatezze dello stile. Alcuni dei suoi molti romanzi, come *Mater dolorosa* e *La baronessa*, ebbero straordinaria diffusione; quasi sempre felice fu anche l'esito delle sue commedie, dalla famosa *Trilogia di Dorina a Papà Eccellenza*, da *Romanticismo* (che è ancora oggi il suo copione più nota) a *I disonesti*, da *Realità* al vivacissimo *Re Burlone*. Morì ancora giovane, nel 1910, a cinquantasette anni soltanto. Renato Simoni, veronese come lui, così ha scritto:

«L'ho accompagnato a casa, una sera, ed egli sulla porta mi disse: "Abracciami! Tu sei per me quasi un figlio". Pochi giorni dopo mi si chiamò a casa sua, dove egli agonizzava. Perduto in un torpore ignaro e silenzioso, improvvisamente aprì gli occhi chiedendo: "Ma che cosa succede qui?". Poi non disse più nulla. Il suo respiro si fece affannoso, si attenuò, si spense».

Rovetta non aveva ancora quarant'anni, nel 1892, quando *I disonesti* andarono in scena. Era di moda, in quel periodo, il teatro verista,

lunedì ore 21,15  
secondo programma

cioè spietato, senza retorica, il più possibile aderente ad una realtà osservata con freddezza e sminuzzata. Il linguaggio era scabro, immediato, talvolta brutale; i personaggi, di preferenza, appartenevano alla piccola o grande borghesia, la nuova società che, con la sua forza economica, il suo orgoglio o soltanto la sua ambizione, stava preparandosi a prendere d'assalto il secolo ventesimo. In un ambiente borghese, appunto, si muovono i personaggi di *I disonesti*. Un modesto funzionario di banca, Carlo Moretti, vive con la moglie Elisa, il suocero Orlando e il figlio Ettorino in una strana agiatezza, certo sproporzionata al suo modesto stipendio. Egli pensa che sia tutto merito della moglie, della sua saggezza d'amministratrice. La

verità, invece, è che il danaro viene da un certo Peppino Sigismondi, un vecchio ricco commerciante, amico di famiglia, il quale ha approfittato d'un momento di debolezza della signora Elisa per farne la sua amante. Tutto procede liscio fino al giorno in cui, in seguito ad una misteriosa aggressione, il Sigismondi viene ucciso. Solo allora il Moretti scopre i grossi debiti della moglie (che il Sigismondi, come al solito, avrebbe pagato) e conosce, dalla bocca stessa della donna, la sua vergogna. Proprio in quei giorni era stato affidato a lui l'incarico di denunciare l'operato d'un cassiere, un certo De Fornaris, colpevole d'aver speso una certa somma che gli era stata data in deposito. Ebbene, egli compie lo stesso delitto: per mantenere cioè il lusso di prima, per impedire che la gente faccia delle malignità sul mutato andamento della sua casa dopo la morte del Sigismondi, sottrae a sua volta del denaro avuto in consegna (la moglie medesima del De Fornaris gliel'aveva dato perché coprisse l'errore del marito). Al primo gesto ne seguiranno molti altri. Impegnato a conservare un'agiatazza che la professione non gli consente, preleva di continuo somme rilevanti dalla banca. Al processo il De Fornaris viene condannato a sette anni. Il Morelli, che ha assistito alla lettura della sentenza, torna a casa sconvolto. Gli pare che da un momento all'altro debbano essere scoperte anche le sue irregolarità, che un tribunale condanni anche lui. Disperato, raccoglie le sue cose e fugge in Grecia, non senza aver prima accusato la moglie d'essere stata la causa di quella sua pazzia corsa fuori della legge.

Collocato nel suo tempo, *I disonesti* è un dramma tipico, un prodotto esemplare di fine '800. Vi è, come abbiamo già indicato, il caratteristico ambiente borghese, il pezzo di vita osservato con appassionata sincerità; vi è l'immane triangolo sentimentale d'ispirazione francese; ma vi è soprattutto il linguaggio asciutto, il severo giudizio morale contro la società, l'amarezza della denuncia di un costume, il compiacimento per gli «effetti» violenti, senza retorica. A parte certe ingenuità di stile, la scena in cui Elisa confessa la propria colpa, nel secondo atto, è piena di vigore, sincera, disegnata con vivezza, con ambizione di verità, è il personaggio di Carlo, il marito diventato disonesto per pietà di se stesso, della propria vergogna. Certo, Rovetta non possedeva, ad esempio, la sensibilità di Giacosa né la forza drammatica di Praga: il suo verismo è più superficiale, più consueto. Uomo di principi sani e saldisimi, si sdegnava di fronte alle corruzioni alle ipocrisie, alle disonestà e le ritraeva con corrucciato disprezzo: questo sua passionalità, appunto, ad impedirgli di osservare più a fondo azioni e personaggi e di mantenere davanti ad essi la lucida impassibilità dell'artista. Così si spiega il maggior successo ottenuto dai drammi, come *Romanticismo*, come *Papà Eccellenza*, in cui la vicenda stessa e la psicologia dei personaggi, tutti slanci e fervori, permettevano al generoso Rovetta di dare libero sfogo al proprio temperamento.

Vittorio Buttafava

## RADAR

È raro che un'inchiesta giornalistica sopporti davvero d'essere ridotta in volume e soprattutto è rarissimo che si bandisca su un quotidiano un'inchiesta d'alta cultura: è quel che ha fatto, invece, Rodolfo Arata, quando era direttore del Popolo, promuovendo questo impegnato dibattito a più voci: I fondamenti del giudizio estetico, stampato ora all'insegna romana delle Edizioni Cinque Lune. Per trovare un caso analogo, bisognerebbe risalire a prima della guerra, quando la Gazzetta del Popolo promosse un referendum mondiale sulla poesia: ma purtroppo, e lo meritavano, tutte quelle risposte che portavano firme illustri non furono salvate in volume, come queste.

Arata aveva scritto un articolo che voleva fare il punto sull'attuale situazione delle estetiche imperanti, soprattutto mettendo in luce la crisi dilagante dell'estetica idealistica in generale: ma, quel che più conta, l'Arata si preoccupava in quella sua nota di stabilire «l'incontro fra il mondo estetico e il mondo etico», invitando per conseguenza gli artisti contemporanei a liberarsi da ogni forma di esasperato soggettivismo così da ritornare più consapevolmente ad un'arte e ad una poesia «proiettata in alto verso Dio, dilata-  
tata in estensione nella società, radicata nel profondo della coscienza umana».

Nella scia di questi caposaldi, hanno preso la parola alcuni scrittori di prim'ordine come François Mauriac, Gabriel Marcel, Albert Béguin, Georges Duhamel, Stanislas Fumet, H. Daniel Rops e, da parte italiana, il povero Stefanini, Mario Apollonio, Piero Bargellini, Michele Francesco Sciacca, Valerio Volpini, Augusto Guidi, Edoardo Fenu e un'altra decina di studiosi: insomma, pur con talune lacune un bello schieramento di «scrittori cattolici» o, meglio, di «cattolici scrittori».

Riassumere, o anche soltanto accennare, è temi di una così larga e vivace discussione, è impossibile in un radar: anche perché a volte saremmo costretti ad addentrarci in questioni, non certo di facile divulgazione, che da quello estetico investono altri piani, morali, religiosi, sociali, consolidando l'appello «unitario» lanciato dall'Arata. Ed è, appunto, quest'invito all'unità, che rende valido e attuale questo libretto: non si creda di doverlo aprire come un arido trattato di disquisizioni sul bello o sul brutto: al momento di chiuderlo, il lettore si accorgerà anzi che anche un discorso sull'arte e sulla poesia non è alla fine che un continuo discorso sull'uomo, sui suoi valori e sul suo destino.

Non a caso sfugge all'Apollonio questa allarmante considerazione: «L'era atomica ha segnato il punto infimo di un processo di disintegrazione. Non resta che aggregarsi o integrare: l'arte deve essere una forza positiva e non negativa, integratrice e non disgregatrice dell'uomo e della società. «E l'impegno più vasto della critica — ne deduce l'Apollonio — è di rivelare a noi attraverso il linguaggio che abbiamo appreso dai poeti, quello che siamo, i nostri moti, il gioco delle nostre passioni e delle nostre bellezze, la qualità autentica della nostra vita consociata, il nostro esser popolo». E Béguin (povero e caro Béguin, che questa mattina — mentre scrivo — è spirato nelle mie braccia qui a Roma), condanna così ogni residuo estetismo e soggettivismo: «L'artista non è un dio, sottratto alla legge comune. Egli non è che, più manifestamente, ciò che è ogni uomo».

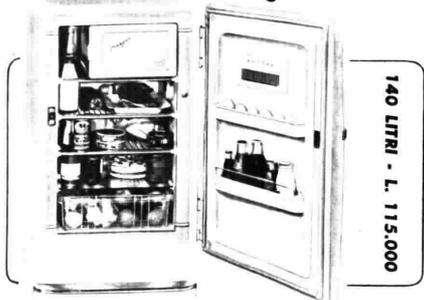
Guida alla poesia e guida all'uomo: ecco la duplice insegna di questo utilissimo libretto.

Giancarlo Vigorelli

# “Il Verbo” di Kaj Munk

Scritto nel 1925 il dramma, che ripropone il tema della possibilità del miracolo nel mondo moderno, venne rappresentato nel 1932. Il regista Carl T. Dreyer ne trasse un forte film presentato alla Mostra di Venezia; la radio ne allestisce oggi un'accurata edizione destinata a più ampie platee

Minor consumo con i nuovi frigoriferi CGE



## IL NUOVO CGE 140

Coldrator

consuma poco perché è equipaggiato con gruppo motocompressore di alto rendimento (B.T.H. originale, che la CGE monta in Italia in esclusiva) ed è isolato con speciali materiali coibenti.

La sua durata è eterna e la larga superficie dei ripiani offre, a parità di capacità, più spazio utile.

Altri modelli nelle capacità da 80 a 330 litri

# CGE

tutti gli elettrodomestici

Nato nell'isola di Lolland il 13 gennaio 1898, Kaj Munk fu ucciso da elementi nazisti il 4 gennaio 1944 presso Silkeborg, nella Jutlandia, dopo esser stato prelevato dal suo presbitero di Vederse, uno dei centri ideali della resistenza danese durante l'occupazione tedesca della Danimarca.

Passato da vaghe simpatie totalitarie a una cosciente opposizione nei riguardi di una politica che si rivelava sempre più chiaramente al di fuori di qualsiasi ideale umano e cristiano, Kaj Munk volle impegnarsi, come dramaturgo, davanti al suo pubblico non meno di quanto si era impegnato, come pastore, davanti ai suoi parrocchiani. Il suo assassinio contribuì a creare intorno a lui una mitica atmosfera di simpatia e di ammirazione che ebbe in definitiva ben poco a che fare con l'indubbio valore poetico e drammatico di molte sue opere.

Sensibilissimo ai problemi del suo tempo, anche se spesso incerto sul modo di risolverli, pronto all'entusiasmo e allo scoraggiamento sia sul piano naturale che su quello soprannaturale, teso sempre — nella scia della migliore tradizione nordica — alla conquista dell'assoluto, Kaj Munk non esitò ad affrontare nei suoi drammi — ne abbiamo un esempio ne *Il verbo* — le questioni più ardue, i problemi più scottanti dell'umana esistenza, senza dare mai soluzioni

perdonare attraverso l'amore, al sarto Peter, fanaticamente teso alla conquista di una perfezione terrena ma capace di riconoscere umilmente i suoi errori non solo davanti a Dio ma anche davanti agli uomini. Umano, in fondo, anche Johannes, lo studente di teologia che ha perduto la ragione «per colpa di Bjrnson e di Kierkegaard» e che torna, alla fine del dramma, quasi purificato dalla lunga tenebra della follia, per invocare da Dio il miracolo. Più generiche, e vive unicamente in funzione polemica, le figure del dottore provinciale, pronto a negare qualsiasi aspetto della vita soprannaturale, e quella del Pastore, più desideroso di suscitare umana simpatia nei suoi parrocchiani che di annunziar loro, nella sua interezza, il messaggio evangelico. Kaj Munk ben conosceva, per personale esperienza, la durezza e la intransigenza di alcune sette protestanti, e specialmente della così detta «Missione interna», che tanti seguaci ha ancor oggi nelle campagne della Jutlandia, e neppure ignorava come il grund-

vigianesimo, ancora fiorente in alcune regioni, non trovi più nelle mutate condizioni politiche ed economiche della Danimarca quel mordente che fece accogliere come una liberazione, nel secolo passato, il messaggio di N. F. S. Grundtvig. Il dramma è quindi realistico; ogni suo particolare è tolto dal vero, nonostante che tanta parte di esso possa sembrare fuori dalla realtà ad un pubblico italiano e cattolico: non bisogna dimenticarlo, se si vuole cogliere nella sua giusta prospettiva l'attesa del miracolo finale. Non a caso Kaj Munk volle scrivere sulla copertina della prima edizione del dramma, a mo' di motto, le parole che aveva sentito da una vedova dello Jutland: «I suoi vestiti della festa dovranno esser pronti, perché non si sa mai che non possa venire un mattino di Pasqua». Dell'argomento del dramma si è già parlato abbastanza in Italia in occasione del fortunato film di Dreyer, presentato a Venezia, perché sia qui il caso di tracciarne un riassunto.

Alda Manghi

venerdì ore 21,20  
terzo programma

precise, ma aprendo sempre il campo alla discussione, e dette così prova del suo sicuro istinto drammatico.

*Il verbo* è uno dei suoi primi drammi, ed è anche uno dei più significativi: scritto nel 1925, con il titolo *In principio era il verbo* venne rappresentato con grande successo nel 1932. In esso è riproposto il tema della possibilità del miracolo nel mondo moderno e del rapporto tra di esso e la fede di chi lo invoca da Dio, tema che era già stato al centro del noto dramma bjrnsoniano *Al di là delle nostre forze*. Non sfuggivano a Kaj Munk i limiti di un certo razionalismo protestante interessato a spiegare ogni intervento del divino, e neppure gli sfuggiva la insincerità di una fede che voglia porre a se stessa dei limiti: le vera fede deve essere per lui totale, assoluta, senza che per questo l'uomo debba andare al di là delle sue forze, secondo quanto sembra suggerire la formulazione bjrnsoniana.

Umani sono infatti tutti i personaggi del dramma, dall'impetuoso Mikkel Borgen, fiero della sua famiglia e della sua fede e sempre pronto a riconoscere in ogni avvenimento della sua vita la volontà divina, alla sua dolce nuora Inger, disposta a tutto comprendere e tutto



Kaj Munk

una radio, un televisore....



sono apparecchi complicati

perciò non è affatto facile divenire dei buoni radiotecnici senza un adeguato insegnamento. La diffusione dell'elettronica in generale richiede senza sosta dei tecnici preparati!

CON I NOSTRI METODI ESCLUSIVI PER CORRISPONDENZA DIVENTERETE DEI BUONI RADIODIPLOMATI E POSSEDERETE OLTRE AD UN OTTIMA ATTREZZATURA DI LABORATORIO MODERNI STRUMENTI DI MISURA E UNA PERFETTA SUPERETERODINA O UN TELEVISORE

**RADIO SCUOLA ITALIANA**

di BRASCO COLOMBO

torino via pinelli 12/A tel. 555.086 - 50.076

corsi liberi di radiotecnica per corrispondenza

interpellateci richiedendo subito i nostri opuscoli

Regolamento, programma, opuscoli, domande e risposte

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12/A - TORINO

Viaghiate - spediteci - gratis e senza impegno, i nostri opuscoli illustrati

COGNOME E NOME

INDIRIZZO CITTÀ E PROVINCIA



André Charmel

# SENZA ADDIO

*Un incidente insignificante può, talvolta, determinare un dramma; questo il tema dell'atto unico di André Charmel, autore già favorevolmente noto in Italia per altre opere di successo*

André Charmel è nome assai noto anche in Italia. Sulla ribalta radiofonica italiana egli ha già raccolto in passato più di un successo, e fra questi vi è quella Ultima settimana di Don Giovanni ch'è composizione dell'architettura complessa ma perfetta, in cui il grande personaggio viene riproposto ed acutamente rielaborato, nella luce della secolare tematica, sì, ma per sfociare poi in una soluzione nuova, in una nuova, originale interpretazione della sua « sconfitta ».

Anche qui, in questo breve atto, vi è un personaggio sconfitto. L'epoca è « oggi », l'azione si svolge in un luogo « qualsiasi », la scena il tradizionale « salotto », il fatto da cui prende l'avvio la vicenda è un piccolo fatto « qualunque »; tuttavia, sul piano meramente umano, la sconfitta di un uomo, di fronte al suo unico, grande amore non è meno grande. Un bel giorno, anzi un brutto giorno, Francesco telefona a Diana, sua moglie, semplicemente per dirle che « rincerà fra poco ».

Una telefonata uguale a mille altre, nell'ormai vecchio tran-tran coniugale. Ma questa volta Diana, per

una banalissima inavvertenza, riabbassa male il ricevitore, sicché il circuito non s'interrompe. Nel salotto, ove Diana ha in visita una amica di collegio, Irene, il dialogo naturalmente riprende, e si sa a quali improvvise brusche confessioni può portare un incidentale incontro fra due vecchie amiche. Irene è vedova ormai da tanti anni, vive soltanto per sua figlia Marina ma non ha dimenticato quel che significa, per una donna non ancora sfiorita, « avere «accanto un uomo ». Irene, insomma, invidia Diana, intensamente, apertamente; e grande è la sua meraviglia quando Diana le confessa che, semmai, essa è da compiangere: perché il « suo uomo », lei, Diana, non l'ha mai amato. E se una volta « lui » le era soltanto « indifferente », dopo, inevitabilmente, la situazione giorno per giorno è andata peggiorando ed ora lo detesta con una forza, con una furia crescente. La confessione, terribile ed inaspettata, riempie di orrore Irene e... lascia come tramortito nello smarrimento Francesco che, dall'altro capo del telefono, ha commesso l'enorme errore di non interrompere

l'ascolto quando la comunicazione era — come dire? — « ufficialmente » cessata. Altro, sugli sviluppi del dramma improvviso e conciso, non è il caso di aggiungere. Dopo il coup de foudre, ovviamente, il dramma volge con ritmo inarrestabile verso la sua chiusa.

Senza addio ha un dialogo così esatto, così calibrato che, ad un certo punto, le pause quasi dicono di più delle battute stesse. Sono pause che fanno pensare, e tante cose non dette dai protagonisti finiranno lo stesso per affollare la mente degli ascoltatori. Ad esempio che spesso basta un incidente insignificante in se stesso, una sbadattagine, un solo gesto, una sola parola incontrollata, per gettare due anime in clima di tragedia; che vi sono dei drammi, a volte, senza morti e persino senza grida, e che tuttavia si rivelano i più terrificanti.

Gian Francesco Luzi

giovedì ore 21,15  
programma nazionale



## dovrebbe prendere l'Ovomaltina!

Non è ammalata, questa bambina... però è gracile, nervosa, e si stanca facilmente. Il Medico ha detto che ha soltanto bisogno di rimettersi in forze. Così, da domani, prenderà l'Ovomaltina. In breve tempo la vedremo rifiorire, perché l'Ovomaltina rinforza i bimbi gracili e li fa crescere sani e robusti.

I vostri figli prendono l'Ovomaltina?

## Ovomaltina dà forza!



Gratis potete ricevere le dosi di Ovomaltina sufficiente per 2 tazze - chiedete subito il saggio n. 163 alla Ditta Dr. A. Wander S. A. - Via Meucci 39, Milano.

Tre atti di  
Tullio Pinelli

# Lotta con l'angelo

Quando la commedia si apre, Pietro Rovere è colto all'apice della carriera di scrittore e di uomo. Sono suoi il successo e la ricchezza, ha tre figli che nella varietà del loro atteggiarsi dovrebbero soddisfarlo, e una moglie desiderata ed amata. In più, la sua esuberanza si sfoga in una folla di iniziative economiche sociali agricole ecc. E' stata appunto la bellissima moglie, Marta, con tipica concretezza femminile, a distoglierlo dalla disperazione e dalla tentazione della santità, quando egli era assai giovane, e a riconciliarlo in superficie con la vita di cui la donna ha figurato come interprete seducente ed equilibrata.

Ora, nel pieno della maturità, Dio lo visita nuovamente, inviandogli il Tentatore. Questi gli propone, ancora una volta, i due termini di un'alternativa che Pietro aveva fino a quel punto eluso. O seguire nel relativo: la famiglia, l'operosità, il successo, l'arte, il compromesso umano inteso nel migliore dei sensi. O figurare tra gli eletti i santi i chiamati. E in tal caso sacrificare tutto a un disegno misterioso, per una vocazione che lo affratelli al divino. Pietro, orgogliosamente, non esita a scegliere il sacrificio: per esso, si vuole che diventi pazzo. Il suo cervello lucidissimo, l'ammirevole strumento di cui andava fiero, sarà il servo disponibile dell'irrazionale, della follia. In più, ad aggravare il suo carico, finché gli resti un barlume di senno, potrà tornare indietro, abdicare la sua elezione: fino alla notte piena, la sua volontà non potrà riposare.

Ma di ogni sacrificio, pure assunto in ottima fede, l'immaginazione si foggia un disegno peculiare alla personalità, che non ne contraddica almeno i contorni estetici, le note di gusto. E forse la pazzia si componeva nell'attesa di Pietro non ignobilmente, qualcosa come una lucidità sovrumana, o l'attraente porre del vecchio Lear dalla barba canuta. Ma questa sorta di pazzia estetica non è ovviamente l'ultimo fondo cui l'uomo può essere chia-

martedì ore 21  
progr. nazionale

mato. E difatti quando Pietro sa che negli accessi del male, appena fuori di sé, per prima cosa si strappa gli abiti di dosso, in una specie di repisipienza pagana addirittura animale, ciò lo percuote come una oscena contraddizione, come una beffa: e non può sopportarlo.

Fallita la grande prova, quella definitiva, una natura passionale e eccessiva come la sua esplose fatalmente nel suo contrario. E Pietro, tornato alla vita, si innamora o desidera la fidanzata del figlio, Davide, e si dispone a portargliela via. Tuttocò ha il cuore di confessarlo alla moglie. Ma quando si avvede che Marta può accettare per amore suo questo doppio tradimento, come un fatto umano, che non durerà sempre, e che in certo modo è possibile controllare e misurare sui metri che

la normalità suggerisce; mentre ciò cui si rifiutava era appunto quel tradimento di lei in vantaggio di Dio, di un assoluto dove ella non poteva entrare; allora, Pietro la uccide, come una zavorra che gli impedirà, finché viva, di mettere le ali. Né, commesso il delitto, egli cessa di amare e di nominare Dio, in quel suo diabolico modo paritario, per cui non ammette una deroga alla sua legge. E difatti rispettarla inflessibilmente, confessarsi dannato, è a questo punto la sola maniera che ha di mostrargli pari.

Ma in estremo, il figlio prediletto, Davide, riesce a strappargli una parola di speranza, che è poi un sentimento che definisce l'uomo nella sua inferiorità: la necessità di amore di chi sa che non può reggere, solo, la prova della giustizia. E ciò lo salva.

La commedia ha quindici anni — è stata rappresentata la prima volta a « La Pergola » di Firenze, nel 1942 — e appartiene a quel ristretto repertorio teatrale italiano che ha per oggetto i grandi problemi morali, le scelte estreme che la condizione umana comporta. Fitta com'è di simboli ed allusioni, reperibili anche nell'imitazione dei personaggi — vedi ad esempio la complessa figura di Davide — essa si esprime mediante un linguaggio che da premesse di concreto realismo tende costantemente alla liberazione lirica. La radio, per le sue peculiari caratteristiche, potrà valorizzarne soprattutto questo aspetto.



Elegante antipastiera o portadolci in ottone e terraglia inglese, L. 3950 franco tutta Italia. Pagamento anticipato o contro assegno. Vetrerie di Empoli, via F. Verri, 4 - Milano



la batteria per radio più efficiente e costante

# SUPERPILA



Belle come le perle vere  
Più belle delle coltivate

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome MAJORICA ed il numero di fabbricazione

In vendita presso  
i migliori negozi

Perlas  
**MAJORICA**

**BAGNINI**  
FOTO  
-CINE

ROMA: Piazza di Spagna 86

unica Ditta che vende a **36 rate**

Quota minima L. 590 mensili

**27 MARCHE** 189 modelli di macchine per foto e cine

**SENZA ANTICIPO**

Pagando la sola prima rata, e ricezione della merce

**PROVA GRATIS A DOMICILIO** con diritto di ritornare la merce se non piace.

**NIENTE BANCHE** né scadenze fisse! Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

**Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI** che evita qualsiasi spesa futura!

**CATALOGO GRATIS**

SPEDIZIONI OVUNQUE **GRATIS** senza nessun impegno

Perchè tenersi una  
**BRUTTA PELLE?**  
Migliorerà in sole 24 ore  
con un nuovo balsamo salutare



Perchè tenersi i brufoli, le bollicine, o, comunque la pelle irritata? Vi è un nuovo balsamo salutare che può metter fine a questi disturbi, rapidamente!

Valcrema — così si chiama questo nuovo trattamento — ha un'efficacia eccezionale.

Valcrema contiene due antisettici e non essendo grassa, non ostruisce i pori: la materia secca non resta occlusa e può fuoriuscire. Con questo nuovo trattamento cessano pruriti e irritazioni. Sfoghi, brufoli e bollicine scompaiono rapidamente.

**PELLE SANA IN POCHE GIORNI**

Provate Valcrema sulla vostra pelle — constaterete il miglioramento fin dal primo giorno. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi bella, chiara e sana.

Prezzo L. 2/30 al tubo Goro.

Exc. MANETTI & ROBERTS - Firenze

**VALCREMA**  
balsamo antisettico



**GLI SFOGHI**

**SCOMPARI**

Cos'è questa musica elettronica?



Apparecchiatura del Centro di fonologia di Radio Milano

**SUONI  
SENZA  
SUONATORI**

Lo Studio di fonologia di Radio Milano, diretto da Luciano Berio e Bruno Maderna, ha allestito una serie di quattro trasmissioni che verranno per la prima volta il pubblico dinanzi ad un nuovissimo linguaggio musicale.

I conservatori, i passatisti, gli spiriti legati alla tradizione non gridino alla profanazione e, soprattutto, non si scandalizzino. Al mondo — dice un vecchio adagio popolare — c'è posto per tutti. Perché, dunque, non dovrebbe esercitare anche per la musica elettronica? Ecco: ci accorgiamo d'aver scritto queste due parole con estrema disinvoltura, come se l'espressione ricorresse da sempre nel nostro vocabolario. In realtà, le prime esperienze in questo campo, nel quale convergono e si incontrano una delle arti più antiche ed una delle scienze più moderne, risalgono al 1951, ma solo dopo due anni la musica elettronica cominciò ad acquistare una sua fisionomia entro i canoni di una rigorosa definizione. Ora è addirittura penetrata nelle nostre case; ce l'ha portata, da lunedì scorso, la radio sulle onde del Terzo Programma, per una serie di quattro trasmissioni divulgative curate dal maestro Luciano Berio.

A questo punto, ci si consenta una digressione: il sottoscritto ha limitato le proprie esperienze musicali agli esercizi dello Czerny o alle sonatine del Clementi con qualche timida escursione sino ad Haydn od a Chopin: non è quindi il competente in grado di soddisfare i lettori appena un poco esigenti; ed appartiene a quella generazione fra i trenta e i quarant'anni che non perde la testa indiscriminatamente per tutto ciò che è « moderno » così come considera con rispetto tutto ciò che appartiene al passato. Non siamo, insomma, né ciechi imbonitori del nuovo né irresponsabili laudatori temporari.

Il nostro compito, qui, è solo quello di invitare il lettore ad ascoltare con animo scervo da preconcetti la serie di trasmissioni sopra citate ed invitarlo, semmai, a scrivere alla Radio per esprimere la sua opinione sulla musica elettronica, manifestare le sue reazioni, dire sinceramente le sue idee.

Ora, prima di affrontare un tantino più a fondo la materia, vorremmo tentare una definizione — per quanto la mancanza d'una competenza specifica ce lo consenta — della musica elettronica che, innanzi tutto, non dobbiamo confondere con la « musica concreta ».

Questa — come ci chiarisce il maestro Berio — « coi suoni della vita reale, strumenti musicali compresi, registrati su nastro magnetico e quindi manipolati »; in altre parole, « la musica concreta viene così chiamata perché fa uso di materiale sonoro concreto, cioè già esistente (come può essere il rumore di un treno, un grido di voce umana o il suono di uno strumento) ripreso dal microfono ed elaborato attraverso le possibilità del montaggio su nastro magnetico ». Le fonti della musica elettronica, invece, sono « strumentali » assolutamente nuovi, quali generatori di frequenze, modulatori, filtri. Karlheinz Stockhausen (del quale sarà trasmesso uno « studio » nel corso della seconda puntata della serie) afferma: « Il compositore elettronico, d'ora innanzi, comporrà egli stesso i suoni di ogni suo pezzo e fisserà da sé le volute proporzioni strutturali dei suoni: struttura dei suoni e struttura dell'opera diventano una cosa sola ».

Naturalmente la musica elettronica può nascere soltanto in ambienti all'opoe attrezzati. Oggi, in Europa, gli unici due Studi veramente importanti sono quello della Nordwestdeutsche di Colonia (in funzione dal 1953) e quello di fonologia di Radio Milano, costruito nel 1955 e diretto appunto da Luciano Berio con Bruno Maderna. Che cosa avviene in questi locali pieni di misteriosi apparecchi? Cercheremo di spiegarlo, ricorrendo alle chiarificazioni d'un esperto francese: André Boucourechliev. Ogni fenomeno sonoro — egli dice — si compone d'un certo numero di vibrazioni elementari chiamate « sinusoidi ». Sono il numero, l'intensità, i rapporti di questi « atomi » del suono che determinano i timbri (cioè i « colori sonori »). La musica elettronica è nata dall'osservazione che il linguaggio musicale non aveva più strumenti per esprimersi secondo le nuove concezioni e l'ispirazione del musicista; donde la necessità di creare dei timbri, cominciando da quei suoni elementari che un gruppo di generatori fornisce a volontà. Inoltre, come esiste una sintesi dei suoni, c'è pure una analisi. Il lettore pensi alla famosa esperienza ottica del disco composto di tanti spicchi colorati che, fatto girare ad una certa velocità, appare all'occhio semplicemente bianco. E' proprio per questa analogia che la totalità simultanea dei suoni udibili si chiama « rumore bianco » o « suono bianco ». In questa totalità sonora il compositore può scegliere una banda di frequenze più o meno larga e per mezzo di speciali filtri riuscirà a sminuzzare il « blocco » sonoro sino a trarne una sola vibra-

zione sinuoidale (si pensi alla materia scomposta fino all'atomo).

Un secondo gruppo di apparecchi permette di lavorare sui suoni così ottenuti: filtri, modulazioni di frequenze e d'ampiezza, camere d'eco ecc. L'ultima operazione è affidata poi ai magnetofoni di altissima precisione, sui quali i suoni scelti ed elaborati vengono registrati prima del montaggio definitivo.

Chiaro che la musica elettronica non può avere degli interpreti, degli esecutori. Ai concerti di musica elettronica (che qua e là già si organizzano) il pubblico si raccoglie dinanzi ad apparecchi riproduttori, circondato da altoparlanti per la diffusione del suono stereofonico (come quello, grosso modo, di certi film in cinematografo). Ed è proprio per questo che qualcuno già accusa la musica elettronica d'essere « inumana »; un'accusa ingiusta poiché si tratta di una concezione radicalmente diversa da quella della musica tradizionale: il compositore stesso è l'interprete della sua opera, è lui stesso — come dice il Boucourechliev — « che ne realizza direttamente l'incarnazione sonora ».

Certo, l'ascoltatore della musica elettronica si trova in un mondo nuovo, privo di riferimenti e di schemi. « Ma — precisa il maestro Berio — non esiste una divisione, una frattura dalla musica come s'è sempre concepita; il fatto è continuo ed eterno, mentre cambiano i mezzi e le espressioni ». Luciano Berio, del resto, ha già chiarito queste idee nella prima trasmissione introduttiva; nelle prossime puntate dedicate di volta in volta a « La musica elettronica e la tradizione », « I mezzi della m. e. », « La m. e. e l'ascoltatore » i concetti saranno allargati e resi meglio accessibili con esemplificazioni.

Noi pensiamo che anche i più scettici ne rimarranno colpiti. Qualcuno ha detto che la musica elettronica si ascolta con lo stomaco e non con le orecchie. Può essere una battuta di spirito con un vago fondamento di verità. E' incontestabilmente vero, comunque, che questo nuovo linguaggio suggerisce evocazioni e suggestioni profundissime; si che, in fondo, l'autentico interprete della musica elettronica è l'ascoltatore stesso, attraverso i « filtri » della sua fantasia e della sua immaginazione.

lunedì ore 21,55 terzo progr.

# DUE NUOVI CORSI DI "CLASSE UNICA,,

LE GRANDI EPOCHES  
DELLO SPETTACOLO

a cura di Raul Radice

Lunedì ore 19 - Secondo Programma



Radice

Per il prof. Raul Radice, Direttore dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, « non recitano soltanto gli attori, recitano tutti. Consapevoli o meno, recitano quando siamo bambini e ci figuriamo soldati o cavalli, quando siamo innamorati, quando eser-

citiamo le nostre professioni e predisponiamo il nostro comportamento in vista delle persone con le quali dobbiamo incontrarci. Recitano perfino durante il sonno, se è vero che nei nostri sogni si liberano e si organizzano i desideri che tenevamo nascosti nel nostro subcosciente ». In somma, « Totus mundus agit histrionem », appunto come stava scritto sul « Teatro del Globo » di Londra.

Questa concezione della vita e del mondo in chiave di teatralità si spiega bene, se riferita alla personalità e alla precisa vocazione di Raul Radice. L'uomo è per lui soprattutto attore, all'incirca come per Erodoto l'uomo è storia e per Caterina di Siena, « L'uomo è un'orazione continua ». Si tratta, cioè, di un modo di pensare strettamente collegato a ciò che si ha di più caro, a ciò che si crede più vero e valido al mondo, in quanto rispondente alle proprie più intime esigenze. L'attore, secondo Nicola Jevreinov, avrebbe preceduto anche il sacerdote; si troverebbe finanche negli animali e nelle piante un'attitudine alla recitazione! Jevreinov racconta, infatti, che in Africa c'è un vegetale che sa mimetizzarsi così bene, da sembrare la sabbia o il sasso in cui si trova: essa reciterebbe « la parte del minerale ». Ma perché tante maschere, più o meno « nude », nel mondo? A qual fine recitiamo? Ce lo dirà Raul Radice con il suo corso di lezioni sulle più grandi epoche dello spettacolo nella storia; ci mostrerà che da Eschilo e Plauto a Shakespeare e a Pirandello, l'uomo non solo ricerca ideali tragici, comici e, insomma, teatrali ed artistici, ma vorrebbe cogliere la sua stessa vita nel significato più autentico, in quel senso che gli antichi tragici chiamarono fato, destino, ma che è invece l'umanità stessa, nelle sue intime contraddizioni e nei rapporti con la natura. Recitando, l'uomo non finge, ma dice meglio se stesso. « L'uomo non sa parlare in prima persona; dategli una maschera, e vi dirà tutto ». E' un paradosso di Oscar Wilde.

STORIA DELLA  
CITTÀ IN ITALIA

a cura di Arsenio Frugoni

Lunedì ore 19,15 - Secondo Progr.



Frugoni

Gli avvenimenti più importanti e la stessa storia per i greci si identificavano con la vita della città. Si capisce, bisogna tener presente che per i greci la città, ossia la polis, era un po' tutto, la massima istituzione politica, sociale e civile. Dire l'uomo significava dire cittadino, o, secondo la nota definizione di Aristotele, « animale politico » e sociale. Perciò un corso di lezioni sulla storia della città, e in particolare della città in Italia, non è qualcosa che stia un po' al di fuori della storia ufficiale e da testo scolastico, ma s'inscrive senz'altro nella realtà dell'insegnamento storico più vivo e vero. Naturalmente, ciò accade quando si riesce a ritrovare nella città, oltre alle sue funzioni economiche, organizzative, estetiche, la principalissima funzione per la quale essa è nata: l'incontro dell'uomo con l'uomo, il dialogo.

Il prof. Frugoni va anche oltre a queste considerazioni. Contro ogni retorica della vita dei campi e della solitudine, egli vorrebbe che si adoperasse il motto dell'Ecclesiaste: « Le fatiche degli stolti saranno il loro tormento, perché non conoscono la strada che porta in città ». E si capisce che il prof. Frugoni la pensi così. Nato a Parigi, « la città più città » (sono sempre parole sue!), attualmente abita a Roma « Urbs per eccellenza », e insegna a Pisa « la città più città degli studi di tutte ». E tutto ciò, dopo aver scritto fra l'altro un saggio storico su Arnaldo da Brescia, « eroe della prima città-patria italiana »!

Intervistando il nostro docente, gli abbiamo chiesto di raccontarci qualcosa di sé. Ci ha risposto con queste testuali parole (registrate, a sua insaputa!): « Ricordo, con la vanità che è sempre nei ricordi personali, che dopo una trasmissione radiofonica sul tema: Storia di un giorno in una città medievale (personalmente sono convintissimo che la città medievale fu molto più viva e direi più umana di quella in funzione estetica del Rinascimento), dicevo, ricevevo una lettera, graziosa, che mi invitava a raccontare la storia del giorno appresso! Come vede la mia vocazione "stracciatina" è inequivocabile ».

f. p.

Ricordiamo che questi due nuovi corsi di Classe Unica - saranno prossimamente raccolti, come i precedenti, in volume a cura della Edizioni Radio Italiana.

## ALBERT BÉGUIN

Il venerdì 3 maggio dopo breve malattia si è spento in una clinica della capitale lo scrittore Albert Béguin. Egli era un'insigne collaboratore della Radiotelevisione Italiana: proprio pochi giorni dopo la sua morte sono terminate le lezioni bisettimanali del suo corso dal titolo « Profilo della Francia », nei programmi di « Classe Unica ». Le conversazioni erano già state tutte scritte, e registrate, poche settimane prima; e così gli ascoltatori della radio hanno potuto seguire fino alla chiusura del corso, quella che ogni più essere considerata l'ultima lezione dell'illustre scrittore: anche se condotta su un tono così diverso dal carattere generale della sua opera. Albert Béguin era nato il 1901 in Svizzera, a La Chaux-de-Fonds, da una famiglia protestante, e dopo aver compiuti i suoi studi a Ginevra e alla Sorbona, aveva iniziato la sua attività di docente in Germania e nella Svizzera tedesca; fra il 1927 e il 1931 si trasferì in Francia: lo portò a diventare poco a poco una delle personalità più eminenti della cultura francese; e come francese molti oggi credono di poterlo riconoscere. Convertito al cattolicesimo, si affiancò al movimento di rinnovamento sociale cristiano iniziato da Emmanuel Mounier, e alla sua morte gli successe nella direzione di « Esprit », la rivista che cerca di contrapporre un personalismo cristiano alle varie correnti del pensiero marxista o esistenzialistico. Per la radio italiana Béguin aveva già tracciato nel 1951 un « Ritratto di Mounier »; nel 1952 un « Omaggio a Bernanos », in quattro conversazioni; e nel '53 un ciclo in tre puntate su « La cultura del dopoguerra in Francia », sempre sul Terzo Programma.

levo lavo monto

e  
non  
stiro



tendaggi

*terital*  
la fibra più resistente

Sono sempre "in forma"  
anche dopo ripetuti lavaggi.  
Recano il marchio di qualità  
"SCALA D'ORO".



rhodiatoce

fibre nuove per i tempi nuovi



**Deodorin  
RUMANCA**

**ELIMINA  
I CATTIVI ODORI  
CON  
LA SUA CLOROFILLA  
DISINFETTA  
CON I SUOI  
VAPORI BALSAMICI  
PROFUMA  
DELICATAMENTE  
L'AMBIENTE**

**E' un prodotto indispensabile in ogni casa, uffici, locali pubblici, pullman, automobili e ovunque si sviluppano e ostinano odori sgradevoli.**

**La Società RUMANCA Vi ricorda anche:**

**SAPONE AL LATTE - SAPONETTA CRISTALL  
CANFORUMIANCA - COLONIA CLASSICA VISET**



I quaresimali della Radio 1957

## INTERPRETI DELL'AMORE DI CRISTO

(Prefazione di Mons. Salvatore Garofalo)

Lire 500

Il mondo degli spettatori della vita di Cristo, sebbene offra situazioni e figure ormai lontane nel tempo, ha sempre aspetti inediti; la luce del Cristo che esso riflette è luce per tutti gli uomini in tutti i tempi.

Il volume è illustrato con tavole fuori testo riproducenti disegni di grandi maestri del Rinascimento.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

# Operisti celebri nella vita e nella storia

# M

**RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE**

La piccola casa del Mozart dove il piccolo Wolfgang cresce nell'incantesimo della musica... Le sale dei palazzi reali di Vienna, Parigi e Londra... Wolfgang, che ha sei anni, manda tutti in visibito. I fratelli italiani, il tredicenne Mozart rappresenta le prime opere. Passano gli anni. Muore la madre sposa Costanza Weber contro la volontà del padre e della sorella. Rappresenta tre capolavori: « Idomeneo », poi « Il ratto del serraglio », poi « Le nozze di Figaro ». Poi? Il suo dramma è in questo ed altri interrogativi. Ma la gloria? Sussurrata ma non proclamata! La ricchezza? Nemmeno quella! Dopo il trionfo de « Le nozze di Figaro » scuote il capo esclamando: in arte non sempre vincere significa anche vivere! Ed aggiunge: domani riprenderò ad impartire lezioni di pianoforte ai figli dei ricchi...

### DIALOGHI MALINCONICI

— Wolfgang!  
— Che vuoi Costanza?  
— Lavori?  
— Non lo senti?  
— Intendo dire a cosa lavori?  
— Ad una sinfonia concertante.  
— Ti renderà qualcosa?  
— Non credo.  
— Perché la fai?  
— Per non odiare me stesso e la vita. E per non perdere l'abitudine di sognare.  
— Continui a sognare la solita cassetta col giardino?  
— E perché no?  
— Caro Wolfgang, la mia mamma dice sempre che tu hai il gusto delle cose inutili! Componi delle sinfonie concertanti; sogni, sei fiero, e, quello ch'è peggio, ami la tua fiera, Fimirai con l'affezionarti anche alla tua povertà.  
— E' una cosa che accade ai santi.  
— Tu non sei un santo, sei un musicista.

— Forse è la stessa cosa!  
— Alla fine non sei che un povero disgraziato. Tuo padre, che è anch'egli un esaltato, ti ha buttato nelle nuvole quando avevi sei anni, e nelle nuvole sei rimasto.  
— Nelle nuvole ho pure composto *Le nozze di Figaro!*  
— Con quale risultato? Applausi, onori... ed il saio di Santo Francesco per insegnare a cantare agli uccelli! Perché non prendi esempio da Gluck?

— Gluck, proprio in questi giorni, è stato colpito da paralisi.  
— Se non altro è una paralisi pagata bene! A te non pagheranno nemmeno il fune... Scusa.  
— Dio voglia che tu non sia indovina!

— Hai comunicato a tuo padre il nostro progetto di cantare in carnevale un giro di concerti in Germania ed in Inghilterra?

— Sì, gli ho scritto.  
— Gli hai detto che lasceremo a lui i nostri due bambini?  
— Ha risposto che non li vuole.  
— E' un egoista.  
— Egoista lui, o non piuttosto noi che vogliamo imporgli la responsabilità di due bambini, uno dei quali ha soltanto poche settimane?  
— I genitori debbono sacrificarsi per i figli!  
— Infatti! Mi pare di avere sentito picchiare alla porta.  
— E' il tuo amico Da Ponte.  
— Vieni, vieni avanti caro Da Ponte.

— Mi accorgo di essere arrivato molto a proposito poiché quando una moglie ed un marito bisticciano la presenza di un terzo è comoda...

— Dicevo a Wolfgang...  
— Immagino?  
— Cosa immagina?  
— Tra lei, cara signora Costanza, e Wolfgang esiste una incompatibilità di... non so come dire... di movimenti propulsori. L'impulso di Wolfgang è l'immortalità, il suo è la vita di tutti i giorni.

— La vita di chi ha i piedi sulla terra!  
— Sì, ma Wolfgang non li tiene i piedi sulla terra!

— Ho capito, il genio! E' come dire la luna! Mi stia a sentire egregio poeta, ha mai veduto lei ricucire un vestito con i raggi della luna? Eppure un abito ci vuole per uscire di casa!

— Ci vuole anche la luna per uscire dai pensieri... casalinghi!

— Lei però, con la luna o senza luna, i suoi affari li sa fare molto bene.

— I limiti della mia intelligenza mi consentono di speculare soltanto sul presente. Wolfgang è un'altra cosa.

— Wolfgang insomma specula sul futuro? Vuol dire che la pregherò di essere ospite nel nostro castello tra duecento anni!

— Non mancherò!

— Vogliamo parlare d'altro?

— Sì Wolfgang, parliamo del nostro *Don Giovanni*. Dopo il successo delle *Nozze di Figaro* a Vienna ed a Monaco, il *Don Giovanni* è atteso con ansia a Praga. A che punto sei con l'opera?

— Molto innanzi.  
— Andremo insieme a Praga verso la metà di settembre. Penserò io alla carrozza.

— Verrò anch'io?

— Certamente Costanza?

— Dopotutto non sei un cattivo marito!

— Lo dici quando si va in carrozza, ma non lo dici quando si va a piedi.

— Non ti pare giusto? Col fiato grosso non si dicono cortesie.

— A Praga, amici Mozart, prenderemo alloggio alla locanda dei « Tre Leoni d'oro ». Conosco la padrona. E' una donna che insieme al conto presenta dolci sorrisi... e generosi panorami personali!

— Permesso...

— Costanza, c'è qualcuno alla porta.

— Venga avanti! Chi è lei?

— Scusi. Parlo con la signora Mozart? Ho bussato alla porta di strada. La porta era aperta. Ho chiesto tre volte permesso.

— Abbia pazienza signorina, si stava vadiando e la cameriera... la cameriera l'avremo tra duecento anni!

— Non capisco.

— Vuole parlare a mio marito?

— Sì, al grande maestro! Soltanto due parole.

— Ecco mio marito!

— Dica signorina. Il suo nome per favore?

— Sono la figlia del duca Herz.

— In che posso esserle utile?

— Io desidererei. Mio padre vorrebbe.

— Dica senza paura.

— Ecco, ho propria paura!

— Di che, di chi?

— Ho sentito le sue *Nozze di Figaro*, ed ho avuto l'impressione che lei fosse tanto in alto, tanto in alto che quando mio padre mi ha detto di venire da lei mi è sembrato di dovere salire in cielo.

— Perché suo padre le ha detto di venire da me?

— Io studio il pianoforte.

— Ah, capisco; lei vuole che io le dia delle lezioni di pianoforte?

— Io no! Io posso mettermi in ginocchio innanzi a lei, ma non prendere delle lezioni di pianoforte.

— E perché mai?

— Perché lei è Mozart; è il più grande musicista del mondo, e chi la umilia compie un'azione delittuosa.

— Figliola cara, chi dà da mangiare umilia sempre!

— Non sarò mai io che umilierò Wolfgang Amedeo Mozart! Mio padre però non la pensa così.

— Forse perché è duca?

— Probabilmente perché è anche banchiere. Dirò a mio padre che il

# OZART

maestro Mozart è molto impegnato e non ha tempo di darmi lezioni di pianoforte. La prego maestro di lasciarmi dire questa bugia. Non mi costringa ad avvilirmi innanzi alla mia anima. Capisce? Lei per me è Dio, e Dio diffonde la religione, ma non l'insegna. Lei con la musica fa la stessa cosa. Il denaro di mio padre scuperebbe ogni cosa!

— Sì è vero cara fanciulla, sciuperebbe ogni cosa.

— Grazie, potrò dunque dire...

— Dica pure che io non posso darle lezioni. E grazie. Le debbo una profonda soddisfazione. Non le do, non le darò mai lezioni di pianoforte, tuttavia dirò a tutti che lei è stata l'allieva che mi ha meglio compreso.

— Grazie maestro.

— Addio piccola! Come ti chiami?

— Marianna.

— Oh, guarda, il nome di mia sorella! Addio. Costanza accompagna la signorina.

— Oh, se n'è andata! Scema lei, e scemo anche tu! Un sacco di belle parole ed i quattrini del duca andranno a finire nelle tasche di un altro musicista!

— Lo preferisco.

— Che ne dice signor Da Ponte?

— Me ne debbo andare. Wolfgang,

pensa al *Don Giovanni*. E voi due smettetela di bisticciare. A presto.

— Addio Da Ponte.

— Wolfgang, ora che se n'è andato anche Da Ponte, voglio dirti. Non devi credere insomma che certe cose io non le comprenda. Sai, sono le privazioni che qualche volta pizzicano i nervi. Però, lo sai, ti voglio bene.

— Lo so! Oh, Da Ponte, sei ritornato?

— Ho incontrato sulla porta di strada un giovinetto che dice di essere venuto da Bonn per vederti. E' uno strano tipo. La sua testa sembra un nido di serpenti, ed il suo sguardo è procelloso come l'annuncio di una bufera.

— Bada Wolfgang che ci sono in giro certi tipi.

— Non hai detto Da Ponte che è un ragazzo? Spero Costanza che non avrai paura di un ragazzo! Aspetta che lo chiamo. Ragazzo, Ragazza, vieni avanti.

— Maestro Mozart lo...

— Mi hanno detto che vieni da Bonn.

— Sì, da Bonn.

— Studi musica?

— Sì.

— Con chi?

— Qualcosa ho studiato con mio

padre, poi con Pfeiffer, Kok e Van Den Leden, ma il mio vero maestro è stato Gottlob Neefe.

— Ottimo maestro.

— Mi ha insegnato il pianoforte col metodo di Filippo Emanuele Bach.

— Conosco il metodo del secondo figlio del grande Sebastiano Bach. Gli si attribuisce anche una priorità sulla forma costruttiva della Sonata, ma non è vero.

— Lo so.

— Come andiamo col contrappunto?

— Per questo sono qui. Vorrei in proposito sentire il suo parere. Chiedo forse troppo?

— No, non chiedi troppo. Hai già composto qualcosa?

— Sì, qualcosa. Tre quartetti per archi, un trio per pianoforte, flauto e basso, alcuni pezzi per pianoforte.

— Che genere di pezzi?

— Sonatine, Sonate, Rondò, un Minuetto, un Preludio, una Fuga a due soggetti per organo.

— Bene, bene; qual'è l'ultimo tuo lavoro?

— Un Liedert intitolato: «Elegia per la morte di un cane barbone».

— Interessante! L'hai con te?

— Sì, ho portato qualcosa.

— Quanti anni hai?

— Sedici.

— Sei sempre così accigliato?

— La vita è tenebrosa. Sentire la sua musica, maestro Mozart, è il mio più grande conforto.

— Ti ringrazio.

— Mi darà... mi darà qualche lezione?

— Perché no! A guardarti m'interessassi.

— Io... Io sono... Sono povero.

— Non voglio nulla da te! Comporremo insieme il Duo della *Povertà*. Su, andiamo nell'altra stanza. Darò un'occhiata alle tue musiche.

— Lo vede Da Ponte com'è fatto Wolfgang? Non riesce a mettersi d'accordo con i ricchi, e fa alleanza coi poveri. Le pare giusto che perda il suo tempo con un ragazzino selvaggio che ha gli occhi pieni di ombre?

— Strani occhi davvero!

— Deve essere un esaltato.

— Può darsi.

— Un dilettante fanatico ed iluso.

— Può darsi anche questo. Ve ne sono tanti!

— Ecco Wolfgang! Se n'è andato il tuo ragazzino?

— Ritornerà.

— Che hai? Mi sembri pensoso.

— Sono emozionato.

— Emozionato perché?

— Ho gettato uno sguardo sulle composizioni di quel ragazzo.

— Ebbene?

— Ebbene io dico che quel ragazzo un giorno farà parlare di sé il mondo intero.

— Ne sei sicuro?

— Sicurissimo.

— E dire che lo avevo creduto un lupo della Foresta Nera! Ti ha detto il suo nome?

— Sì chiama Ludwig Beethoven.

— Ora me ne vado proprio! Ti lascio lavorare. Ti ripeto che il nostro *Don Giovanni* batterà banco.

— Bisognerà vedere cosa ci sarà sul banco! Oh, picchiano ancora alla porta! Chi potrà mai essere a quest'ora? E' già sera.

— Vado io a vedere.

— Grazie Da Ponte.

— E' strano Costanza, mi sento addosso un senso di paura.

— Sei nervoso.

— Ma che fa Da Ponte? Da Ponte!

— Eccoli! Che vuoi?

— Come che voglio, non ha aperto la porta ad un visitatore?

— Sì. Un tuo. Un nostro amico. Viene da Salisburgo.

— Mi porta notizie del babbo? Perché non viene avanti?

— Eccolo.

— Mi nascondete qualcosa. Tenete tutti la testa bassa. Buona sera caro amico. Scusa l'accoglienza. Vieni da Salisburgo? Hai veduto mio padre?

— Sì... l'ho veduto.

— Da bene?

— Wolfgang, il mio compito è terribile. Tu padre...

— Tac!

— Gli ultimj giorni li ha vissuti tanto vicino a te. Accarezzava il capo del bimbo di tua sorella Marianna, e lo chiamava Wolfgang. Ti porterò alla Corte di Vienna, di Parigi, di Londra, gli diceva. Nel suo veleggiamento riviveva i più bei giorni della sua esistenza. Era però lucidissimo quando mi ha detto: *Le nozze di Figaro* hanno trionfato; Wolfgang ha vinto, ed ho vinto anch'io. Il dubbio di avere sbagliato mi ha tormentato per tanti anni. Ora sono felice. Ora so che Wolfgang è il più grande musicista del mondo.

— Grazie amico. Ora lasciatemi solo. La morte è amica dell'uomo. La sua immagine non mi spaventa, m'infonde anzi tranquillità e conforto. Vedete? Sono calmo. Naturalmente triste, ma calmo. Piango, ma è un pianto dolce. Andate. Lasciatemi solo.

(XIII - continua)  
Renzo Bianchi

## Il nervosismo abituale può distruggere il vostro matrimonio!



Se brontolate per quello che vi si dà da mangiare, se saltate per aria per delle piccole cose, se siete talvolta cattivo con le persone che più amate, è perchè siete irritato, depresso, nervosissimo, anche a causa di una cattiva digestione o di un cattivo comportamento dell'intestino.

Quelle le cause, questo il rimedio:

**AMARO MEDICINALE GIULIANI**



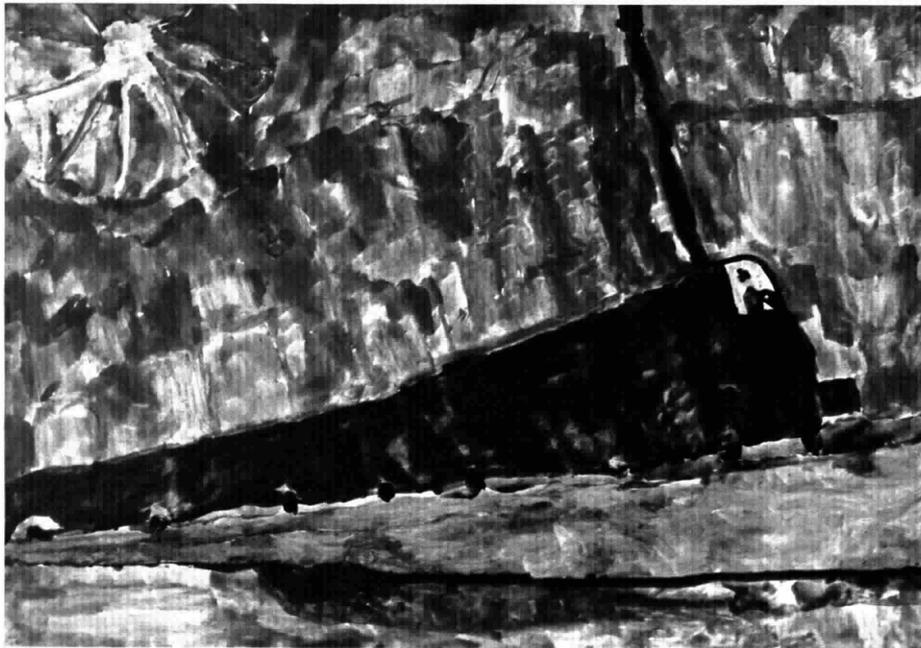
Nelle Farmacie:  
ITALIA - SVIZZERA - U. S. A. (Italian Drugs Importing Co. 225 Lafayette - NEW YORK 12.)



(Disegno di REGOSA)

**FRIZIONE CONTI**  
*antireumatica*

non unge, non macchia, non irrita  
chiedetela nelle Farmacie



Pacific 231, il poema sinfonico che Arturo Honegger compose nel 1923 e che attraverso un progressivo dinamismo sonoro e ritmico esalta liricamente la potenza e la velocità di una locomotiva transcontinentale, ha suggerito questo efficace disegno a Franco Ripi, allievo di terza elementare nella scuola di Mezzomonte, Monte Oriolo (Firenze) — A destra, la famosa Marcia nuziale di Mendelssohn nell'impressione coloristica di Maria Carata, una bambina della quinta elementare di Santa Maria Imbaro (Chieti). Qui il sentimento



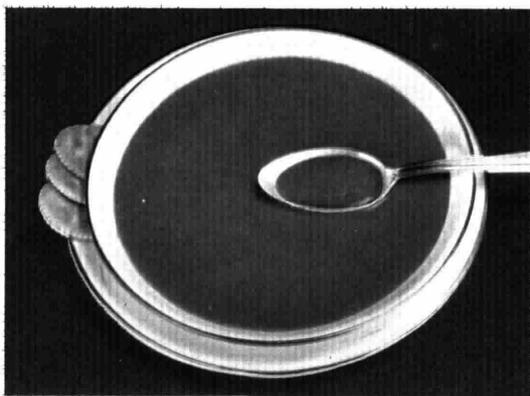
gioso del corteo nuziale è reso con bella vivacità di colori, mentre la rappresentazione del movimento, visto come una sfilata di bimbi che si tengono per mano, è piena di grazia

# LE IMMAGINI DELLA

# MUSICA

DALMONTE

6 zuppe  
deliziose  
e così  
economiche



pronte in 5 minuti le zuppe

## CIRIO

SEI VARIETA':  
CREMA di POMODORO  
CREMA di PISELLI  
CREMA di SEDANI  
CREMA di FAGIOLI  
CREMA di ASPARAGI  
ORTAGGI MISTI con  
pastina

*Un piccolo florilegio di  
disegni scelti fra i vari  
concorsi indetti du-  
rante l'anno scolastico*

Mentre passavamo in rassegna, nella nostra redazione, i disegni scelti dall'imponente archivio della Radio per le scuole, non riuscivamo a trattenere una domanda: esistono, realmente, le immagini della musica? e, subito dopo questa, un'altra, non meno immediata: è lecito ricavare una immagine statica, qual è il disegno, sia pure a colori, dalle note della musica che è puro suono, e per di più in continuo movimento? A voler giudicare col metro difficile e pretenzioso degli esteti la risposta è una sola, ed è una risposta inevitabilmente negativa. Ma il concorso che la Radio per le scuole lancia periodicamente ormai da due anni non vuole essere il presupposto di una estetica avvenire, che leghi suoni e colori secondo nuove, misteriose trame; bensì con tanta più semplicità, uno sforzo per avvicinare meglio alla musica il gusto dei ragazzi e per stimolare in modo più immediato l'attività della loro fantasia, invitata a esprimersi col segno e col colore. « Le immagini della musica » sono state presentate per la prima volta al pubblico delle nostre scuole con l'autunno del '55: ma nel giro di questi due anni le risposte ai vari temi proposti mensilmente dagli autori del programma sono state tante da poter costituire oggi una vera e propria pinacoteca dell'arte infantile; e già si sta ideando una mostra che presenti i migliori fra questi prodotti, da aprire a Roma con l'inizio del prossimo anno e da far girare quindi nelle principali città d'Italia. Sono genuini questi prodotti? Sono au-

XXXX Pinacoteca dell'arte infantile XXXX



La scintillante sinfonia delle Maschere di Mascagni ha ispirato a Francesco Federici della quinta classe elementare di Fossacaprara Casalmaggiore (Cremona) questa vivace composizione policroma



Modernissima per suggestione tonale ci sembra invece l'immagine pittorica che l'alunna Romeo Graziella della quinta classe della scuola « Maria Addolorata » di Firenze ha tratto dall'ascolto del brano sinfonico di Respighi L'ottobrata

tentici e veramente creati di getto dalla fantasia dei ragazzi dopo l'ascolto del brano musicale? Il dubbio può anche apparire comprensibile quando si osservino alcuni di questi risultati, dove la freschezza del tocco e un senso così sorprendente del colore e delle sue possibilità di accostamento possono far pensare al controllo e alla guida di una mano più anziana, e più saggia. In realtà non sono mancati, fra le decine di migliaia di disegni giunti sui tavoli della RAI, quelli dove si avvertiva troppo bene l'intervento dell'insegnante, desideroso di far bella figura con la propria scolaresca più che di lasciar libero sfogo all'iniziativa degli alunni: ma proprio queste sono le composizioni che la giuria, formata da critici d'arte, da pittori, da educatori, da musicologi, ha scartato per prime; per fissare invece la propria attenzione sui risultati più genuini, che rivelassero insieme l'interesse dell'ascolto, la ricerca di interpretazione personale e aderente al brano di musica e la ricchezza di inventiva.

g. e.

**Signore! 1 omaggio a tutte di 1 pacchetto di Tè MARAVIGLIA!**



Puro, fragrante, garantito il **Tè MARAVIGLIA** non si vende sciolto ma in confezioni originali sigillate

**inoltre**

questa bellissima teiera potrete averla gratuitamente facendo la raccolta dei tagliandi inclusi nel pacchetto



Ritagliate e inviate il sottostante tagliando all'indirizzo: DONELLI MARAVIGLIA TEA - P. Caricamento 1/A/35 - Genova. Riceverete in omaggio un pacchetto di Tè MARAVIGLIA

Resto in attesa del vostro gentile omaggio.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_



Il pensiero presocratico riscoperto nel quadro della cultura e della civiltà greca.

ENZO PACI

**STORIA DEL PENSIERO PRESOCRATICO**

Lire 2100

La storia di un pensiero che si è mantenuto vivo attraverso i secoli, conservando il potere di incidere sulla nostra concezione della vita.

L'opera è integrata da numerose tavole fuori testo.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenalè, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

**Crema  
di riso integrale  
al Plasmon**

**perché  
INTEGRALE?**

**perché**

a differenza dai prodotti simili è ottenuta da riso intero sbramato di qualità pregiata anziché da rotture o da riso brillato.

Conserva i principi minerali (calcio, fosforo, etc.) e vitaminici B1 - B2 - PP - pantotenato - colina etc. del pericarpo del riso.

Contiene i Fattori Proteici Animali o FPA riconosciuti indispensabili per l'ottimale accrescimento dei piccoli organismi.



Per la felice associazione di proteine animali (Plasmon) e proteine vegetali è un alimento completo di alto valore nutritivo, perfettamente digeribile ed assimilabile sin dal terzo mese di vita.

Rinfrescante e indicatissima nello svezzamento, nelle forme gastro enteriche degli infanti e degli adulti, per prevenire e curare i disturbi intestinali dei bambini durante i calori estivi.



**crema di riso integrale  
al PLASMON**

**MACCHINA PER FARE LA PASTA**  
IN POCCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA IN DIVERSI TIPI

**la nuova  
"altea"**

RAPIDA - IGIENICA  
DI SORPRENDENTE COMODITÀ  
Garanzia anni 3 - Prodotti CT

di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino

# MIGLIAIA DI CHILOMETRI PER UNA MAGLIA ROSA



Alla metà di maggio, ogni anno, la gente del ciclismo prepara le grosse valigie. Per tutte le altre gare, a partir dalla Milano-Sanremo, inaugurazione ufficiale della stagione, e passando poi per la Paris-Roubaix e il famoso «week-end» delle Ardenne e le prime prove del campionato italiano, è sufficiente una valigetta: la trasferite, infatti, sono di breve durata: un giorno (e a volte anche meno) per recarsi sul posto, un giorno di mute di biancheria, gli oggetti da «toilette», e basta. Ma a metà maggio bisogna cavar dai ripostigli le grosse valigie. Il Giro d'Italia è la prima delle lunghe avventure che ogni anno sono offerte alla gente del ciclismo, e prelude a quell'avventura ancor più lunga che sarà poi il Tour de France: ventidue-ventitré giorni d'assenza da casa, con la necessità assoluta d'aver dietro biancheria per un uguale numero di giorni. In passato, il giro era costellato di giorni di riposo: uno ogni quattro o cinque tappe. Oggi si arriva alle dieci tappe ininterrotte. E l'attrezzatura, per i «suiveurs» come per i corridori, diventa impegnativa. Come impegnativa è la fatica per le macchine del seguito, che, nelle officine, vengono messe a punto e provate con cura, perché dovranno sopportare un logorio intenso che non si riduce ad un puro e semplice lungo chilometraggio da coprire, ma comprende una necessità

di resistenza agli sforzi reiterati, ai cambi continui di velocità, alle arrampicate lungo le erte strade di montagna, alle discese mozzafiato per le serpentine che confinano coi precipizi.

Lavorano, ingoiando chilometri, i ciclisti lungo le strade: lavorano i tecnici a preparare accuratamente le biciclette; lavorano, nelle segreterie dei giornali, gli addetti all'organizzazione perché occorre stabilire ben chiaramente gli appuntamenti coi corrispondenti ai quali gli inviati getteranno al volo le cartelle dattiloscritte in automobile, da telefonare in «urgentissima». Migliaia di persone, un vero e proprio esercito operante, entrano in azione ed affiancano altre migliaia di persone che sono state impiegate dagli organizzatori per la preparazione del percorso, la prenotazione degli alberghi, la mobilitazione del servizio d'ordine. E una lunga carovana di carri pubblicitari s'appresta ad entrare in azione.

Poi, una mattina, partendo dalla piazza del Duomo di Milano, l'esercito si mette in moto, seguito dai cariaggi e dalle salmerie; e il vincitore della prima tappa, indossando la sua bella maglia rosa nuova fiammante, è forse ben lungi dal comprendere che, al di là della sua impresa sportiva, tutto un piccolo mondo s'è agitato per mesi per far sì che il grosso macchinone della corsa si mettesse in movimento. E

le migliaia, le centinaia di migliaia, i milioni di spettatori che si recheranno sulle strade, dove sosterranno per attendere il passaggio dei corridori, vedranno snodarsi, in un infernale strombetta, in rapidissimo trascorrere di colori, il serpente della corsa; e forse soltanto taluni di loro si soffermeranno a chiedersi tutto quel che bisogna fare per dargli l'avvio e mantenerlo in vita. Per il pubblico, una corsa ciclistica è soltanto un'occasione di tifo ed un rapido spettacolo che si ripete ogni anno.

Occasione di tifo: ecco il punto del Giro d'Italia che sta per prendere le mosse. Le folle italiane erano abituate a sostenere, magari con qualche eccesso di energia, la superiorità di Coppi su Bartali e viceversa. Con Magni come terzo incomodo. Poi Bartali discese dalla bicicletta per salire sulla vetta del commentatore televisivo; e rimasero Coppi e Magni. Ora, la strada è libera davanti a que-

**N**on sappiamo se il quarantesimo Giro d'Italia passerà alla storia come uno dei più combattivi, dei più drammatici o comunque dei più interessanti: ma certo nessuno dei trentanove che lo ha preceduto sarà stato seguito più da vicino dal pubblico, in ogni sua fase, dalla partenza all'arrivo di ciascuna delle sue diciannove tappe. L'estensione della rete televisiva a tutta la Penisola, avvenuta con l'inizio di questo 1957, ha infatti permesso di stabilire i collegamenti con tutte le città d'Italia dove il Giro farà sosta, e di poter offrire quindi al pubblico degli sportivi il servizio più desiderato: la ripresa diretta di tutti gli arrivi di tappa (tranne quelli di St. Vincent e di Sion), la ripresa dal vivo, sera per sera, dei commenti e delle interviste; infine, servizio forse più gradito di tutti, la proiezione del film della corsa la sera stessa, a poche ore di distanza dall'arrivo dei corridori. Il film verrà sviluppato, stampato e montato in uno dei pullman al seguito, che funzionerà come un vero e proprio reparto cinematografico ambulante, e messo in onda dalla sede di tappa attraverso uno speciale dispositivo di collegamenti. Il pubblico potrà vivere così la

## IL GIRO ALLA RADIO

tappa del giorno non soltanto quando essa avrà percorso le strade della Lombardia, del Piemonte o del Lazio, ma anche quando il Giro si sarà spinto fra le gole dell'Abruzzo o sui passi delle Dolomiti.

Allo sforzo della televisione si accompagnerà naturalmente anche quest'anno lo sforzo della radio, che permetterà agli ascoltatori di vivere le fasi della tappa ora per ora attraverso i notiziari e le cronache dirette, e infine di avere il quadro più ampio della corsa nelle trasmissioni serali di commenti e interviste. Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Nino Gero cureranno i servizi di cronaca per la radio; Adone Carapezzi, Giuseppe Albertini, Adriano De Zan quelli televisivi.

Il dettaglio delle trasmissioni alla radio e alla TV si articola pertanto così:

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
tra le 11 e le 11,30 o alle 13,15: radiocronaca della partenza di tappa  
ore 13,15: notizie sull'andamento della corsa

ore 14,10: radiocronaca di un passaggio della corsa  
tra le 16,15 e le 18,30: radiocronaca dell'arrivo  
tra le 18,25 e le 19: ordine d'arrivo

**SECONDO PROGRAMMA**  
ore 13,40: notizie sull'andamento della corsa  
ore 15,10 (franne i giorni festivi): notizie sull'andamento della corsa  
ore 18,10: resoconto della tappa  
ore 20,20: ampio servizio con interviste e commenti al termine di « Radiosera »

Inoltre ogni domenica sera si avrà un servizio sul Giro in DomenicaSport; e, con frequenza trisettimaniale circa, la rubrica Senza freni, curata dagli stessi radiocronisti, in onda dalle 20,35 alle 20,55. Il primo ondata verrà trasmesso la sera del numero 17 con le impressioni sulla vigilia e le successive puntate seguiranno nell'ordine: lunedì 20, giovedì 23, domenica 26, mercoledì 29 maggio e sabato 1, mercoledì 5, venerdì 7 e domenica 9 giugno.

## Comincia la grande avventura del Giro d'Italia



gli aquilotti che scuotevano le ali e brontolavano contro le grosse aquile, dicendo che era ben difficile il mestiere di aquilotto: le grosse aquile vanno in macchina, ora. Ma altre scendono sulle strade italiane, dopo aver passato i monti, non senza mostrare disciplinatamente il passaporto alla frontiera. I grossi calibri stranieri, che trionfarono l'anno scorso con Gaul, tornano anche quest'anno: e non celano le loro intenzioni di distribuire poderosi colpi di becco e d'artiglio. E che siano in condizione di farlo è stato esaurientemente dimostrato dalle prime grandi competizioni in linea di questa stagione. Si tratterà, dunque, di dimostrare, nella più grande e più dura delle corse italiane, che il ciclismo italiano, scomparsi i grandissimi assi, non è morto. Ma per dimostrarlo bisognerà che la concordia regni in seno alle nostre squadre e che i migliori ottengano dai cosiddetti «gre-

gari» il maggior aiuto possibile: ciò che è ben possibile, ma anche difficile da ottenere, perché, nell'euforia di qualche successo iniziale, molti saranno i gregari che non vorranno riconoscere l'autorità di un capo.

Vedremo ancora, dunque, la vittoria di uno straniero? È possibile, se i nostri non comprenderanno che solo i veri re del ciclismo potevano concedersi le tattiche attendistiche, dimostrandosi poi capaci di vincere, sgominando tutti i rivali in una tappa sola. Bisognerà, come si dice in gergo, «mangiare il manubrio», lottare senza spreco ma anche senza economia da un capo all'altro della corsa. E poi, chissà, potrebbe rivelarsi il nuovo campione, l'autentico erede dei grandi.

Il Giro d'Italia di quest'anno non è un giro per particolari specialisti. Ci sono terreni per tutti i gusti e per tutti gli specialisti. Tappe pianeg-

gianti, tappe a cronometro, tappe di spostamento, tappe miste di pianura e collina, tappe di montagna: e non esiste una vera e propria tendenza a favorire gli scalatori od i passisti. Da Milano la carovana punterà a Verona in una tappa pianeggiante; subito dopo il Giro impegnerà gli scalatori con una tappa a cronometro in salita di ventotto chilometri con un dislivello di 1000 metri circa. Poi, di nuovo tappe pianeggianti verso Ferrara e Cattolica, di 190 chilometri ciascuna. Quindi, puntata verso Loreto, con la salita de La Scheggia (km. 235) e verso Terni (km. 175), attraverso la Somma. Discesa verso Pescara, con salite alla Sella di Corneo e Passo delle Capannelle (km. 221); poi deviazione trasversale verso Napoli, con scalate al Piano delle Cinque Miglia, a Rionero Sannitico, al Macerone (km. 250). Ritorno alle tappe pianeggianti con la prima parte del ritorno a nord, da Napoli a Frascati (km. 220). Nella successiva tappa, da Roma a Siena (km. 227), i corridori dovranno superare Radiconfani. Terreno ondulato lievemente nella tappa verso Montecatini (km. 220). E finalmente, la prima sosta a Montecatini. Ripresa con il circuito di Forte dei Marmi, di 56 km.; poi puntata verso Genova, attraverso il Braeco (km. 163). Ancora a nord, verso Saint Vincent, con arrivo in salita (km. 235). Tappa di montagna verso Sion, in Svizzera: ci sarà da superare il San Bernardo (km. 133). Al ritorno, dalla Svizzera verso Varese, scalata del Sempione ed arrivo in salita a Campo dei Fiori (km. 225). Non impegnativa la successiva Varese-Como che si concluderà in circuito (km. 116); e infatti, al giorno successivo ecco la corsa verso il Bondone, con la dura scalata al monte diventato famoso l'anno scorso (km. 243). E poi, ancora montagna dolomitica nella tappa da Trento a Levico, comprendente il Rolle e il Broccon, di 199 km. Transito nell'altipiano di Asiago nella penultima tappa verso Abano (km. 177), e percorso pianeggiante fino a Milano, di 250 km.

Ce n'è, dunque, per tutti gli specialisti. E gli italiani avranno avversari temibilissimi, anzi minacciosissimi in tutti gli stranieri (spagnoli, ghesi e svizzeri). Speriamo che abbrancesi, olandesi, belgi, lussemburghesi abbiano la volontà di primeggiare, oltre al vigore, perché il compito sarà difficilissimo.

Mario Casalbore

Quanto è più personale la vostra casa con questi ricami!



La 'tastiera magica' della nuovissima **SINGER** automatica inventa mille ricami per voi

Ogni vostro lavoro può essere facilmente ricamato con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica: vi basterà alzare le levette e infiniti punti ornamentali renderanno originali tende, tovaglie e tutto ciò che fa bella la vostra casa.

*E' la più recente creazione per il vostro cucito!*



Colorata in due riposanti tonalità di beige, la nuovissima Singer automatica esegue elettricamente qualsiasi lavoro di cucito (occhiali, rammenti, ecc.) e la più perfetta impuntura dritta. E' in vendita nei tipi portatili e su mobile. Nel vostro negozio Singer potete provare voi stessi a ricamare con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica!

Da oltre un secolo **SINGER** cuce meglio

\* Un marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

Centri di Cucito in ogni Città. Agenti in ogni Comune Catalogo e informazioni: Singer, via Dante 18, Milano

## E ALLA TELEVISIONE

Riprese dirette pomeridiane e servizi speciali serali saranno dedicati ogni giorno dalla Televisione al Giro d'Italia, che si svolgerà dal 18 maggio al 9 giugno. Entreranno in funzione sei équipes di riprese esterne, una ventina di ponti mobili, 30 automezzi, oltre 200 persone tra tecnici, giornalisti, operatori cinematografici e specialisti della lavorazione della pellicola. Una intera apparecchiatura di telecinemobile sarà autotrasportata lungo tutto il Giro, per irradiare il film della tappa del giorno stesso, alle 21 di ogni sera.

Quest'anno gli arrivi (tranne Pescara e St. Vincent) saranno presentati sui teleschermi dell'intera penisola, in ripresa diretta. Le telecronache delle frazioni «a cronometro» (Verona-Boscochiesanuova di domenica 19 maggio e circuito di Forte dei Marmi del 30 maggio) saranno notevolmente sviluppate. Alla tappa del Bondone, divenuta celebre nella passata edizione, sarà pure riservato un particolare trattamento: la ripresa diretta della conclusione sarà infatti preceduta da quella dei passaggi a Sordagna.

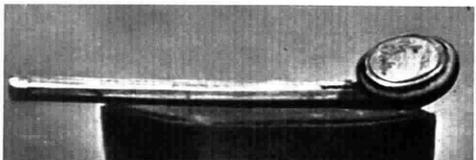
Altro arrivo in salita ripreso dalle telecamere, quello di Campo dei Fiori sopra Varese del 3 giugno, all'indomani dello sconfinamento in Svizzera fino a Sion.

I quotidiani servizi speciali della sera comprenderanno, tra le 21 e le 21.15, oltre alla cronaca filmata della tappa del giorno, commenti ed interviste affidati a vecchi e nuovi beniamini del pubblico e una rubrica illustrante gli aspetti storico-sportivi ed estetici del percorso. Primo appuntamento alle ore 11 di sabato 18, per la telecronaca del raduno e della partenza del Giro.

c. b.



Il dott. Dotto De Dauli è palermitano seppure ormai a Roma da molti anni: la sorte gli è stata decisamente contraria, nonostante la sua resistenza alla serie di prove che Silvio Noto gli imponeva senza risparmiargli un colpo. Dotto De Dauli ha fatto nella sua vita un po' tutti gli sport: cominciando dalle corse in bicicletta e passato alle gare motociclistiche, automobilistiche, aviatorie e più tardi ha fatto anche il tiro a volo vincendo un recente titolo italiano con sedici bersagli su sedici: ma la sua capacità al centro su uno stormo non gli è servita a «spaccare il secondo» che gli chiedeva il presentatore, neppure con quel piccolo margine di approssimazione consentito dal gioco



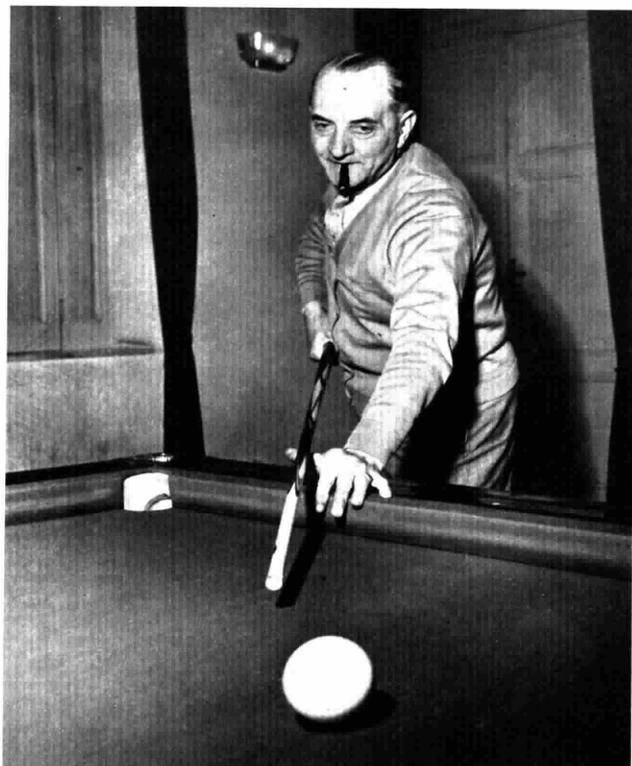
Altra vittima della serata è stato l'oggetto misterioso: era il decimo della serie e dopo i due collegamenti che l'avevano preceduto il premio valeva 490 mila lire: ma Saronno non l'ha lasciato neppure salire al mezzo milione: «Reggibaffi giapponese» ha detto subito il signor Angelo Petti, operaio elettricista, soffiando così i gettoni al secondo concorrente che aveva la definizione esatta addirittura nella lingua originale: «iku bascu». L'undicesimo oggetto ha una strana forma di pipa, e quindici saronnesi ci si sono esercitati inutilmente sopra: con l'unico risultato di portarne il valore a 160 mila lire, per i concorrenti all'oggetto misterioso del prossimo non meno misterioso collegamento di domenica



## MOLTI K.O. AL 18° ROUND DI TELEMATCH



La caduta più rovinosa della serata è quella della coppia Cerruti-Fagiolini: per la prima volta nella storia di Telematch infatti il «braccio» e la «mente» non riescono a superare la prova da 100 mila lire. Cosa tanto più sorprendente se si pensa che non solo la mente era un uomo versatile, disinvolto, pronto a rispondere con buona sicurezza in una gamma quanto mai disparata di argomenti (dalla speleologia all'enigmistica, dalla chimica alla zoologia) ma il braccio costituiva una gloriosa bandiera del biliardo italiano. Romolo Fagiolini è uno dei personaggi più popolari negli ambienti che si interessano a questo gioco e sembra che la sua stecca sia stata molte volte infallibile: domenica sera l'emozione lo



ha tradito al punto di farlo cadere sulle prove più semplici, giudicate accessibili a un principiante. «Quando si è avvicinato al tavolo — ci ha confessato più tardi l'arbitro dell'Enal messo appositamente a disposizione della Delegazione Nazionale Amatori Biliardo — non vedeva neppure la palla che gli era stata posta al centro del tappeto verde». E così a nulla è valsa neppure la prontezza della «mente» che aveva iniziato nel modo più sicuro la serie delle prove. Il signor Cerruti che nonostante i suoi studi di speleologia afferma di avere «una cultura in superficie» potrà tuttavia consolarsi con qualche discesa sotterranea alla ricerca (purtroppo poco redditizia) degli artropodi di cui è così appassionato

# Jugoslavia - Italia

A giudicare dalle premesse l'incontro di calcio che si svolgerà a Zagabria domenica 12 maggio tra l'Italia e la Jugoslavia non si presenta sotto i migliori auspici. Aleksandar Tirnanic, C. T. della squadra nazionale d'oltre Adriatico, ha terminato il suo andare alla ricerca della soluzione dei problemi che l'angustiano, non per questo ne ha trovata la soluzione. Dei diciotto elementi che aveva messo sotto controllo il portiere Beara (Stella Rossa), i terzini Belin (Partizan), Crnkovic (Dinamo), Herceg (Partizan), i centromediani Spajic (Stella Rossa), e Krotic II (Vojvodina), i mediani Mitic (Stella Rossa), Boskov (Vojvodina), Santek (Zagreb); gli attaccanti Vukelic (Vojvodina), Zebec (Partizan), Milutinovic (Partizan), Rajkov (Vojvodina), Lipusinovic (Dinamo), Veselinovic (Vojvodina), Vukas (Hajduk), Antic (B.S.K.) qualcuno è scaduto di forma, altri come Rajkov e Milutinovic

si sono contusi. Se il primo potrà quasi certamente essere recuperato l'altro ne avrà per un mese. Senza contare che Beara, Belin e Herceg sono convalescenti e Vukelic è militare.

Ma se le preoccupazioni di Tirnanic sono molte, pensate a quelle di Alfredo Foni che deve, o almeno dovrebbe, ricostruire la nazionale azzurra miseramente fallita all'Olimpico contro l'Irlanda del Nord. E' noto che in quella partita soltanto il blocco viola ha dimostrato consistenza segnando il gol della vittoria e difendendo quindi per tutto l'incontro sia pure con una certa dose di fortuna.

Né la prova dei cadetti a Bologna, sulla quale l'allenatore contava per trarre linfa nuova, è stata confortante, sicché sarà ancora il blocco viola a sostenere l'onere e l'onore della maglia azzurra, tanto più rinforzato in quanto non si trovano i complementi. Rimarranno a disposizione di coetanei il posto di portiere (Lovati) e delle ali (Boniperti e Muccinelli).

Le due nazionali pronte nelle loro linee generali sono tutt'altro che definitive essendo i tecnici preposti alla formazione costretti a vivere alla giornata. Ma se per la Jugoslavia la precarietà è di carattere momentaneo, a causa di infortuni o altro, per l'Italia rispecchia una condizione del nostro gioco povero tecnicamente e scarso ormai di fantasia. E' certo che a questo non l'ha ridotto il W.M. che la Jugoslavia ha praticato a Torino quando batté gli azzurri per 4 a 0, e che tuttora pratica, ma il costante logoramento cui è stato sottoposto dal campionato con l'adozione delle tattiche ostruzionistiche, ovverossia di rinuncia al gioco. La partita quanto mai difficile per gli azzurri, è valevole per la Coppa Internazionale e sarà trasmessa per radio da Niccolò Carosio.

Piero Molino

domenica ore 15,45  
programma nazionale



Capitan Boniperti



“...ero certissimo!  
Con un sorriso simile  
soltanto Durban's poteva  
essere il suo dentifricio!..”

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: «Uso esclusivamente il Durban's».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Ouvertax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione delle carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

### IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguito questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

**DURBAN'S** il dentifricio del sorriso

**NUOVE CURIOSE MATERIE  
A "LASCIA O RADDOPPIA,"**

# IL DUELLO



*Lascia o raddoppia*, abbandonate dietro di sé, snobbandole un poco, le espressioni di un mondo troppo ingenuo e artigianale (« fuori di qua, vil meccanico, la dritta è mia! », come nello scontro fra Padre Cristoforo prima della conversione ed il cavaliere prepotente), il telequiz è salito ad atmosfere scaltiere e leggermente vanesie. Ora le belle concorrenti dissertano con slancio di codici cavallereschi, di armi, di formule e di regole della singolar tenzone come e meglio dei cavalieri erranti, come e meglio dei personaggi del Tasso e dell'Ariosto abituati a metter mano all' spada a puro titolo di cortesia per provar che l'avversario « discorde era e vilano ». Se l'abilità che dimostra Anita Todesco ad infilzar domande sarà pari alla sua fortuna, i cinque milioni finali, in gettoni d'oro sonanti, saranno centrati con il classico colpo del cartoccio

E' chiaro che questa nota scaltiera sono le donne a darla: le donne, rimaste, malgrado le dolorose cadute, padrone incontrastate della scena. Ridotti al rango di comparse, gli uomini non riescono che a far sentire altro che un flebile richiamo. Chi conduce finora il gruppo (e c'è da sperare che possa portare avanti la sua fatica con lo stesso successo che le è arriso fino ad oggi), è la contessa Ines Berta di Pinerolo che nel campo della storia d'Inghilterra è brava quanto Churchill. In quanto a raffinatezza, a garbo, ad animazione contenuta, la contessa piemontese non ha rivali. Guardandola rispondere, la figlia di Matilde Serate ha voluto esprimere la propria ammirazione con questo lusinghiero paragone: « Sembra il personaggio di un libro di mia madre ».

## La soluzione che bisognava trovare



Ecco l'idea intorno alla quale lavoravano da anni i tecnici: trovare un olio che conservasse la giusta viscosità a temperature elevate e che rimanesse fluido anche al freddo più intenso, senza perdere però le sue qualità protettive. Ma come risolvere il problema? La soluzione fu geniale: si ricorse all'impiego degli additivi chimici, che trasformano la natura stessa dell'olio. Ne nacque un lubrificante di un'efficacia mai conosciuta prima, lo SHELL X-100 MOTOR OIL *Multigrade* che mantiene la giusta viscosità a tutte le temperature e assicura al motore una rapida partenza a freddo e una protezione completa.

Lo SHELL X-100 MOTOR OIL *Multigrade* rende superflui i cambiamenti stagionali dell'olio; diminuisce lo sforzo cui è sottoposto il motore e può ridurre fino al 15 per cento il consumo di benzina, specie per chi guida prevalentemente in città.

Anche in questo caso, come sempre, la Shell si è dimostrata all'avanguardia nello sviluppare e mettere in pratica idee nuove nell'intento di rendere più comodo, più facile, più economico il viaggiare in auto.

POTETE ESSERE SICURI DI



# DEL TELEQUIZ



Con « Geppetto » la fortuna si mostra ancora clemente. « Geppetto » è il nome che il pubblico del teatro della Fiera di Milano ha affibbiato alla bionda « hostess » Giuliana De Sanctis, che ha preso Alessandro Manzoni a suo maestro e protettore. E il buon « don Lisander » sembra soddisfatto che fra i suoi « venticinque lettori » possa annoverare ancor oggi questa briosa fanciulla. E il « Sandro » autor d'un romanzetto dove si parla di promessi sposi », dall'alto, beneaugurata (segue a pagina 40)

È uscito il volume n. 65

**CLASSE UNICA**

Queste pagine vogliono essere, oltre che un'introduzione a quel mondo shakespeariano che rappresenta il maggior problema critico della tradizione letteraria inglese, un invito ad una rinnovata lettura dei capolavori teatrali del grande drammaturgo.

L'autore, che possiede il segreto per giungere alla massima semplificazione, illustra e inquadra le più celebri tragedie del teatro shakespeariano.

Il volume è integrato da opportune appendici, da una nota bibliografica e da tavole fuori testo.

**CABRIELE BALDINI**

## le tragedie di Shakespeare

Lire 350

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)



*G. Baldini*

## DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

*Carla Rimini*

**Carla - Rimini** — Sono talmente esagerate le dimensioni della sua scrittura da apparire persino divertenti, essendo evidentemente dettate da un ingenuo bisogno di singolarizzarsi, piuttosto che da cattivo gusto esibizionistico. Infatti bisogna ammettere che non si trova nel complesso e nei dettagli nulla di banale, pur essendo questi indice di vanità, di ricerca dell'effetto, di presunzione, di millanteria. Lanciata soprattutto in altezza e trattenuta in estensione fa pensare non ad una donna paga di se stessa e della propria vita bensì costretta ad accontentarsi di apparenza, di sogni di grandezza irrealizzabili. La sua accentuata personalità concentra tutto l'interesse sull'«Io» egoistico, con pochissimo desiderio di evaderne. Chiusa e sdegnosa si compiace nei propri atteggiamenti, disposta a non far del male al suo prossimo ma neanche propensa a giovargli.

*Le differenti sensazioni*

**Anima senza pace** — Dalla data della lettera il suo esaurimento nervoso ha indubbiamente avuto tutto il tempo di girare e la sua scrittura si infrancarsi. Che allora non fosse in floride condizioni è palese nelle due paginette mandate in esame, e forse non sarà mai di tempra molto robusta. Bisogna perciò che ne tenga conto nel dosare la fatica dello studio, più tardi nella scelta della carriera e per qualsiasi altra cosa che possa eccedere dalle sue possibilità. Come tanti altri uomini del suo tipo, lei potrà fare una vita normalissima a patto però di misurare le sue forze, di evitare strapazzi, di non buttarci in forti emozioni, di avere riguardo al suo sistema nervoso. La timidezza è effetto di gioventù, di animo delicato, di carattere ancora inerte; è fenomeno destinato a scomparire. Veda piuttosto di vincere l'irrequietudine e l'instabilità; curando il fisico acquisterà volontà e calma.

*Ma non è*

**Cipollina** — In genere è vero che il testo conta più della scrittura, ma trattandosi di un esame proprio la considerazione va invertita. E lei dimostra proprio la sua completa immaturità da un modo di scrivere ancora sgraziato, a forme disarmoniche, gettate giù senza attenzione e senza cura. Natura esuberante, istintiva, che stenta a contenersi e ad incanalarsi. A quindici anni passi, ma vorrà mica seguitare a comportarsi così per quegli altri « settant'anni » che ancora si propone di vivere? Ha buoni sentimenti ma li esprime male, è fornita di una discreta intelligenza ma non ha gusto e stile per valorizzarla; può darsi che un giorno « la vocazione della scrittrice » abbia mezzi migliori per affermarsi. Intanto la consiglierai a deporre un po' di presunzione ed a preoccuparsi seriamente delle molte lacune della sua cultura. Scusi la sincerità ma si è che vorrei veramente che il suo non fosse solo un miraggio ma una realtà brillante e sostanziale.

*scembro a d'atto agli*

**Umberto 1938** — Poiché desidera\* che il mio esame si orienti essenzialmente sulle facoltà intellettuali e sul tipo specifico dell'intelligenza posso dirle che sono proprio questi i due elementi che hanno maggior risalto nella sua grafia e da considerarsi di livello non comune. Tipo prettamente intellettuale lei ha una chiara attitudine critica ed analitica, capace di scavare a fondo, di svicere ardui problemi, d'imbrigliare l'immaginazione; mentalità recettiva ma capace d'indipendenza, pronta a risalire dai fatti alle cause (induzione) e di divinare rapporti tra fenomeni isolati (intuizione). Adattissimo, quindi, a mio parere per gli studi filosofici e con buone speranze di pieno successo. È probabile che il suo carattere, un po' asprigno, presenti qualche difficoltà di contatti sentimentali e sociali; però è destinato senz'altro a mettersi in evidenza.

**Lina Pangella**

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione «RadioCorriere», corso Bramante, 20 - Torino.

# PREGI DEL RICEVITORE A MF

In primo luogo occorre osservare che i radiorecettori del commercio consentono sempre di ricevere i programmi trasmessi con modulazione di ampiezza (MA) mentre solo una parte (sempre più grande) di tali ricevitori è costruita in modo da poter ricevere anche i programmi trasmessi con modulazione di frequenza (MF); in altre parole la ricezione a MF è una possibilità offerta in più, non in alternativa, dai ricevitori a MF.

E' noto che le principali Case costruttrici italiane, dell'Associazione Nazionale Industrie Elettriche (ANIE) in collaborazione con alcuni Enti scientifici, hanno stabilito una serie di norme tecniche ed i limiti di prezzo a cui devono soddisfare i ricevitori che potranno poi fregiarsi del marchio ANIE. Gli apparecchi di questo genere adatti solamente per la ricezione MA vengono denominati di «Serie ANIE»; i ricevitori che consentono anche la ricezione MF sono chiamati di «Classe ANIE». Ed essi l'utente può guardare con piena fiducia.

E' naturale che un ricevitore adatto anche per la MF, comprendendo organi ed elementi supplementari, sia più costoso di un analogo ricevitore per la sola MA. La differenza di prezzo è però ormai ridotta a circa una decina di migliaia di lire o poco più. Questa differenza può rappresentare il 30-40% del prezzo totale per i ricevitori economici mentre essa dipende percentualmente sempre più piccola per i ricevitori più grossi, perfezionati e costosi. Pertanto risulta ormai anacronistica la costruzione di ricevitori o radiofonografi di elevata qualità che non comprendano la gamma relativa alla MF.

Ciò premesso il problema della convenienza di acquistare un ricevitore con o senza MF riguarda solamente i ricevitori economici e di medio costo, giacché, ormai, tutti i ricevitori di classe sono costruiti in modo da consentire anche la ricezione a MF.

Si possono ora considerare due categorie di utenti:

- 1) coloro che non possedendo alcun radiorecettore intendono acquistarne uno;
- 2) coloro che già posseggono un ricevitore per la sola MA.

In entrambi i casi occorre esaminare i vantaggi offerti dalla ricezione a MF.

Essi possono essere riassunti in tre punti essenziali:

- a) maggiore fedeltà di riproduzione;
- b) minori disturbi;
- c) possibilità di ricevere ugualmente bene tutti e tre i programmi trasmessi dalla RAI praticamente su tutto il territorio nazionale.

Nel passato i tecnici e i commercianti poggiavano i loro argomenti e la loro propaganda in favore della MF, soprattutto sui due primi

**Un radiorecettore non si può più considerare moderno se non è previsto anche per la ricezione a modulazione di frequenza. Fondamentale è la possibilità offerta, solo dalla MF, di ricevere, su tutto il territorio nazionale con ottima fedeltà e senza disturbi, tutti e tre i programmi**

punti. Oggidi, con lo sviluppo della rete dei trasmettitori a MF, pur rimanendo sempre validi ed importanti i vantaggi di una riproduzione più fedele e meno disturbata, il fattore che più contribuisce alla continua e crescente diffusione dei ricevitori a MF è proprio la possibilità di ricevere, praticamente su tutto il territorio nazionale, tutti e tre i programmi di radiodiffusione circolare che la RAI produce. A questa possibilità si aggiunge quella della ricezione di una vasta combinazione di numerosi programmi regionali per cui, coloro che risiedono lontani dalla regione di origine possono essere tenuti al corrente sulle vicende particolari delle loro città mettendosi in ascolto sulle stazioni a MF locali durante le ore diurne.

Queste molteplici possibilità di ricezione sono offerte dalla MF per il grandissimo numero di stazioni di tale tipo (oltre 200 allo stato attuale e tuttora in aumento) che si sono potute installare,

generalmente a gruppi di tre (per lo più assieme ad una quarta stazione per la televisione) in un gran numero di centri, come è indicato nella cartina allegata.

A questo punto il lettore potrà domandarsi: perché invece di installare tante stazioni a MF non sono state installate altrettante stazioni a MA e così i normali ricevitori avrebbero potuto continuare a servire per la ricezione di queste?

La risposta è semplice! Collocare un numero così grande di stazioni a MA nella gamma delle onde medie è praticamente impossibile perché esse si sarebbero reciprocamente disturbate in maniera assolutamente intollerabile; proprio per questa ragione l'installazione delle stazioni a MA è stata internazionalmente regolamentata; l'ultima Conferenza Internazionale che si è occupata di ciò è stata quella tenuta nel 1948 a Copenaghen.

In base alle norme stabilite durante tale Conferenza ed accettate anche dall'Italia, a

ciascuna Nazione è stato fissato un determinato numero di onde; alcune di queste sono escluse (l'Italia ne ha solo tre), altre onde sono invece comuni con Nazioni geograficamente il più lontane possibile fra loro; è stata altresì fissata la massima potenza che poteva essere complessivamente irradiata su ciascuna onda.

Solo così si è potuto ottenere che le trasmissioni ad onde medie non si disturbassero in maniera eccessiva fra loro, ma è anche ovvio che in tal modo tutte le possibilità della radiodiffusione ad onde medie venivano esaurite ed ogni aumento del numero e della potenza delle stazioni è stato vietato.

Nonostante ciò, le onde assegnate a ciascuna Nazione si sono via via dimostrate insufficienti per soddisfare alle esigenze crescenti di una buona diffusione su tutta l'area nazionale di più programmi; questi, nelle maggiori Nazioni europee hanno generalmente raggiunto il numero di tre. Tale situazione è parti-

colarmente grave per l'Italia, sia in conseguenza del suo sviluppo in lunghezza e della sua struttura orografica, sia perché la nostra Nazione, presentatasi alla Conferenza di Copenaghen subito dopo la guerra, non poté ottenere un adeguato numero di onde, che, del resto, sono ormai insufficienti anche per quelle Nazioni, come la Francia e l'Inghilterra, che ne ottennero in maggior misura.

Le interferenze e l'affollamento delle stazioni sono ancora più accentuati nella gamma delle onde corte (da 60 a 15 metri). Inoltre la propagazione di tali onde è assai più capricciosa di quella delle onde medie. Ci si può facilmente rendere conto di ciò sintonizzando su una stazione a onde corte un qualsiasi apparecchio radio in grado di ricevere tali onde; talvolta si possono ascoltare discretamente anche stazioni lontanissime; assai più raramente quelle vicine; generalmente però la ricezione è poco sicura ed interrottata da improvvisi affievolimenti o distorsioni.

Non rimase quindi che passare ad onde ancora più corte, quelle di circa tre metri di lunghezza d'onda, che vengono inoltre modulate in frequenza perché si ottengono così altri importanti vantaggi. Queste onde non si propagano a grande distanza e non superano rilevanti ostacoli, come colline o montagne, ma giungono solamente fino all'orizzonte o poco più in là. Ciascuna stazione serve quindi una zona relativamente limitata, che per altro si cerca di estendere collocando l'antenna della stazione più in alto possibile. Ecco perché le nuove stazioni occupano tutti i cocuzzoli e le cime dei monti che abbiano la massima «visibilità» sulle zone da servire. In questo modo peraltro si ottengono due importanti vantaggi:

- 1) servire bene la zona assegnata a ciascuna stazione;
- 2) evitare qualsiasi interferenza fra stazioni lontane che non si «vedono».

Questi due vantaggi sono dovuti soprattutto alla scelta delle onde metriche ma sono altresì grandemente accentuati dal tipo di modulazione usato.

Ecco perché la MF consente ricezioni così sicure, senza disturbi e di elevata fedeltà, mentre si rende possibile la installazione di un gran numero di stazioni che non si disturbano fra loro e che consentono l'irradiazione contemporanea dei tre programmi.

Ecco perché, sia il nuovo utente, sia quello che possiede già una radio a MA, rimirerà soddisfatto dall'acquisto di un ricevitore MF. L'epoca delle vacanze si avvicina, ovunque egli cada, portandosi con sé il suo nuovo apparecchio, potrà continuare ad ascoltare il programma che predilige.



# Sottovoce

Letterici. « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate essere indirizzati a indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di scrivere il vostro indirizzo preciso, perché la risposta vi giungerà personalmente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché le Vostre lettere sono poche e le Vostre risposte sono molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima  
ELDA LANZA

## E' NECESSARIO IL MEDICO

**Laila D. - Napoli** — Ho ventisei anni e sono grassa. Non mi dica di rivolgermi a un medico perché non sono in condizioni economiche tali da poter seguire una dieta prestabilita fatta di bagni turchi, massaggi e ginnastica. Che cosa mi consiglia? Si consiglia il parere di un medico solo per stabilire se l'ingrassamento è dovuto a disfunzioni particolari o a una predisposizione naturale o a un semplice e momentaneo passaggio. Stabilito questo punto di importanza indiscutibile, si passa alla cura: se si tratta di disfunzione sarà una cura medica fatta di medicine e di iniezioni. Se si tratta di altra causa, si procede con maggior tranquillità a diete, massaggi e bagni turchi. Quindi, prima di affidarsi ai miei suggerimenti o ai consigli più o meno fondati delle amiche poco informate, si sottoponga a una visita. Dopo soltanto potrà regolarsi di conseguenza. Prima di ogni altra cosa, tuttavia, sospenda quella bevanda che mi cita nella lettera, indebolisce senza dare alcun risultato positivo e, in qualche caso, nuoce addirittura alla salute.

## UN SEGRETO IMPORTANTE

**Mia Pasticcio - Genova** — Non ho niente da chiederle in particolare: solo un salutino di incoraggiamento. Ho scritto a lei con lo stesso entusiasmo con cui a dieci anni scrivevo a Topolino: e ne ho ormai trenta suonati. Non riesco a inchiodare e non vorrei che la gente mi fraintendesse: mi manderà un salutino piccolo piccolo nella Sua rubrica? Sì, Mia Pasticcio. Forse è arrivato un po' in ritardo e forse, come spesso le è capitato, a sproposito. Forse lei ne aveva bisogno quando mi ha scritto, diversi mesi fa, arriva ora e spero che non sia troppo tardi. Lo spero perché la sua lettera è bella, chiara, disinvolta ma senza allegria. Una lettera che somiglia stranamente al mio carattere e che perciò posso che non mi dispiaccia di chiunque altro. Avrei voluto trascriverla per intero la sua lettera: perché contiene un segreto importante. Non tanto quello invidiabile di una giovinezza misurata e senza tramonto, quanto quello di un cuore capace di rimanere sempre giovane più per gli altri che per se stessa. Lei, in fondo, è una donna equilibrata e un po' malinconica: in superficie sa essere cara e divertente come un vecchio compagno. Dote invidiabile, Mia Pasticcio. Dote che le invidia con tutto il cuore, salutandola con molto affetto.

**Lorenzo e C. - Umbria** — Quando si hanno degli ospiti, chi deve assegnare i posti a tavola: il marito o la moglie? Si può cominciare una cena senza antipasti? E in questo caso, come si deve servire la minestra? I posti a tavola, come ho già avuto modo di dire altre volte, li assegna il marito. Il quale è anche il primo a raggiungere la tavola da pranzo, mentre la moglie entra per ultima con gli ospiti che sono attardati con gli aperitivi. Una cena, specie al giorno d'oggi in cui si hanno problemi di mal di fegato e problemi di tempo, si può cominciare anche senza antipasti: in questo caso la minestra, sia asciutta che brodosa, si troverà già servita nei piatti, al momento in cui gli ospiti si avvicinano alla tavola. Se sono previsti gli antipasti, la minestra viene servita già versata nei singoli piatti: è l'unica cosa che a tavola non viene portata al commensale nel solito piatto di portata. Vinta la scommessa, signor Lorenzo?

## MIOPIA NERVOSA

**Paola - Tortona** — Mio figlio soffre di miopia nervosa: come si cura? Può esporre il caso di mio figlio a un competente e venirmi in aiuto? Ora è in collegio ma la sua vista peggiora ogni giorno di più: che cosa pos-

so fare, dato che mio marito mi toglie ogni e qualsiasi iniziativa?

Gentile amica, ho trascritto buona parte della sua lunga lettera, come lei ha desiderato. Tuttavia, pensando a suo figlio, non crede che le incomprensioni e le discussioni familiari abbiano in un certo senso cauto il suo male? Suo marito, che le toglie ogni iniziativa, non pensa che buona parte di ciò che è accaduto è dipeso da lui e che sarebbe ora, finalmente, di lasciare questo ragazzo alle cure che solo una mamma può dare al suo figliolo? Questo a parte, e ritornando al disturbo del suo ragazzo, non credo di poterle essere d'aiuto per lettera. Nessun medico serio si pronuncia sulla base delle sue descrizioni soltanto. Dato che ora è in collegio, perché non si rivolge al direttore e non lo prega di farlo sottoporre a un'accurata visita generale presso un neurologo? Mi sembra la soluzione migliore: solo dopo il responso del medico lei prenderà le decisioni del caso, a costo di prendere il suo ragazzo e di offrirgli una vita diversa, tranquilla, serena, fatta del vostro amore soltanto. Mi scriva ancora, la prego. Io le sarò vicina con tutta la mia affettuosa comprensione.

## A TUTTE

Ecco la spiegazione del secondo cappellino (quello per bambina) fotografata la scorsa settimana accanto a quello bianco per maschietto. A tutte le mamme, quindi, buon lavoro!



## CAPPELLINO PER BAMBINA

**Occorrente:** Una matassa di cotone perlato n. 8 lavorato doppio - Uncinetto n. 2.

**Esecuzione:** Fare tre punti di catenella e chiuderli a cerchio. Lavorare nel cerchio 6 maglie basse, poi 12 e ancora 24 e 48. Cioè, per quattro giri, raddoppiare i punti del giro precedente. Continuare a lavorare per 6 giri, aumentando una maglia ogni 6 maglie, per tre giri una maglia ogni 12, per altri 3 giri una maglia ogni 18 maglie basse e, infine, eseguire altri 3 giri con aumento di una maglia bassa ogni 24 maglie, per dare alla cupola la curva necessaria.

Continuare a lavorare per altri 6 giri, senza fare nessun aumento e, al termine, iniziare il pizzo che delimita la cupola prima di dar inizio alla tesa. Il pizzo consta di mazzetti di 2 maglie alte, 2 catenelle e altre 2 maglie alte, lavorate entro lo stesso punto basso. Fra un mazzetto e l'altro, saltare 5 maglie basse della base. Nel secondo e terzo giro che formano il bordo di pizzo, le maglie alte, sempre divise da due punti di catenella, vanno lavorate entro le due maglie di catenella che separavano le precedenti maglie alte.

Iniziare la tesa lavorando maglie basse sulle maglie alte precedenti e una maglia bassa nella catenella di divisione e continuare così per 3 giri, senza nessun aumento. Fare altri 3 giri aumentando sempre una maglia bassa ogni 6 maglie poi continuare per 6 giri senza nessun aumento.

Guernire con un piccolo cordone annodato sul dietro cucendo, ai due capi, due piccole campanelle eseguite a punto basso.

e. l.

**FABBRICA di VERMUTH**

**CARPANO e PUNTE MES**

**Puntualità di Re.**

**Carpano è sempre presente fresco e puntuale ad ogni ricevimento.**

**Carpano Vermuth Re dal 1786.**

Studio Testa 12

# CARPANO

## il più antico Vermuth di Torino

TAGLIATELLE, SPAGHETTI, FETTUCCINE IN POCCHI MINUTI

**IMPERIA**

**LA MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI NEI MIGLIORI NEGOZI!**

V. ISONZO 30

# Lancisti

preferite sempre il **Condor**

l'autoradio sicuro montato da sette anni sulle vostre macchine

**100 stazioni di servizio per tutta Italia**

**risparmierete denaro e riceverete sempre bene**

e. l.

## Lo stomaco nervoso

La medicina moderna ha sottolineato la grande importanza dei fattori psichici quali causa della comparsa di alterazioni nelle funzioni degli organi, od anche di vere e proprie malattie. Senza dubbio lo stomaco è molto sensibile sotto questo aspetto. È osservazione comunissima la ripugnanza al cibo, la nausea, la difficoltà di digestione, i bruciori, i dolori che possono insorgere ad esempio nello studente prima degli esami, nell'uomo d'affari nell'imminenza d'un colloquio decisivo, o in genere per qualsiasi dispiacere o contrarietà.

E tuttavia i fattori psichici spesso non sono presi in considerazione come si dovrebbe, e ci si affida esclusivamente alla dieta ed ai soliti rimedi, certo efficaci, ma non sempre risolutivi.

Stimoli prolungati di natura psichica possono provocare nello stomaco la comparsa di sintomi assai molesti, e addirittura di lesioni della mucosa, cioè di ulcere. I rapporti fra le emozioni e l'ulcera gastrica sono ben noti, ed è incontestabile la frequenza di questa malattia negli individui con grandi responsabilità e con intense preoccupazioni. Senza tuttavia arrivare fino a questo punto, i casi di semplice nevrosi gastrica, o di desipsia nervosa, sono numerosissimi. In genere essi sono caratterizzati da disturbi abbastanza tipici: per esempio, anche se durano da molto tempo, non si aggravano progressivamente. I sintomi poi sono variabili sia per localizzazione sia per intensità. I dolori o le sensazioni sgradevoli si irradiano anche a distanza dallo stomaco, sono assai molesti durante il giorno ma possono mancare completamente durante la notte, e spesso coincidono con stati di tensione emotiva, o sono da questi preceduti.

Inoltre l'abbattimento fisico è notevole, sproporzionato all'entità dei disturbi. I dolori gastrici sono sordi, anzi più che di veri dolori si tratta di sensazioni moleste. Eccezionali sono i dolori a crampo, meno rari i bruciori, che però non presentano in genere l'orario e la costanza propri delle vere lesioni organiche come l'ulcera. Il dispeptico nervoso sta peggio al mattino, ha nausea, mal di capo, e l'appetito è capriccioso.

Naturalmente la prima cosa alla quale si pensa è la dieta, determinazione senz'altro approvabile. Però bisognerebbe innanzitutto sapere se lo stomaco ha tendenza agli spasmi o piuttosto all'atonìa, se il succo gastrico è troppo ricco, o troppo povero di acido cloridrico, il che è accertabile con appropriati esami. Infatti le prescrizioni sono diverse nei due casi. Nel primo, cioè nell'ipercloridria, si dovranno quasi abolire i brodi concentrati, le carni rosse, le salse, i fritti, i grassi cotti, il caffè, i dolci, per ripiegare sulle minestre asciutte o in brodo leggero, latte, carni bianche, burro crudo, pane tostato, biscotti, verdure e frutta cotta, badando anche di usare poco sale. Nel secondo caso, cioè nell'ipocloridria, bisognerà astenersi dai grassi, anche crudi, e dai legumi (meglio tollerati sotto forma di puree), lasciando invece libero accesso alla carne tenera, ai brodi, alla pasta alimentare, ai dolci, e con un limitato consenso per il caffè ed il vino.

È evidente poi che nell'ipercloridria conterranno gli alcalini, e nell'ipocloridria l'acido cloridrico. Ma soprattutto dovrà essere combattuta la nevrosi. Certo questi dispeptici nervosi non sono malati immaginari, essi soffrono realmente, ma quando si convinceranno che il loro stomaco non ha vere lesioni bensì soltanto un'alterazione funzionale c'è da scommettere che si sentiranno subito meglio, come se fossero sollevati da un peso, liberati dall'ansia che li tormenta.

Dotter Benassis

# Camera-studio e altro

## RISPOSTE AI LETTORI

Sig.na Giovanna Canepa - Genova Sestri

Per l'arredamento della sua camera-studio abbiamo disegnato questo schizzo che potrà esserle di qualche aiuto. La finestra è incorniciata da tende rigide a larghe righe verticali bianche ed azzurre; la mantovana ha, invece, le righe disposte orizzontalmente. Un divano ricoperto in canapa rossa è appoggiato alla parete, una vecchia poltrona, ricoperta di tessuto uguale è posta di fronte alla scrivania. L'armadio è diviso in quattro parti. La prima, in prossimità della finestra, è sistemata a biblioteca fino ad una certa altezza; il vano sottostante, a sportelli, può essere adibito per sistemarvi il gira-

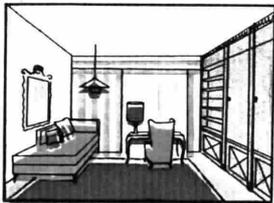


Fig. 1

dischi, ecc. Le tre rimanenti parti dell'armadio sono utilizzabili per riporvi vestiti, soprabiti, scarpe, ecc.; la sistemazione interna può essere variata a seconda delle necessità. I vari elementi dell'armadio sono separati da lesene scanalate, con capitelli scolpiti; pure i pannelli inferiori hanno un motivo decorativo a punta di diamante. (Fig. 1).

Sig. Pio Fabbrì - Cesena

Le consigliamo un tipo di mobile come quello qui pubblicato, e in più una piantina con la sistemazione del suo soggiorno. Con mobili chiari (rovere o castagno) le suggeriremmo

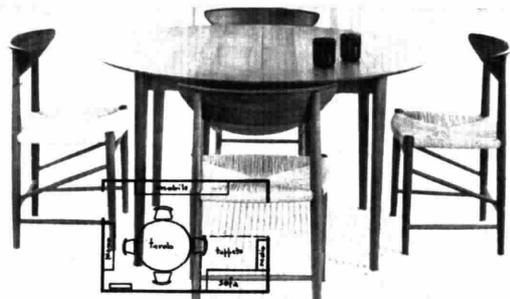


Fig. 2

un pavimento in linoleum rosso cupo, pareti verde oliva. Sofà e poltrone in velluto color corda. (Fig. 2).

Sig. Lella Giovannini - Bologna

Per il suo caso può leggere la risposta alla signora Alda Guidareni pubblicata sul n. 17 di Radiocorriere. Il problema si presentava identico a quello da Lei prospettato.

Achille Molteni

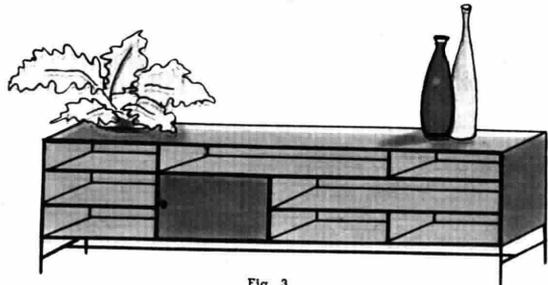


Fig. 3

## La ricetta di "Vetrine",

### LIQUEUR AL CAFFÈ

**Occorrente:** 100 gr. di caffè, 400 gr. di zucchero, 300 gr. di acqua, mezzo litro di alcool a 90°, una puntina di vaniglia.

**Esecuzione:** Scegliete la migliore qualità di caffè e fatelo macinare; mettetelo in un recipiente che si possa chiudere ermeticamente. A parte preparate uno sciroppo nel seguente modo: fate scaldare 150 gr. di acqua e quando è giunta ad ebollizione versateci dentro 200 gr. di zucchero, fate bollire per 3-4 minuti quando lo zucchero è ben sciolto, versate questo sciroppo sul caffè macinato. State attente che lo sciroppo sia bollente. Chiudete ermeticamente e fate riposare per una notte. La mattina dopo travasate il tutto (compreso il fondo di caffè) in una bottiglia e unitevi mezzo litro scuro di alcool da liquori a 90°. Chiudete con un tappo e lasciate riposare per una settimana; ma due o tre volte al giorno dovete agitare fortemente la bottiglia. Trascorso questo tempo preparate uno sciroppo a freddo, sciogliendo cioè gli altri 200 gr. di zucchero nei rimanenti 150 gr. di acqua, ma questa volta fredda. Mescolate accuratamente, fino a quando lo zucchero si è ben sciolto, quindi versatelo nella bottiglia. Agitate e chiudete ancora con il tappo. Lasciate riposare per un'altra settimana, agitando una volta al giorno la bottiglia; passato questo periodo, filtrate il liquore facendolo passare in un imbuto in cui avete messo una carina da filtro. Unite una puntina di vaniglia, chiudete la bottiglia e il liquore è pronto per essere gustato.

### Risposte alle telespettatrici

**Maria Terenzi - Mantova** — Effettivamente la ricetta delle «Pastine di mascarpone» non è potuta apparire sul Radiocorriere per ragioni redazionali. Mi scuserei perciò a trascriverla qui, per soddisfare la sua richiesta e quella di molte altre amiche di «Vetrine»:

#### PASTINE DI MASCARPONE

**Occorrente:** 200 gr. di mascarpone freschissimo, 2 cucchiaini di cacao, 2 cucchiaini di zucchero al velo,

## MANGIAR BENE

2 uova, 10 ciliegie candite, 20 scodelline di pasta frolla (o anche semplici biscotti rotondi).

**Esecuzione:** In una terrina mescolate 200 gr. di mascarpone con due cucchiaini di cacao amaro (o due cucchiaini di cioccolato fondente grattugiato), due cucchiaini di zucchero al velo e due rossi d'uovo. Lavorate molto per ottenere un impasto soffice e schiumoso. A parte montate i bianchi a neve ben ferma e uniteli al composto, mescolando delicatamente con un cucchiaino di legno. Con un cucchiaino riempite le scodelline di pasta frolla, dando al ripieno una forma a cupola. Un'altra soluzione può essere rappresentata da dischetti di pan di Spagna ritagliati con un bicchiere piccolo. Guarnite il centro di ogni pastina con mezza ciliegina candita.

**Erilla Battaini - Milano** — Non ha mai trovato la «Torta Tamburo» sul Radiocorriere, perché in quel periodo non pubblicavamo ancora la ricetta di «Vetrine». In ogni modo la preparazione di quella torta è piuttosto facile. Si tratta di tagliare in tre dischi una torta di pan di Spagna o una torta genoise; bagnare questi dischi di marsala o di un altro liquore a scelta; farcirli con una crema pasticcera al cioccolato; guarnire la fascia laterale con una crema di burro (burro sbattuto con zucchero) che sarà divisa in tre parti e colorata, con colori artificiali per dolci, in rosso, verde e bianco, in modo da formare una striscia di tre colori. Con la crema bianca (o anche con panna montata) vanno ricoperte le due facciate della torta, a cui verrà tagliata una fetta sottile da un lato per farla rimanere in piedi. In alto sulla striscia laterale si appoggiano tre bastoncini di cioccolata (si comprano dai pasticceri); da un lato della torta, appoggiati contro una facciata con la crema bianca o la panna montata, altri due bastoncini di cioccolata con due ciliegie candite infilzate da una delle estremità; saranno i bastoncini del «tamburo». In piedi, vicino alla torta, si appoggiano sul piatto tre o quattro soldatini fatti con due sagome di pasta frolla e farcite di crema al burro.

I. d. r

# GLI ASTRRI INCLINANO...

**Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI**  
 Pronostici valedoli per la settimana dal 12 al 18 maggio 1957



**ARIETE**  
21.III - 20.IV



Dovete farvi vedere se volete andare avanti. Rendetevi indispensabili. Vi è chi vorrebbe intralciare i vostri disegni.



**TORO**  
21.IV - 21.V



Se dovete viaggiare, fatelo al più presto, ogni indugio non serve a niente. Fuor di casa troverete la pace.



**GEMELLI**  
22.V - 21.VI



Una rinuncia vi procurerà solo un inutile rincrescimento. Vi state esponendo ad un serio pericolo.



**CANCRO**  
22.VI - 23.VII



Sarete accompagnati dalle benedizioni di tutti quelli che vi conoscono. Farete opera veramente santa.



**LEONE**  
24.VII - 23.VIII



Fate che i vostri amici si adoperino per voi, altrimenti rischiate di perdere una partita non facile.



**VERGINE**  
24.VIII - 23.IX



Un caro vincolo vi impedirà di ritornare in una vecchia situazione. La provvidenza vi aiuterà all'ultimo momento.



**BILANCIA**  
24.IX - 23.X



Il vostro amore vi espone a troppi affanni. Credo sia meglio non cruciarvi tanto. Adoperatevi con circospezione.



**SCORPIO**  
24.X - 22.XI



E' saggio accontentarsi per ora di ciò che si ha. Un soccorso inaspettato arriverà al momento giusto.



**SAGITTARIO**  
23.XI - 22.XII



Dovete porre ogni speranza in un personaggio dall'apparenza burbera, ma che farà veramente per voi.



**CAPRICORNO**  
23.XII - 21.I



La vostra franchezza alla fine sarà apprezzata. Siate più assidui e otterrete l'oggetto dei vostri desideri.



**ACQUARIO**  
22.I - 19.II



Colei che sospettate è incapace di farvi in inganno. Siate più fiduciosi. Raggiungerete lo scopo.



**PESCI**  
20.II - 20.III



Delle beghe guasteranno la pace in casa. Tagliate netto ogni discorso confidenziale. Uscite, viaggiate, svagatevi.

Fortuna ☞ contrarietà / sorpresa ☞ mutamenti ☞ novità lieta ☞ nessuna novità ☞ complicazioni ☞ guadagni ★ successo completo

# Buon giorno con GUSTO



Aut. Min. Fin. N. 43462 - 15-1-57

LAMBERT 3



GUSTO non è un comune surrogato ma una nuova bevanda deliziosa ed aromatica che sostituisce i vecchi surrogati e anche il caffè. GUSTO, composto con sceltissimi cereali e altre primarie sostanze vegetali tostate e trattate con i mezzi più moderni, è una bevanda squisita ed energetica. GUSTO è economico perché altamente concentrato.

Con GUSTO tutti partecipano al GRANDE CONCORSO HELVETIA.

Non esistono sorteggi Migliaia di doni sicuri per milioni di lire.

Chiedete il catalogo dei doni al vostro fornitore.



è solubile all'istante in acqua e latte caldi.

I francobolli del GRANDE CONCORSO HELVETIA sono inclusi, oltre che nei barattoli di GUSTO, anche nelle confezioni della maionese in tubetto ORCO e nelle tre confezioni di senape ORCO

## I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « Tombola »

Trasmissione 7-4-1957

Vincono per aver segnato per primo, fra i radioabbonati, a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

una fornitura Omo per sei mesi:  
 Francesco Luciani, via Garibaldi, 26 - Casoli (Chieti).

TERNO

una fornitura Omo per un anno:  
 Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

QUATERNA

un apparecchio radio serie Anie:  
 Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

CINQUINA

un apparecchio radio portatile:  
 Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

TOMBOLA

una televisore da 17 pollici oppure una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per sei mesi:

IL CARTELLONE (RAI)

Vince tra i partecipanti al gioco, con cartolina, per aver segnato per primo Tombola: un televisore da 21 pollici oppure un cinepresa con proiettore e una fornitura Omo per sei mesi:  
 Andrea Zuccherato, via Monesiglio, 33 Torino.

Vince tra i partecipanti al gioco, con cartolina, per aver segnato per secondo tombola, a seguito di vincita del car-

tellone della « Tombola in sala »: un televisore da 17 pollici oppure una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per sei mesi:

D. M. Barbieri, via Stelletta, 23 - Roma.

### « Serie Anie »

Per l'assegnazione dell'Automobile Fiat 600 posta in palio nel sorteggio del 25 aprile 1957, la sorte ha favorito:

Amedeo Barbin, via Tartarola, 190 - Montefiascone (Viterbo)  
 che ha acquistato l'apparecchio « Serie Anie » n. 35.882 GE di matricola il 15 novembre 1956.

### « Classe Anie MF »

Risultati dei sorteggi dal 21 al 27 aprile 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

21 aprile: Teresa Vitali, via V. Veneto, n. 3 - Ciserano (Bergamo).

22 aprile: Attilio Fanutta, loc. Rio Murtos - Cagliari.

23 aprile: Matteo Perlo, via Cesare Battisti, 42 - Trofarello (Torino).

24 aprile: Raimondo Casti, via Logudoro, 24 - Cagliari.

25 aprile: Alfredo Brioschi, via Libertà, 125 - Cnisello Balsamo (Milano).

26 aprile: Ruggero Mariani, via Oberdan, 8 - Fano (Pesaro).

27 aprile: Adolfo De Luca, piazza Traniello, 17 - Gaeta (Latina).

### « Classe Unica »

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in 2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000 posti in palio tra coloro che hanno rivolto domande alla rubrica « Il sabato di Classe Unica » in merito agli argomenti trattati:

Ferdinando Elmo, Centro di lettura - Acquafredda (Cosenza).

Mario Oreggia, via del Teatro, 10 - Imperia.

### « L'antenna »

Nominativo della favorita dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in un radiorecettore Classe Anie a modulazione di frequenza posto in palio tra gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno segnalato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione dei quiz musicali presentati durante la rubrica « concorso di cultura musicale »:

Luisa Marfoglio, alunna della seconda classe - sez. B - della Scuola d'avvicinamento di Pesaro.

Soluzione del quiz: Corno inglese - Organo - Trombone - Clavicembalo.

### « La famiglia dell'anno »

Trasmissione: 17-4-1957

Vincono prodotti Linetti:  
 Romeo Tamburini, Gludecca Campalto n. 970 - Venezia; Bruno Degrassi, via Biasoletto 2 - Trieste; Pupa Lodo, viale S. Avendrace 237 - Cagliari; Maria Isorni, via Val Bavona 5 - Milano.

# QUINTO FESTIVAL DELLA

*Quasi trecento le canzoni scese in lizza; venti quelle che hanno superato l'esame della Commissione; tre quelle cui toccherà l'alloro finale durante la serata conclusiva trasmessa in tutta Europa da microfoni e telecamere*



Il maestro Giuseppe Anepeta e la sua orchestra. Qui sotto, il cantante Nunzio Gallo



Immaginare un Festival, e della canzone per di più, senza strepiti e clangori di polemica, senza amarezze e rimpianti di autori, anche meritevolissimi, esclusi, senza strascichi di delusioni cocenti e senza fieri propositi di rivincite, è umanamente impossibile. Alla luce di queste pressoché lapalissiane considerazioni, possiamo pertanto ben dire che anche il V Festival della Canzone napoletana è nato e sta per svolgersi sotto i migliori auspici delle tradizioni più ortodosse.

Anche se, trovandoci a un tiro di schioppo dal Vesuvio, potrà sembrare pleonastico, diremo, dunque, che non solo Napoli, ma addirittura tutta l'Italia canora e musicale è entrata in un clima di incandescenza che toccherà le sue punte più alte durante le prossime serate del 16, 17 e 18 maggio, allorché microfoni e telecamere entreranno in azione per diffondere in quasi tutta l'Europa le venti canzoni giunte fino alla sospirata soglia del traguardo finale.

In origine, le canzoni scese in lizza erano circa trecento, come i prodi di Sapri, ma, più fortunate, non caddero tutte come quelli. Venti hanno, infatti, superato il severo setaccio della Commissione che, come è noto, era presieduta da Adriano Falvo ed era composta da Costantino Del Franco, Felice De Filippis, Gino Doria, Ernesto Grassi, Jacopo Napoli, Mario Persico, Mario Stefanile. A tre di queste toccherà l'alloro finale, ma noi ci auguriamo, per quel che la canzone napoletana rappresenta nel mondo intero, per il suo glorioso passato non meno che per il suo divenire, che tutte e venti siano degne della più ricca e prestigiosa tradizione canora che si conosca; così come siamo sicuri che anche fra le escluse vi siano pregevolissime canzoni, che il grande pubblico di amatori di questo genere avrà modo

**Luigi Grezi**  
(segue a pag. 46)



Un gruppo di partecipanti

## LE CANZONI IN PROGRAMMA

### PRIMA SERATA

- |   |   |
|---|---|
| 1) « STORTA VA... DRITTA VENE »<br>(Nino Nepote)                      | A. Romeo-Petrucci<br>Ediz. FAMA           |
| 2) « CANTAMMOLA STA CANZONE »<br>(Grazia Gresi)                       | Da Vinci-Fusco<br>Ed. TEMI                |
| 3) « LAZZARELLA »<br>(Aurelio Fierro)                                 | Pazzaglia-Modugno<br>Ed. CURCI            |
| 4) « COMM'A 'NA STELLA »<br>(Miranda Martino)                         | Spagnolo-Gargiulo<br>Ed. CEMBALO          |
| 5) « CHE RESTA CCHIU' »<br>(Gabriele Vanorio)                         | Zanfagna-Ricciardi<br>Ed. VIS RADIO       |
| 6) « NNAMMURATE DISPETTUSE »<br>(Gloria Christian-Giacomo Rondinella) | De Crescenzo-Rendine<br>Ed. EAR           |
| 7) « M'E 'MPARATO A CANTA' »<br>(Luciano Glori)                       | Pisano-Conte<br>Ed. EVEREST               |
| 8) « FELICITA' »<br>(Giacomo Rondinella)                              | Manlio-D'Esposito<br>Ed. ITALCANTO S.r.l. |
| 9) « BENE MIO »<br>(Marisa Del Frate)                                 | De Crescenzo-Rendine<br>Ed. EAR           |
| 10) « SERENATELLA 'E MAGGIO »<br>(Nunzio Gallo)                       | De Crescenzo-Oliviero<br>Ed. SMERALDO     |

### SECONDA SERATA

- |  |  |
|--|--|
| 1) « SI COMME 'A N'OMBRA »<br>(Miranda Martino)    | Da Positano-Giannini<br>Ed. DONNARUMMA |
| 2) « STELLAMARIA »<br>(Gabriele Vanorio)           | Alfieri-Pisano<br>Ed. LA CANZONETTA    |
| 3) « 'O TRENO D'A FANTASIA »<br>(Gloria Christian) | Cesareo Ricciardi<br>Ed. EVEREST       |
| 4) « MALINCONICO AUTUNNO »<br>(Marisa Del Frate)   | De Crescenzo-Rendine<br>Ed. RENDINE    |
| 5) « SUONNO 'E FANTASIA »<br>(Nunzio Gallo)        | Mangieri<br>Ed. CURCI                  |
| 6) « PASSIGGIATELLA »<br>(Nino Nepote)             | Nisa-Rendine<br>Ed. RENDINE            |
| 7) « LL'URDEMO RAGGIO 'E LUNA »<br>(Grazia Gresi)  | Fiore-Vian<br>Ed. ABC                  |
| 8) « TUTTO ME PARLA 'E TE »<br>(Aurelio Fierro)    | Balena-Staffelli<br>Ed. RUSSO          |
| 9) « LUNA PARLANTE »<br>(Luciano Glori)            | De Crescenzo-Rendine<br>Ed. EAR        |
| 10) « NAPULE, SOLE MIO »<br>(Giacomo Rondinella)   | Furnò-Oliviero<br>Ed. ACCORDO          |

giovedì e venerdì ore 22 - secondo progr. e TV  
sabato ore 22,15 - secondo programma e TV

# A CANZONE NAPOLETANA



al Festival: Aurelio Fierro, Luciano Glorì, Gloria Christian, Nino Nepote e Marisa Del Frate



I cantanti Gabriele Vanorio e Miranda Martino. Qui sotto, i chitarristi Amedeo Pariente, Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Armando Romeo



Grazia Gresi



Giacomo Rondinella

## Le piante grasse

«Nella trasmissione televisiva degli agricoltori del 20 aprile il presentatore ha accennato a una pianta grassa, molto simile al cactus, che quando viene incisa emette un liquido lattiginoso pericoloso. Vorrei sapere come si chiama con precisione quella pianta e perché quel liquido è pericoloso» (Teresa Giannardi - Roma).

È un'euforbiacea. Il suo lattice è pericoloso perché ha un'azione corrosiva e posto a contatto con le mucose o con gli occhi provoca una grave infiammazione.

## La crepa terrestre

«Spesse volte si ascolta la radio con un solo orecchio. Capita così che soltanto alla fine di una conversazione ci si accorge che era interessante e che meritava d'essere ascoltata con maggiore attenzione. Ma ormai è troppo tardi. La radio s'è messa a trasmettere musica. È quello che capitò a me un giorno del mese di febbraio, verso le 13,30. Il fatto che a quell'ora stessi facendo il chilo mi scusa in parte per la scarsa attenzione prestata ad un conversatore-geografo che spiegava la direzione della crepa terrestre. Io poi cercai una piccola enciclopedia di integro e trovai informazioni che ricordavo, ma non ne ho ricavato molto. Ecco perché sono a pregarvi di volere voi aggiungere qualche notizia sulla crepa terrestre» (Gino D'Ovidio - Tuscania).

Se potessimo osservare il nostro pianeta dal di fuori, considerandolo nella sua sfericità, e se potessimo anche vedere ciò che si nasconde sotto gli oceani, la terra ci sembrerebbe oggi come una grande melè in procinto di spaccarsi, con la buccia già profondamente segnata da una lunghissima crepa. La terra sta infatti incrinandosi: una fessura si estende per circa 70 mila chilometri sulla crosta del globo. Cinque anni fa una giovane cartografa americana, Mary Tharp, constatò che i terremoti e i movimenti sismici venivano registrati con particolare frequenza in certe zone marine con il fondo segnato da incrinature e da abissi. Le osservazioni della giovane cartografa vennero controllate dall'Osservatorio della Columbia University, a New York, e il risultato giustificò una completa campagna di studi. Non è stato un lavoro facile: questi cinque anni se ne sono andati in interminabili esperimenti, in ogni circostanza e metodici, in difficili calcoli. Alla fine le conclusioni sono state sbalorditive: molte delle grandi fosse oceaniche segnate sulle carte non erano abissi con uno sviluppo più o meno limitato; erano invece parti di una fenditura unica, di proporzioni inimmaginabili. Una nave dotata di moderni sismografi e di rilevatori ultrasonici è andata per mesi e mesi all'insanguinamento di questa fenditura sottomarina raccogliendo elementi che forse dimostreranno come la trasformazione geologica non sia ancora completamente conclusa.

La grande crepa terrestre assomiglia a una interminabile valle serpegliante sott'acqua, che comincia press'a poco dallo Stretto di Bering, in Alaska. La fossa scende poi verso Sud, tagliando diagonalmente il Pacifico, passa al largo dell'Australia, attraversa l'Oceano Indiano e prima di Madagascar si biforca, risalendo con un braccio verso il Golfo del Bengala, il Golfo Persico e il Mar Rosso, mentre con

l'altro braccio passa sotto l'Africa e risale l'Atlantico fino all'Islanda. Di media, la fenditura è profonda 2000-2400 metri, mentre la lunghezza è di 25-26 chilometri.

## Musica per bicchieri

«Mia madre, che ha 87 anni, mi ha riferito che il 25 marzo la radio avrebbe trasmesso della musica di Beethoven e di Mozart eseguita con dei bicchieri. Poiché il fatto mi sembra inverosimile, non vorrei che fosse stata mia madre, con la sua età, a confondere una cosa per l'altra» (Ottavia P. - Stradella).

Complimenti a sua madre. Gli 87 anni se lo porta bene e ha l'udito ancora perfetto. Beethoven e Mozart hanno scritto effettivamente della «musica per bicchieri» o «Glass concert». Il 25 marzo la radio trasmise nel programma Curiosity musicali la Romanza per Leonora Prohaska di Beethoven e l'Adagio per KV 617 di Mozart composti appunto per essere eseguiti con bicchieri. I concerti per armonica di bicchieri, appassionati specialmente Mozart. Un suo quintetto fu diretto da Mendelssohn. Le armoniche di bicchieri sono composte di una ventina di coppe di cristallo raccolte in un cofanetto di mogano. Sull'orlo superiore delle coppe si passa un dito appena inumidito e le coppe emettono un suono molto gradevole, simile a quello di un violino.

## Non posso crederci

«Nella commedia trasmessa in TV il ventaglio di Lady Windermère abbiamo visto un meraviglioso giardino con cespugli di rose e grandi siepi. Una mia amica dice che era un giardino finto realizzato in uno studio della TV. Io non posso crederci se non me lo dite voi» (Tullia Cordovani - Abano Terme).

Ci creda. Quel giardino di 60 metri quadrati è stato «approntato» in uno studio della TV di Milano.

## San Giuseppe

Il 19 marzo, sul Programma Nazionale, è stata trasmessa una conversazione a titolo del personaggio di San Giuseppe. Vorrei sapere chi ha detto all'autore che San Giuseppe aveva 89 anni quando sposò la Madonna, che era vedovo con quattro figli e che Gesù Bambino ebbe un'infanzia esuberante e vivacissima. Dalla Tradizione apprendiamo invece che San Giuseppe non era vedovo quando sposò la Madonna, ma aveva solo sei o sette anni più della Sposa, la cui età contava quattordici o quindici. San Giuseppe non era vedovo quando si presentò al Sacerdote per chiedere la mano della Madonna. Gesù non ebbe fratelli né fratellastri. Quando il Vangelo parla dei fratelli di Gesù intende parlare dei suoi cugini. Nella lingua orientale si chiamano fratelli anche i cugini. Di Gesù il Vangelo dice: *Erax subditus illis*. Queste parole dicono chiaramente che il piccolo Gesù non era capriccioso. Subditus è in contrasto con capriccioso» (Livia Marcelli - Manfredonia).

Bartolomeo Rossetti, l'autore della conversazione, ha ben precisato le fonti delle sue affermazioni. Egli ha detto fra l'altro: «Nei Vangeli sinottici, nel Proto-vangelo di Giacomo, nella Proto-Matteo, nella Legenda aurea di

Jacopo da Varagine, nelle Omelie del monaco Giacomo, non si parla che di Maria. Invece di San Giuseppe si danno solo pochi cenni, limitati allo spualitico con Maria, alla nascita di Gesù, alla fuga in Egitto e più tardi, quando il divino fanciullo ha dodici anni, alla disputa fra i dottori. A dire il vero, e specialmente nel Proto-vangelo di Giacomo, la figura di Giuseppe è tratteggiata un po' più diffusamente. Secondo Giacomo il carpentiere Giuseppe, quando sposò Maria, era vedovo con quattro figli (quelli che nel Vangelo vengono chiamati i fratelli di Gesù): Maria era appena uscita dal collegio, cioè dal tempio, dove era stata ospitata dai tre ai dodici anni, età in cui le donne di Israele entravano nella vita e prendevano marito. L'età dello sposo, secondo una Storia di Giuseppe falegname del quarto-quinto secolo, che molto ingenuamente si immagina raccontata agli Apostoli da Gesù stesso, era di 89 anni».

Chiarite così le fonti dell'età di San Giuseppe e della sua vedovanza, fonti a cui l'autore della conversazione riconosce una molta relativa autorità, ecco quello che egli dice su Gesù bambino: «Nello Pseudo-Tommaso è narrato come San Giuseppe avesse una tenera indulgenza per la natura infantile ed esuberante del figlio Gesù. Le numerose leggende popolari sulla Sacra Famiglia, raccolte in Italia da Guastella e da altri studiosi, ci presentano Giuseppe come un padre amoroso e paziente, che si ageggia a soddisfare i capricci innocenti del figlioletto. Così una volta lo troviamo arampicato sull'albero a cogliere i fichi per Gesù; e un'altra il vicinissimo pargolello frigna perché vuole mortella, e un'altra ancora ha voglia di neopole. Poi si impacciarono per il moscatello, poi vuole andare a vendemiare, un'altra volta vuol fare una barchetta, un'altra ancora vuol fare un lutto; e San Giuseppe pieno di attenzioni cerca sempre di accontentarlo». Anche qui le fonti sono ben precisate: leggende popolari raccolte in Italia da Guastella, e delle leggende popolari ognuno sa il conto che deve tenerne.

## Il sole e la grammatica

«Nel Taccuino del buongiorno del 17.53, il sole è sorto a Milano. Questa espressione-frase è un grave errore di lingua italiana. Si deve dire sorge grammaticalmente. Quando un fatto si ripete nel tempo si esprime col presente del verbo. Così si dirà: *Io ceno alle 20* per indicare che tutte le sere ceno, come regola, alle 20. Se dicessi ho cenato indicherei il fatto come avvenuto una volta sola. Quindi, siccome il sole nasce tutte le mattine, bisognava sempre dire *sorge, sorge*» (prof. Pietro Pistolesi - Viareggio).

Caro professore, la sua osservazione sarebbe giusta se il sole sorgesse sempre dalla stessa ora, così come lei cena sempre alle ore 20. Ma il sole, nelle varie città, sorge un giorno ad un'ora e un altro ad un'altra. Ecco perché la radio fa la distinzione. Il 18 febbraio, per esempio, l'annunciatrice disse: «Oggi, lunedì 18 febbraio, il sole sorge a Milano alle ore 7,23 e tramonta alle 17,53. A Roma è sorto alle 7,5 e tramonta alle 17,44. A Palermo è sorto alle 6,53 e tramonta alle 17,47». Dire, alle 7,15, che il sole sorge a Roma alle 7,5 solleverebbe le proteste di altri grammatici come lei, proteste già sollevate quando la radio lo diceva.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Ricezione dell'audio TV

«Desidererei avere un ampio chiarimento sul seguente argomento: è possibile ricevere l'onda sonora TV con un radiocivettore? Eventualmente lo fosse, con quali mezzi si può giungere alla audizione e su quali lunghezze d'onda?» (Egisto Crudeli - Lodi).

L'audio TV può essere ascoltato con un ricevitore a modulazione di frequenza capace di sintonizzarsi sulla portante audio del canale desiderato.

La frequenza di tale portante, espressa in Mc/s, si ricava sottraendo 0,25 Mc/s alla frequenza limite superiore del canale ricavabile alla pagina 2 del «Radiocorriere». Esempio: il canale D ha la frequenza limite superiore di 181 Mc/s. La portante audio ha la frequenza di Mc/s 181 - 0,25 = 180,75.

### Antenna TV

«Sono in commercio apparecchi TV portatili con antenna incorporata sull'apparecchio stesso. Vi sarei grato se volesse cortesemente precisare se lo stesso tipo di antenna può sostituire, negli apparecchi normali, quella esterna poco estetica e non sempre facile a sistemare» (Mario Sallustio - Ancona).

L'uso di un'antenna interna per la ricezione TV dà risultati quasi sempre mediocri anche se l'utente si trova vicino alla stazione trasmittente perché il segnale TV ricevuto nell'interno di una casa è generalmente deteriorato da riflessioni ed assorbimenti dovuti principalmente a strutture metalliche, tubazioni, conduttori elettrici, ecc.

### Valvole e circuiti

«Desidererei sapere se il pregio di un apparecchio radio dipende esclusivamente dal numero dei tubi elettronici (valvole) e dalla qualità dell'altoparlante.

Tra le caratteristiche tecniche dei radiocivettori si parla di circuiti di amplificazione; desidererei sapere in modo approssimativo quale funzione essi esplicano» (Giovanni Funes - Venezia).

Ci sia consentito di paragonare il ricevitore ad un motore a scoppio: se i cilindri rappresentano i tubi elettronici, i pistoni, le bielle e l'albero sono paragonabili ai circuiti elettrici. Mentre i primi stabiliscono un legame meccanico fra i cilindri, questi ultimi realizzano un legame elettrico fra i tubi elettronici.

Pertanto un radiocivettore deve considerarsi come un qualcosa di organico e armonico come lo è il motore, per cui la sua «efficienza» è legata all'insieme di tutte le parti componenti.

Si tenga infine presente che come i pezzi del motore sono sollecitati da sforzi meccanici, anche i componenti di un ricevitore sono sottoposti a sollecitazioni elettriche per cui la «costanza di funzionamento» dipende dalla qualità del materiale.

In conclusione la bontà di un ricevitore non dipende soltanto dal numero dei tubi elettronici o dall'altoparlante.

### Registrazione su nastro

«Essendo possessore di un registratore a nastro, desidererei sapere dai vostri tecnici se i nastri si smagnetizzano col tempo, in che misura e come debbono essere conservati per mantenere le registrazioni inalterate» (Mario Luchini - Firenze).

Per la durata della registrazione su nastro non si debbono avere preoccupazioni; abbiamo potuto constatare che registrazioni eseguite quasi una decina di anni fa, si sono mantenute perfette.

Per la buona conservazione del nastro occorre prendere la sola precauzione, del resto ovvia, di tenerlo lontano da campi magnetici, come, ad esempio, quelli dovuti a flusso disperso di trasformatori, di altoparlanti, ecc.

### Ricezione MF

«È stato più volte annunciato che nel 1957 la rete delle stazioni a MF sarebbe stata estesa a tutta l'Italia. Il 1957 è venuto e di MF non se ne sa niente» (Giuseppe Marciano - Reggio Calabria).

A Reggio Calabria può ricevere le stazioni MF di Gambarie e Monte Lauro le cui frequenze sono elencate a pagina 2 del Radiocorriere.

### Giradischi

«Il mio giradischi non ha velocità costante, soprattutto per i 33 giri perché i suoni (in particolare le note lunghe), vengono resi oscillanti come se il pezzo fosse leggermente stonato» (Giovanni Carlesi - Prato).

L'inconveniente riscontrato può essere dovuto a parecchie cause come ad esempio alla cattiva lubrificazione, ad un difetto delle pulegge di trasmissione, all'attrito anormale nei cuscinetti, oppure, se il giradischi ha il regolatore di velocità, ad un difetto di quest'ultimo.

### Orientamento di una antenna

«Vorrei conoscere con quale criterio si esegue l'orientamento di una antenna ricevente TV rispetto alla stazione trasmittente» (Spelta - Arma di Taggia).

L'orientamento di una antenna rispetto al trasmettitore viene normalmente eseguito in modo che i dipoli siano perpendicolari alla direzione di provenienza del segnale.

Si tenga però presente che in quelle località ove l'energia non proviene dall'antenna ricevente propagandosi secondo la congiungente del nello spazio circostante, ma riflettendosi su ostacoli che si trovano tra il trasmettitore e il ricevitore, l'antenna può avere una posizione che si discosta più o meno da quella descritta, in quanto l'orientamento viene eseguito per tentativi in modo da ottenere il migliore risultato.

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 6.40 Previs. del tempo per i pescatori
- 6.45 **Lavoro italiano nel mondo**  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 **Vita nei campi**  
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Pescara
- 10.15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**  
*Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri  
*Daghele avanti un passo*, a cura di Zioigiò  
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Renzo Tarabusi
- 11.45 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Roma
- 12 **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Achille Togliani, Fiorella Bini, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Aurelio Fierro  
Ker-Moreno: *Paris c'est toi*; Orsara-Cutrona: *Tu melodia*; Simon-Gasini: *Concerto per due*; Morbelli-Faraldo: *Su e giù per Firenze*; Locatelli-Guarino: *La leggenda di Chiomadoro*; Clervo-Innocenzi: *Siente fustate*; Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore*; Simoni-Lavagnino: *Canzone di Lima*; Surace: *Io son felice*; Miro Graziani: *Repodita americana n. 1*
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXIV Mille Miglia automobilistica** - Radiocronaca dei passaggi da Roma  
Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25 \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
- 14.10 Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)
- 14.15 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Firenze
- 14.30 **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
- 15 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Bologna
- 15.15 **Luciano Tajoli presenta...**  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Galbani)
- 15.45 **RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO JUGOSLAVIA-ITALIA** dallo Stadio Dynamo di Zagabria (Stoc)
- Radiocronista Nicolò Carosio (vedi articolo illustrativo a pag. 17)
- 17.45 Qualche ritmo
- 18 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dell'arrivo a Brescia
- 18.15 **CONCERTO SINFONICO** diretto da BRUNO BARTOLETTI  
Coppola: *Poema sinfonico*; Porrino: *Concertino*, per tromba e orchestra (solista Angelo Mastini); Montani: *Concertino*, per pianoforte e archi (solista Bruno Rigacci); Castagnone: *Preludio giocoso*; Rota: *Serenata*  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino (Ricordi)  
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori  
**LA TOMBOLA**  
Varietà con gioco a premi di Simonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta Munzio Filogamo - Regia di Giulio Scarnicci (Omo)
- 22 **VOCI DAL MONDO**
- 22.30 **Concerto del Quartetto Ungherese Bartok: Quartetto n. 2 op. 17**  
a) Moderato, b) Allegro molto capriccioso, c) Lento  
Esecutori: Zoltan Szekely, primo violino; Alexander Moskowsky, secondo violino; Dénes Koromzay, viola; Gábor Magyar, violoncello  
Registrazione effettuata il 30-3-1957 al Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»
- 23 **«Giola di vivere»**  
Canta Lia Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
- 23.15 **Giornale radio** - L'incontro di calcio Jugoslavia-Italia, commento di Eugenio Danese - \* Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**SECONDO PROGRAMMA**

- 7.50 **Lavoro italiano nel mondo**  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**  
(Parte prima)
- 10.15 **La domenica delle donne**  
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 **ABBIAMO TRASMESSO**  
(Parte seconda)
- 11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
- 13 **Carosello Carosone**  
(Società Permafex)  
Flash: istantanee sonore (Palmoite-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Cardialissimo**  
Radiorivista domenicale di Dino Verde  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo  
Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14-14.30 Il contagocce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- Giandola di canzoni**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 15 **Sentimento e fantasia**  
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

- 15.30 \* **Il discobolo**  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli  
(Prodotti Alimentari Arrighi)
- POMERIGGIO DI FESTA**
- 16 **VIAVAI**  
Rivista in movimento, di Mario Braccacci  
Regia di Amerigo Gomez
- 17 **MUSICA E SPORT**  
\* Canzoni e ritmi (Alemagna)  
Nel corso del programma: Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico del Piemonte (Radiocronista Sergio Zavoli) - Radiocronaca della Coppa d'oro di Milano dall'Ippodromo di San Siro (Radiocronista Alberto Giubilo) - Servizio speciale da Pescara sull'incontro di calcio Italia B-Egitto
- 18.30 Parla il programmatista TV  
\* **BALLATE CON NOI**
- 19.15 \* **Canzoni senza passaporto**
- INTERMEZZO**
- 19.30 \* **Altalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Irolittina)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**TERZO PROGRAMMA**

- SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA**
- Programma a cura di Giacinto Spagnoletti e Renato Sirabella  
Come lavorava l'autore di Tremalcaik e quale era il suo pubblico; quale, ai suoi tempi, la situazione del romanzo di avventura in Italia - La famiglia dello scrittore e le spedizioni domenicali in collina - Salgari e la Bohème torinese - Salgari e la «Storia» - Salgari ugonista - Vicissitudini e caratteri degli eroi salgariani  
Regia di Guglielmo Morandi
- 15.30 **L'organismo umano e la vita moderna**  
*Il comportamento delle funzioni vegetative*  
a cura di Anna Maria Di Giorgio
  - 15.45 **Sergei Prokofief**  
*Sinfonia n. 5, op. 100*  
Andante, poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski
  - 16.30 **Vita e morte di Emilio Salgari**
  - 19 **Biblioteca**  
*Le père di Albert Perrin*  
a cura di Luigi Tundo
  - 19.30 **Arthur Honegger**  
*Sinfonia n. 4 (Deliciae Basiliensis)*  
Lento e misterioso, Allegro - Largo - Allegro, Adagio  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Napoleone Annovazzi
  - 20 **L'Italia di fronte al Mercato Unico Europeo**  
Giuseppe Ugo Papi: *Contraccolpi e nuove soluzioni nell'agricoltura*
  - 20.15 **Concerto di ogni sera**  
L. v. Beethoven (1770-1827): *Sonata in mi bemolle maggiore, op. 27, n. 1*  
Andante, Allegro, Tempo I - Allegro molto vivace - Adagio con espressione - Allegro vivace  
*Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2 (Quasi una fantasia)*  
Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato  
Pianista Friedrich Guida  
G. Mahler (1860-1911): *Cinque lieder*  
*Frühlingsmorgen* - Erinnerung - Hans und Grete - Wer hat dies Liedlein erdacht - Wo die schönen Trompeten blasen

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- TEATRINO DELLA FARSA**  
a cura di Bernardino Zapponi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi
- 21.15 **DUE PAROLE E TANTA MUSICA**  
Orchestra dirette da Carlo Savina, Armando Fragna, Pippo Barzizza e Complesso Carosone  
Cantano Gianni Ravera, Nella Colombo, Bruno Rosettini, Nunzio Gallo, Natalino Otto, Tonina Torrielli, Flo Sandon's, Emilio Pericoli  
Presenta Carrado (Prodotti Marga)
- 22.15 **Galleria del Bel Canto**  
Mezzosoprano Cloe Elmo
- 22.30 **DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 **Tram notturno**, di Marius

17.50-18 Parla il programmatista

Carla Schlean, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**PADMAVATI**  
Opera balletto in due atti di Louis Laloy  
Musica di Albert Roussel  
Padmavati Hélène Bouvier  
Nakami Adèle Leigh  
Ratan-Sen Raoul Jobin  
Alaouddin Robert Massard  
Le Brahmane Robert Destain  
Gora Guido Mazzini  
Badal Tommaso Spataro  
Le veilleur Tommaso Frascati  
Un prêtre Henry Medus  
Première femme du palais Maria Luisa Zeri  
Deuxième femme du palais Maria Teresa Massa Ferrero  
Une femme du peuple Maria Luisa Zeri  
Un guerrier Alfredo Nobie  
Un marchand Walter Artoli  
Un artisan Giandomenico Aiello  
Direttore Ferruccio Scaglia  
Istruttore del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)  
Nell'intervallo:  
Libri ricevuti



La celebre cantante americana Ella Fitzgerald, ospite speciale settimana della rubrica *Il contagocce* (ore 14)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

- 13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20 **Come la vedo io**, racconto di Truman Capote - Traduzione di Franca Caccogni
- 13.45-14.30 **Musiche di Franck e Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 11 maggio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

l'uso costante  
della  
Brillantina Linetti  
darà  
vita e splendore  
ai vostri capelli



**Brillantina  
LINETTI**  
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



nelle calze

**SISI**  
nailon rhodiatoce

le belle  
calze che  
durano

tutti i mesi  
**1 milione**

## TELEVISIONE

domenica 12 maggio

- 10.30 S. Messa**
- 11.15 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**ITALIA: Roma**  
Visita ufficiale del Presidente della Repubblica francese  
Telecronaca della visita del Presidente Coty al Cimitero di guerra francese di Monte Mario
- 15.45 Pomeriggio sportivo**  
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico e  
Motonautica azzurra 1957  
Inchiesta filmata
- 17.15 La Taverna della Libertà**  
Film - Regia di Maurice Cam  
Produzione: P. G. F.  
Interpreti: Umberto Spadaro, Jone Salinas, Jacqueline Plessis
- 18.35 Notizie sportive**
- 20.30 Telegiornale**
- 20.50 Carosello**  
(Cirio - Btuaca - Aranciata Fabbri - Cadum)
- 21 Telematch**  
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto  
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22.05 Cineselezione**  
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:



Nell'odierno pomeriggio sportivo delle ore 15,45 apparirà sui teleschermi una interessante inchiesta sulla motonautica azzurra nel 1957. La Federazione Italiana Motonautica continua a svolgere un lavoro ch'è molto apprezzato anche all'estero. I motonauti italiani sono spesso presenti nelle grandi manifestazioni internazionali ed hanno conquistato allo sport nazionale un rilevante numero di titoli e di primati

La Settimana Incom - Film  
Giornale Universale - Mondo Libero

A cura della INCOM

**22.30 La porta aperta** - Telefilm  
Regia di Roy Kellino  
Distribuzione:  
Official Films

Interpreti: Dick Powell, Diana Merrill, Morris Ankrum

**23 La domenica sportiva**  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e  
**Telegiornale**  
Seconda edizione

(segue da pag. 16)

### “TELEMATCH,,



Gli unici a salvarsi nel gran naufragio di questo numero sono stati i due Beneduce, padre e figlio che avevano imparato il gioco dei mimi vedendolo a Telematch e ci si erano addestrati al punto da potersi intendere in modo perfetto. Ma l'andamento della serata evidentemente non consigliava a pericolose avventure con i gettoni d'oro già guadagnati e la simpatica coppia ha saggiamente preferito ritirarsi appena raggiunto il traguardo delle centocinque mila lire

### Telematch: il “Mimo per tutti,,

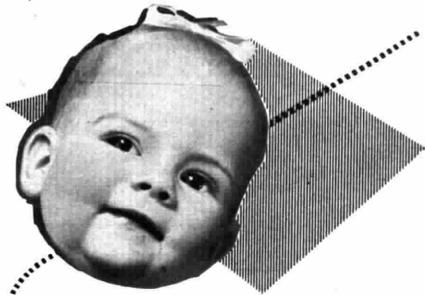
Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti la soluzione del quiz “Mimo per tutti” proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 28 aprile 1957:

1° premio: **TELEVISORE DA 17 POLLICI** - Gemma Segatta, via Cervara, 42 - Trenco

2° premio: **GIRADISCHI A TR EVELOCITA'** - Mariuccia Corti, via Assunta, 17 - Nova Milanese (Milano)

3° premio: **RADIORICEVITORE CLASSE ANIE MF** - Luigi Ingenito, via 2° De Turris, 55 - Castellammare di Stabia (Napoli)

Soluzione del quiz: **LA VISPA TERESA**



**IL MEDICO VI DIRÀ:  
Farex facilita lo svezzamento**

Unico nel suo genere, il Farex, a base di carboidrati, vitamine B e D, ferro, calcio, proteine vegetali e vitamina B12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento.

Il Farex, aggiunto al latte fresco o in polvere, ne integra il potere nutritivo e, per la sua nuova composizione comprendente una buona percentuale di farina di riso, è un alimento di gusto gradevole.

Già cotto, il Farex è ideale per l'alimentazione dei bambini a partire dal secondo mese di vita.

**Chiedete al vostro Medico:  
vi consiglierà Farex.**



**FAREX**

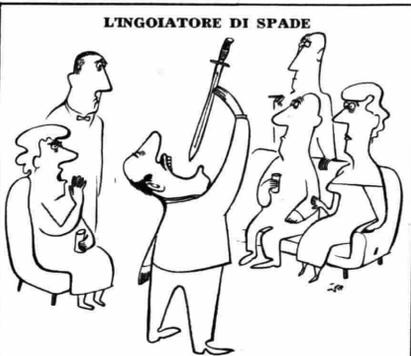
**DAL SECONDO MESE È ALIMENTO SOVRANO!  
È UN PRODOTTO GLAXO**

**Gratis!** Chiedete una scatola saggia e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D.5 - Verona

Nome e Indirizzo:

**SARDEGNA**  
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).  
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).  
**SICILIA**  
18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).  
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).  
**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
11-12,40 Programma altopotesino, Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung von Trient. Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmanschau - Lotterziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marozza II - Plose II - Trento 2).  
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marozza II - Trento 2 - Paganella II - Plose II).  
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marozza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).  
20,35 Programma altopotesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - «Das Grab des Gelben Vogels» - Sendung von Trient. Regie: Kurt Wilhelm (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - Liedabend mit Irngard Seifried - Zur blauen Stunde (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marozza II - Merano 2 - Plose II).  
23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II -

Bressanone 2 - Brunico 2 - Marozza II - Merano 2 - Plose II).  
**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandino - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2).  
9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).  
9,15 Cent'anni di conti triveneti, a cura di Claudio Nolianni e Tino Rameri (Trieste 1).  
9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cerpoli (Trieste 1).  
10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).  
12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2).  
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana ariosa, notiziario (Trieste - Wan Wood: Chi dice donna dice donna; Panzuti; Romanina del Bagn; Nisa; Gli uomini del Far; Venezia 14. Giornale radio - Notiziario del mondo dei profughi - 14,30 I due paesi, avventura di un esule in patria, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).  
20-20,15 La voce di Trieste - Notiziario della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2).



**— Fa' attenzione, questa volta! Sono stufa di rammentarti le cravatte!**

In lingua slovena **FRANCIA**

8 Musica del mattino (Dischi), cadorio - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.  
10 Santa Messa della cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica.  
13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,10 Verdì: Brani dall'«Opera «La Traviata» (Dischi) - 16 Da Zagabria: Radiocronaca dell'incontro di calcio Jugoslavia-Italia - 18 Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore («Dal nuovo mondo») - 19,15 Trieste marittimo dal Circolo aquatico all'epoca napoleonica.  
20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mussorgsky: Boris Godunov, opera in quattro atti. Primo e secondo atto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**MONTECARLO**  
(Kc./s. 1466 - m. 205; Kc./s. 6035 - m. 497,1; Kc./s. 7349 - m. 40,82)  
19,35 Come va da voi? 19,40 La mia cuoca e la sua bombina. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita. 20,15 Hans Arno Simon e i suoi film. 20,20 Storia. 20,40 Tennessee Ernie Ford. 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Anno scorso l'opereetta: «Lo zingaro barone» e 21,30 Le scoperte di Nanette. 21,45 I grandi successi di Harry Belafonte. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,25 Giovanna d'Arco al rigo, oratorio di Paul Claudel. Musica di Arthur Honegger diretta da Louis de Veet. 23,25 Notiziario. 23,45 - 24 Orchestra Bill Haley.

**INGHILTERRA**  
**PROGRAMMA NAZIONALE**  
(North Kc./s. 692 - m. 434; Scotland Kc./s. 809 - m. 370,8; Wales Kc./s. 881 - m. 340,5; London Kc./s. 908 - m. 330,4; Kc./s. 1052 - m. 285,2).  
18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: mezzosoprano, Constance Shacklock; violista Stanley Wootton. 19 «I critici», sotto la guida di John Summerson. 19,45 «La via, la verità e la vita». 20,30 «La pietra lunare», di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Aggs. Parte settima. 21 Notiziario. 21,15 Programma Elgar. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,35 Breve antologia poetica a cura di James Reeves. 22,50 Epilogo.

**PROGRAMMA LEGGERO**  
(Droitwich Kc./s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc./s. 1214 - m. 247,1).  
19 Notiziario. 19,30 Max Jaffa e l'«Orchestra Palm Court» con il cantante Gerald Davies. 20,30 Cantanti sacri. 21 Panorama di viaggio. 22 Notiziario. 22,30 Vigilia musicale sentimentale. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

Ore	Kc./s.	m.
5,30	8,15	9410 31,88
5,30	8,15	12042,5 24,91
5,30	8,15	12095 24,80
7	8,15	15070 19,91
7	8,15	15700 16,95
7	8,15	17890 16,77
10,15	11	17790 16,86
10,15	11	21660 13,85
10,15	11	21675 13,84
10,30	19,15	15110 19,85
10,30	21,15	21630 13,87
11,30	17,15	25720 11,66
11,30	18,15	21470 13,97
11,30	22	15070 19,91

**IL FESTIVAL MONDIALE DEL FILM PUBBLICITARIO**

Il IV Festival Internazionale del Film Pubblicitario - che si svolgerà a Cannes al Palais des Festivals da sabato 21 settembre a giovedì 26 settembre - viene organizzato quest'anno dall'International Screen Advertising Services (I.S.A.S.), fondatrice di questa manifestazione, in associazione con la International Screen Publicity Association (I.S.P.A.). Queste due Associazioni raggruppano tutte le più importanti società di pubblicità cinematografica nel mondo e hanno per scopo principale lo sviluppo qualitativo e quantitativo della pubblicità cinematografica. L'Italia è rappresentata presso l'I.S.A.S. dalla SIPRA e presso l'I.S.P.A. dalla O.P.P.A.

L'interesse per il Festival Internazionale del Film Pubblicitario aumenta di anno in anno. Ne sono testimonio eloquenti le cifre:

Festival I.S.A.S. - Venezia 1954 - Partecipanti: 14 Paesi, 42 Produttori, 18 Filmi; III Festival I.S.A.S. - Cannes 1956 - Partecipanti: 17 Paesi, 102 Produttori, 480 Filmi.

Quest'anno essendosi unite le due Associazioni, massime rappresentanti della pubblicità cinematografica nel mondo, il IV Festival raggiungerà certamente dei risultati di ancor più grande rilievo e costituirà uno degli avvenimenti più importanti nel campo della cinematografia pubblicitaria mondiale. Esso infatti rappresenta l'unica occasione di un confronto su scala internazionale tra le diverse tecniche usate nei vari paesi. Inoltre il Festival darà luogo a brillanti manifestazioni di carattere mondano e turistico, nella splendida cornice della città di Cannes.

Le due Associazioni hanno nominato un Comitato Esecutivo Paritetico, incaricato dell'organizzazione del Festival. Tale Comitato è composto dai signori Ernest Pearl e Jacques Zadok, vice rispettivamente presidente e vice presidente dell'I.S.A.S.; dai signori Jean Mineur e Charles Ruedi, presidente e vice presidente dell'I.S.P.A.; e dal signor Peter Taylor che, come l'anno scorso, sarà il direttore del Festival.

Il Festival comprenderà varie categorie di film. Fra queste, i film da vero, divisi in tre gruppi, i effetti speciali, le serie di film (gruppi di film reclamizzanti lo stesso prodotto), i film televisivi e quelli in Cinemascope ed altre tecniche similari.

Per ogni categoria saranno assegnati un primo ed un secondo premio. Iscrivendosi al Festival - che rappresenta l'Oscar del film pubblicitario - verrà attribuito al miglior film presentato. Inoltre, le Autorità Municipali di Cannes offriranno la Palma d'Oro, un premio speciale al produttore che avrà ottenuto il più alto punteggio medio.

In Italia la Direzione del Festival è rappresentata dalla SIPRA, via Pomba 20, Torino, che si occuperà delle iscrizioni dei produttori e delegati italiani e presso la quale si possono ottenere tutte le informazioni.

Il termine ultimo delle iscrizioni scade il 15 agosto.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

**RADIO VATICANA**

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384); 21,15 Orizzonti italiani. Rubrica «Notiziario» (m. 48,47; 31,10; 196; 384).  
Domenica: 9. S. Messa Latina in collegamento con la Rai (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).  
Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

**ESTERE**

**ANDORRA**  
(Kc./s. 998 - m. 300,6; Kc./s. 5972 - m. 50,22).  
19 Novità per signore. 20,17 Al Bar Perno. 20,35 Fatti di cronaca. 20,40 La mia cuoca e la sua bombina. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era una voce. 21,30 Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. 22 Giornale d'oratoria della canzone. 22,20 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, questo musicò. 22,45 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

portatili  
a  
transistor

televisori  
di  
lusso

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport \* Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 Tanti fatti  
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
- 11.30 \* Musica sinfonica  
Haendel: Suite triosale (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Zoltan Kekete); Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Rondò - Allegro (Violoncellista Tibor Mészáros); Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans von Armando
- 12.10 Orchestra diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Flo Sandon's, il Poker di voci, Luciano Virgili, Gloria Christiani, Nunzio Gallo, Tonina Torrielli e Giorgio Consolini  
Pinchi-Giola-Gietz: Buongiorno Karim; Valli: Jamaica; Silvestri: Non so...; Calcagno-Olivieri: Ogni donna ha una stagione; Panzeri-Calvi: Difenderò questo amore; Spotti: Un'altra sigaretta; Amurri-Lattazzi: Ricordando Picnic; Ala: Le tue carezze; Cassia-Umiltani: Sarà sempre domenica; De Crescenzo-Oliviero: Si me vù bene...
- 12.50 \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.20 Chiamata marittimi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Canta Seba Caroli
- 17 - Curiosità musicali
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani  
Gaslini: Rapsodia, per voce femminile, saxofono-contralto e pianoforte (Luciana Caspari, soprano; Antonio Russo, saxofono-contralto; Bruno Nicolai, pianoforte); Medin: Canzone e scherzo per flauto, viola e arpa (Severino Gazzelloni, flauto; Lodovico Coccon, viola; Maria Selmi Dongellini, arpa)
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
Riccardo Monaco: L'attuale trattamento delle minoranze etniche secondo il diritto internazionale
- 18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano il Duo Fasano, Luana Sacconi, Carla Boni e Gino Latilla Misselvia-Moore: A Nueva Laredo; Danpa-Rizzo: Occhi malinconici; Bonanatura-Rucione: Canzone dei sette mari; Errico-Catalano: Oro niro; Eliri-Ravastini: Fischia il treno; Bertini-Nisa-Donida: L'autunno non è friste; Ciocca-Pagnini: Serenata italiana; Panzeri-Mascheroni: Pagherò, per questo ancor pagherò

- 19.15 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 L'APPRODO  
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti  
M. La Cava: Ladri in montagna - L. Traverso: Ultime di letteratura tedesca - Note e recensioni
- 20 - \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - La voce che ritorna  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
La vita comincia a 60 anni  
Documentario di Paolo Valentini
- 21.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA  
diretto da GIUSEPPE RUISSI con la partecipazione del soprano **Giuliana Angeloni Calabria** e del tenore **Gino Mattered**  
Weber: Oberon, ouverture; Bellini: La sonnambula, «Prendi l'anel ti dono»; Wagner: Lohengrin, «Sola nei miei primi anni»; Bolto: Meffistofele, «Giunto sul passo estremo»; Puccini: Manon Lescaut, «In quelle trine morbide»; Catalani: La Wally, preludio atto quarto; Gluck: L'Ariston, «Lamento di Federico»; Mascagni: L'amico Fritz, «Son pochi fiori»; Massenet: Werther, «Dividerci dobbiamo»; Wagner: Il vasetto fantasma, ouverture  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 23 - Invenire: Elsa Peirone
- 23,15 Giornale radio  
Il Festival internazionale del jazz Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz  
Registrazione effettuata il 26 e 27 gennaio 1957
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Ernest Halffter Escriche  
Tre canzoni portoghesi  
Gelinado - Canção do bérco - Ai, que linda moça - Seguidilla calesera - Cancion del nino de cristal  
Due canzoni  
La carra blanca - La nina que se va al mar  
Manuel De Falla  
Siete canciones populares españolas  
El piano moruno - Seguidilla muricana - Asturiana - Jota - Nana - Cancion - Polo  
Teresa Berganza, soprano; Ernest Halffter Escriche, pianoforte
- 19.30 La Rassegna  
Spettacolo popolare, sport a cura di Gianiro Ferrata  
Il cinema come spettacolo popolare - Il pugilato alla TV - Ripertura delle corse al galoppo - I ciclisti al velodromo - Incontri internazionali di calcio; Italia-Irlanda, a cura di Vittorio Sereni
- 20 - L'indicatore economico
- 20.15 \* Concerto di ogni sera  
F. Liszt (1811-1886): Amleto, poema sinfonico  
Orchestra della Società del Conservatorio di Parigi, diretta da Karl Münchinger  
F. Chopin (1810-1849): Concerto n. 2 in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra  
Allegro - Larghetto - Allegro vivace  
Solisti Arthur Rubinstein

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA  
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
15.20 Antologia - Da «Du, mein Italien» di Richard Voss: «Il lago di Nemi»  
13.30-14.15 Musiche di Beethoven e Mahler (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 12 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA  
9 Efemeridi - Notizie del mattino  
Il Buongiorno  
9.30 Orchestra diretta da Armando Fragna
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI  
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA  
13 Ritmo e melodia  
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani e i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri  
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)



Il tenore Gino Mattered partecipa al concerto operistico in onda alle 21.30 sul Programma Nazionale

- 13.30 Segnale orario - Giornale radio \* Ascoltate questa sera...  
13.45 Il contagocce: L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)  
13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali

- 14.30 Parole e musica  
Un programma di Bernardini e Ventriglia
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15 \* Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA  
16 TERZA PAGINA  
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - Tavole fuori testo, a cura di Roberto Lupi: Pietro Mascagni
- 16.30 Tempi difficili  
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Ottava puntata
- 17 Girandola di canzoni  
con le orchestre dirette da Franco Russo, Gino Filippini e Carlo Savina  
Cantano il Quartetto Radar, Vittorio Tognarelli, Marisa Del Frate e Miranda Martino  
Chiosso-Van Wood: Il telefono; Soprani: Nevicata di gioia; Chiosso-Calza: Montanara cha cha cha; Vito: Sei tu... l'amor mio!; Morbelli-Coli: La vita è una canzone; Leo Bertolotti d'Auro: Fammè surra Mari!; Rispoli-Lucci: Il singhiozzo; Berola-Montagnini: Non fa più freddo; Fassy: Messico tango
- 18 Giornale radio  
Programma per i ragazzi  
Il ciclismo, numero speciale di - Tempi moderni -  
Realizzazione di Italo Alfaro
- 18.35 Ricordo di Luigi Cirenè  
nel decimo anniversario della morte, a cura di Nicola Costarelli
- 19 - CLASSE UNICA  
Raul Radice - Le grandi epoche dello spettacolo: Come nacque il teatro  
Arsenio Frugoni - Storia della città in Italia: Dalle capanne dei cacciatori alle terramare

INTERMEZZO

- 19.30 \* Altalena musicale  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idroitina)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Poltrona a Broadway  
GUYS AND DOLLS  
(Bullì e Pupa)  
Parole e musica di Frank Loesser, da una novella e da personaggi di Damon Runyon (Franck)
- 21.15 Palcoscenico del Secondo Programma: Galleria dell'Ottocento I DISONESTI  
Dramma in tre atti di Gerolamo Rovetta  
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Germana Paolieri e Tino Carraro  
Carlo Moretti Tino Carraro  
Elisa Moretti Lilla Brignone  
La Signora De Fornari Germana Paolieri  
Il signor Peppino Sigismondi Andrea Matteuzzi  
Orlando Orlando Raffaele Giangrande  
Teresa Nuccia Crota  
Giovanni, portinale Mario Rovati  
Serafino Nino Castellanoo  
Camilla Alfreda Zanenze  
Regia di Enzo Ferrieri  
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)  
Al termine: Ultime notizie  
22.25 Appuntamento con le orchestre di Kurt Edelhagen e Stanley Black  
23-23.30 Siparietto - Notturnino

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNINO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-0.30: Ritmi e canzoni - 0.36-1.30: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni - 2.06-2.30: Musica sinfonica - 2.36-3: Parata d'orchestra - 3.06-3.30: Musica leggera - 3.36-4: Canzoni napoletane - 4.36-5: Musica da camera - 5.06-5.30: Musica operistica - 5.36-6: Musiche da film - 6.06-6.40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Gran Pavese**  
Le battaglie celebri sul mare: Jutland  
A cura di Emilio Francardi  
Realizzazione di Alda Grimaldi
- b) **Vita nello stagno**  
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
- c) **I nostri cari figli**  
A cura di Nicola Manzari

### 18.25 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(Lambretta - Olà - Shell Italiana - Laboratori del Bispant)

### 21 — Telesport

### 21.15 Dal Teatro Alle Maschere in Milano

**L'ORDINANZA**  
di Alfredo Testoni  
Personaggi ed interpreti:

Cav. Ottavio Mazzone  
Attilio Ortolani  
Elvira, sua figlia Dora Polato  
Baldassarre Fausto Tommei  
Nicola Ruggero De Dominis  
**IL FIDANZATO DI CITTA'**  
di Umberto Simonetta e  
Giuglielmo Zuconi  
Personaggi ed interpreti:  
Il signor Ermete  
Fausto Tommei  
La signora Cosmella, sua moglie  
Serena Bassano  
Caterina, loro figlia  
Laura Rizzoli  
Rag. Giorgio Colombo  
Ruggero De Dominis  
Allestimento scenico di Giovanni Rossi  
Ripresa televisiva di Giancarlo Galassi Beria

### 22.30 Miniera bianca

Documentario di Bruno Ambrosi e Duilio Chiaradia  
Nelle Alpi Apuane c'è, fin dai tempi dell'antica Roma, il più vasto giacimento di marmo del mondo. Le cave danno vita ad una complessa serie di attività che trova il suo centro, nella provincia di Massa e Carrara. L'uomo è il protagonista del documentario: il progresso non è riuscito a sostituirlo in un lavoro titanico che ha, ancora oggi, aspetti primordiali.

**23 — Telegiornale**  
Seconda edizione



Bruno Ambrosi e Duilio Chiaradia durante una lavorazione del documentario delle ore 22.30 *Miniera Bianca* girato sulle pendici delle Alpi Apuane

Dal teatro Alle Maschere di Milano

# Due atti unici con Tommei



Fausto Tommei, Dora Polato e Attilio Ortolani, interpreti de *L'ordinanza*

A pochi passi da San Babila, una delle più famose e più centrali piazze di Milano, sorge — anzi, si inabissa (poiché si tratta di una costruzione sotterranea) — il più piccolo teatro della metropoli lombarda. Centottanta poltrone, un palcoscenico grande quanto un fazzoletto (per modo dire, naturalmente), velluti e drappaggi di lusso, luci discrete, «maschere» eleganti: sembra un salotto alla moda ed è invece un teatro in piena regola. Si chiama «Alle Maschere» ed iniziò la sua attività, o è un anno o poco più, con una serie di ben riuscite «riviste da camera». Le vicende furono alterne; poi, una sera del febbraio scorso questa «boîte à jousoux» fu... presa d'assalto e vittoriosamente occupata da Fausto Tommei il quale, con un gruppo di valorosi collaboratori, la dedicò alla prosa instaurandovi il regno degli atti unici.

Fu una trovata e il pubblico milanese, per quanto tradizionale, decretò il successo dell'iniziativa. Così, da quella sera di febbraio, già, cinque diversi spettacoli sono stati allestiti Alle Maschere e per tutti c'è stata larga messe di applausi. Ognuno di questi spettacoli è composto di tre commedie in un atto; in altre parole, si è rivalutato un genere di produzione drammatica che godeva in tempi lontani momenti di autentica splendore e che ora le grandi Compagnie hanno dimenticato. Sul minuscolo palcoscenico sono sfilati autori di epoche diverse, delle più disparate scuole o correnti: da Sabatino Lopez a Luigi Pirandello, da Gero-

lamo Rovetta a Riccardo Bacchelli, da Carlo Terron a Gianni Antonia Traversi, da Enrico Bassano ad Alessandro De Stefani, da Luigi Chiarrelli a Carlo Maria Pensa, da Dario Nicodemi a Roberto Bracco. Del novero fanno parte anche Alfredo Testoni e Simonetta e Zuconi. E' appunto del secondo autore bolognese e della brillante coppia milanese che questa sera saranno trasmessi, in ripresa diretta dal teatro Alle Maschere, gli atti unici: *L'ordinanza* e *Il fidanzato di città*. *L'ordinanza*, celeberrimo pezzo forte di illustri attori, è nelle sue minuscole proporzioni un esempio tipico di quel repertorio fra il co-



Una scena dell'atto unico *Il fidanzato di città* di Simonetta e Zuconi, con Fausto Tommei, Serena Bassano, Laura Rizzoli e Ruggero De Dominis

mico e il patetico che conquistò sempre il favore delle platee. E' la storia d'un povero soldatino, che, proprio il giorno del suo congedo, s'accorge d'essere innamorato della figlia del colonnello: un amore segreto e impossibile che ha scavato profondamente e amaramente nel cuore del povero giovanotto. Il colonnello ne verrà a conoscenza ed avrà, per l'inconsolabile soldatino, parole di paterna comprensione, mentre la fanciulla amata, inconsapevolmente crudele, non farà che accrescere, con i suoi sorrisi, la pena dell'infelice. In tutt'altro clima — un clima ingegnosamente spassoso — ci porta *Il fidanzato di città*. Simonetta e Zuconi sono autori troppo noti al pubblico — ed al pubblico della Radio in modo particolare — perché li si debba presentare. Converrà solo dire che, dedicandosi alla prosa, essi hanno pienamente confermato la vena che li ha resi popolari nel campo della rivista. Lo spunto della commedia è originale: in una casa d'un paese del Meridione arriva, da Milano, il fidanzato della figlia. Il futuro suocero, che conobbe tanti anni fa la capitale del Nord, comincia a interrogare il giovane sui vari aspetti della città: tutti argomenti — per così dire — «minori», ai quali lo stupido fidanzato, sebbene ambrosiano puro sangue, non sa dare una risposta. Si che il provincialissimo meridionale rimane convinto d'essere addirittura caduto nelle reti d'un mistificatore.

## E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spesso di viaggio. Aperta feriali ed anche mattina festivi. Consegna ovunque gratis. Vendita contanti ed a credito. Anche 60 rate con cessione, senza cambiali. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo RC/19 di 100 ambienti, inviando L. 100. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

QUESTA SERA  
alla TV

ore  
20,50

## PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale  
per gli automobilisti  
presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

## MAL DI PIEDI?

**Dr. Scholl's**

Non soffre inutilmente per Calli, Duroni, Nodi.  
Usate i famosi Dr. Scholl's Super ZINO-PADS.  
Calmano subito il dolore ed eliminano le callosità.

NELLE FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI

confezioni per uomo

# Tescosa

# Ilda

creazioni femminili

- televisori da 17" a 27"
- autoradio

# AUTOVOX

● radiorecettori  
a modulazione di frequenza

## LOCALI

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-30 Classe Unica (Balzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

**18,35 Programma attoesino** in lingua tedesca: Internal, Rundfunkuniversität, Neue Wege der Psychologie: Grundfragen der Sozialpsychologie, von Prof. Philipp Lurs, München. Johannes Brahms: Vier ernste Gesänge; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Katholische Rundschau (Balzano 2 - Bolzano - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

**19,30-20,15 Der Sender auf dem Berghof** - Nachrichtendienst (Balzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Musica sinfonica: Neglia: Tre quadri di vita veneziana; Ravel: Alborada del Gracioso da «Miroir»; - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**16,45-18,30 Concerto sinfonico** diretto da Akeo Galliera con la partecipazione della violinista Giacomina De Vito; Rossini: L'italiana in Algeri; sinfonia; Ciaikovsky: Concerto per violino e arch. in re magg. Op. 35 - violinista Giacomina De Vito; Viazzi: Duetto; Brahms: IV Sinfonia in mi m. op. 98 - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 4-5-1956); nell'intervallo ore 17,30 (riciclo) Scrittori Triestini; Sergio Minusius: «Frane» (Trieste 1).

In lingua slovena  
(Trieste 1)

**7 Musica del mattino** (Dischi), calendario, 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Orchestre leggere** - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Melachirino (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Lopatnikoff: Concerto per violino e orchestra - 18,30 Dalla scuffale incantata - 19,15 Classe Unica - 19,30 Melodie gradite.

**20 Commento sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Oltretutto sloveno - Cronaca e tecnica - 21,15 Capolavori di

grandi maestri (Dischi) - 22 Biografie delle riviste letterarie slovene - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

## ESTERE

**ANDORRA**  
(Kc/s. 999 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

**19** Notiziario per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,43 Arietta. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Musica piacevole. 21,15 Martini Club. 21,45 Venti domande. 22 Orchestra Russ Morgan. 22,15 Concerto. 22,30 Music-Hall. 23,03 Rimi. 23,45 Buono sera, amici! 24-1 Musica preferita.

### FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1462 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821)  
19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Uncino radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Vi è offerto 21 Un milione in contanti. 21,20 Rassegna univiale. 21,35 Club del buon umore. 21,45 Pianista Winifred Atwell. 22 Notiziario. 22,07 Corogrammi. 22,12 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,05-24 Radio Club Montecarlo.

### GERMANIA

**AMBURGO**  
(Kc/s. 971 - m. 309)

**19** Notiziario - Commenti. 19,15 Tre volzer brillanti di Ciaikovski, Chopin e Joh. Strauss. 19,35 Cronaca. 20 L. von Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore con coro finale, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. 21,20 Auditorium Maximilian. «L'immagine di Shakespeare nel tempo presente», conversazione. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci metri di politica. 22,10 Il Club del jazz. 23 Melodie sempre gradite. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da camera: Georg Friedrich Haendel: Suite in sol minore (cebolista Margarete Schartizer); Karl Stamitz: Quartetto in si bemolle maggiore per clarinetto, violino, viola e violoncello (Rudolf Irmsich, Bernhard Hamann, Fritz Lang e Siegfried Palm); Franz Schubert: Variazioni in si bemolle maggiore per pianoforte a 4 mani (Jürgen Uhde e Waltraut Hogner). 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Mu-

## CLASSE UNICA

Ricordiamo che le conversazioni di GIACINTO SPAGNOLETTI

## ROMANZI ITALIANI DEL NOSTRO SECOLO

saranno prossimamente raccolte in volume a cura delle EDIZIONI RADIO ITALIANA

Al di là dell'interesse letterario anche un'opera narrativa di pura fantasia finisce per dimostrarsi documentazione di un'epoca o di una civiltà e sotto questo aspetto lo studio del romanzo contemporaneo favorisce una migliore conoscenza della società in cui viviamo. La lettura di questo nuovo volume di Giacinto Spagnoletti darà modo di meglio conoscere lo sviluppo letterario italiano dalla fine del secolo scorso ad oggi, dal tramonto del verismo ottocentesco sino all'odierno neorealismo.

# \* RADIO \* lunedì 13 maggio



— Tutte le medicine dei bianchi che portano sull'etichetta un teschio, figlio mio, sono ottime per le frecce.

### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 50,89; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

**19** Musica leggera. 19,30 Cronaca dei Notiziari. 19,45 Commento. 20 «Edipo re», tragedia di Sofocle nella traduzione di Wolfgang Schadewaldt. 21,05 Musica. 22 Notiziario. 22,15 Eco sportiva. 22,30 Musica per sognare. 24 Ultime notizie.

**TRASMETTITORE DEL RENO**  
(Kc/s. 1016 - m. 295)

**19** Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Dalla radio gigante del Prater alla Reeperbahn, viaggio musicale. 21,10 Beethoven: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, op. 12. 2 Henryk Szeryng, violino, Maria Bergmann, pianoforte. 21,30 Trasmissione per i 40 anni di giubileo come vescovo del Papa Pio XII (discorso e coro). 22 Notiziario. 22,20 Georg Philipp Telemann: Due fantasie eseguite dalla cembolista Günhild Stapenbeck. 22,30 «Non è l'idea, ma l'uomo», pensiero di un nostro contemporaneo sull'umanità di Henz J. Merkelbach. 23 Musica leggera moderna. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica leggera e da ballo. 1,15-4,30 Musica da Berlino.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

**18** Notiziario. 19 Concerto diretto da Jan Whyte. Solista: pianista Celia Anzoli. Wagner: Il vascello fantasma, ouverture; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Brahms: Danze ungheresi, n. 2; Grieg: Musica da «Olav Trygvason». 20,15 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,15 «La tartaruga e la lepre», commedia. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

(Dreiwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

**19** Notiziario. 19,30 Cosa sapete? 20 Quartetto Ray Ellington. 20,15 Rivista. 21 Melodie e ritmi. 22 Notiziario. 22,20 Dischi. 22,45 «Armchair Detective», di Ernest Dudley. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

#### ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	22650	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 Memorie melodiche del 1945.  
7,30 Musica di Beethoven, 10,30

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

**7,15** Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica da ballo. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'orchestra melodica. 13,40-14 Bach: Suite n. 2 in si bemolle minore, diretta da Adolf Busch. Solista: flautista Marcel Moyse. 16 Haydn: Divertimento. 17,05 Canzoni di ieri e di oggi. 17,35 Te danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 «Saper leggere», nozioni ricavate da un libro di Giuseppe Buzzani sul modo di leggere. 19 Intermezzo melodico. 19,15 Notiziario. 19,40 I balli moderni. 20 Illustri malati: «Santa Croce di Firenze», a cura di Gianfranco Panconi. 20,30 «Allamistakeo», opera buffa in un atto, di Giulio Viazzi, diretta da Edwin Lehner. 21,30 Momenti di storia ticinese. 21,45 Musica leggera con le migliori orchestre di Parigi ed i cantanti più in voga. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

**19** Il corso del lunedì: «Il virtuoso» (Illy). Otto Maag. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Musiche richieste. 21 Concerto in memoria di tre artisti prematuramente defunti: Ginette Neveu, Dinu Lipatti, Kathleen Ferrier, commemorazione da parte di C. J. Burckhardt e Hermann Hesse. Chausson: Poème. Chopin: Valzer; Schumann: Amore e vita di donna. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Musica svizzera contemporanea di Walter Geiser: a) Overture di una commedia; b) Sonata per solo flauto; c) Suite per pianoforte; d) Preludio di festa, op. 47.

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

**19,15** Notiziario. 19,45 Music-Hall canadese, con Denny Vaughan, la sua orchestra e i suoi cantanti. 20 «Gioco da circo», giallo di Georges Hoffman. 21 Avvertiteci! 22,30 Notiziario. 22,50-23,15 Marguerite Reussen-Champion: Tre solmi, per voce e orchestra; Rolf Liebermann: Scherzando e Andante sostenuto, dalla Sinfonia n. 1.



... gioia di scoprire insieme le cose più belle, cui Atkinsons aggiunge una nota di classica, raffinata eleganza.



**ATKINSONS**  
english lavender  
DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE  
gold medal  
LA COLONIA DI TONO CLASSICO

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**SECONDO PROGRAMMA**

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45)
- 7.50** **Le Commissioni parlamentari**  
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti  
Donadio: *La fidanzata americana*; Rastelli-Panzeri-Mariotti: *E poi... Da Vinci-Canonico: Ah, che cha cha cha*; Paganotto-Bertolazzi: *Stringimi a te*; Carmi: *Il torrente*; Stellari: *Una notte ancora*; Misselva-Johnston: *Manna dal cielo*; Romano-Zappalà-Canfora: *Rome by night*
- 11.30** \* **Musica da camera**  
Bach: *Ciaccona* per violino solo (violinista Joseph Fuchs); Mozart: 1) *Sonata in re maggiore*; a) *Allegro con spirito*; b) *Andante*; c) *Allegro molto*; 2) *Fuga in do minore* (Duo pianistico Ornella Pultti Santoliquido - Zita Lana)
- 12.10** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Natalino Otto, Tonina Torrielli, Giorgio Consolmi, Gloria Christian, il Poker di voci, Nunzio Gallo, Julia De Palma e Luciano Virgili  
Fiorelli-Ruccione: *Un certo sorriso*; De Angelis: *Intorno a te (è sempre primavera)*; Bernazza-Lops: *Onda marina*; Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canada*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*; Rivì-Bonavolontà: *Finalmente*
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative** di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Complesso caratteristico « *Esperia* » diretto da Luigi Granozio
- 17** **Orchestra diretta da Armando Fragna**  
Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolmi, Luciana Gonzales, Gianni Marzocchi e Vittoria Mongardi  
Cordara-Di Tommaso: *L'orologio del cuore*; Clervo-Marietti: *Amore e musica*; Costanzo-Bertone-Calzà: *Chi fa cantare questo cuore?*; Cherubini-Schisa-Trama: *Rosse tosse*; Pinchi-Massara: *Nada musa*; Calbi-Dunning: *Picnie*; Chiosso-Van Wood: *Van Wood's rock*
- 17.30** **Al vostri ordini**  
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 18** **Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli** in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FRANCO CARACCIOLO

- con la partecipazione del pianista **Rudolf Serkin**  
Mozart: *Concerto in la minore*, per pianoforte e orchestra K. 488; a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Presto*; Schumann: *Concerto in la minore* op. 54, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro affettuoso* - *Andante espressivo* - *Allegro* - *Allegro molto*, b) *Andantino affettuoso* (*Intermezzo*), c) *Allegro vivace*; Gargiulo: *Sinfonia n. 2* (Prima esecuzione assoluta)
- Orchestra « **A. Scarlatti** » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
*Questo nostro tempo*  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 19.30** **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* *Una canzone di successo* (Buioni Sanspolcra)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- LOTTA CON L'ANGELO**  
Tre atti di **Tullio Pinelli**  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Antonio Battistella e Salvo Randone  
Pietro Rovere *Elena Da Venezia*  
Dionigi *Renato Cominetti*  
Ennio *Luciano Melani*  
Davide *Renata De Carmine*  
Il Tentatore **Antonio Battistella**  
Regia di **Guglielmo Morandi** (vedi articolo illustrato a pag. 7)
- 22.45** **Duo motivi e quiz**  
Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi  
Nilla Pizzi, Paolo Bacilelli  
Orchestra diretta da Lelio Lutazzi  
Presentazione di Rosalba Oletta
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

- 19** **La spiritualità russa e l'Occidente** a cura di Leonida Gancikov  
I. *Russia e Europa nella concezione di Caadaev*
- 19.30** **Iniziative culturali**  
Educazione e scuola popolare in Italia  
a cura di Paolo Russo
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
L. Boccherini (1743-1805): *Sonata in do minore*, per violoncello e pianoforte  
Adagio, Allegro maestoso - Cantabile (Largo, ma non troppo) - Tempo di minuetto  
Massimo Amfiteatrof, violoncello; Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte  
F. Schubert (1797-1828): *Studio in mi bemolle minore - Studio in mi bemolle maggiore - Allegretto in do minore - Studio in do maggiore* (op. postuma)  
Pianista Michael Braundfels
- 21** **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Aspetti e problemi dell'attuale**

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20** *Antologia* - Da « Niccolò de' Lapi » di Massimo D'Azeglio: « La famiglia di messer Niccolò »  
**13,30-14,15** \* *Musiche di Liszt e Chopin* (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 13 maggio)

- MATTINATA IN CASA**  
La madre *Wanda Pasquini*  
Ernie *Franco Sabani*  
Il maggiore O'Peefe *Giorgio Piamonti*
- 9** *Efemeridi - Notizie del mattino*  
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (*Omo*)
- MERIDIANA**
- 13** **K. O.**  
Incontri e scontri della settimana sportiva (*Strazi Cora*)  
Flash: istantanee sonore (*Palmolive-Colgate*)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - \* *Ascoltate questa sera...*
- 13.45** Il contagocce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (*Simmenthal*)
- 13.50** Il discobolo (*Prodotti Alimentari Arrigoni*)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45** **Vola stornello**  
Canta Rosetta Fucci
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Gino Filippini, Ernesto Nicelli, Carlo Savina, Bruno Canfora e Pippo Barzizza  
Pinchi-Panzuti: *Che simpatico...*; Niso-Fanculli: *Catena di perle*; Nisa-Villa: *Il bajon dei pirati*; Coli: *La scerifia del Far West*; Manglieri: *Vicino a te... amore mio*; Mendef-Falocchio: *Penci Penci*; Testoni-Bassi: *La mia storia*; Cherubini-Cesarini: *Monello fiorentino*; Bertini-Schia: *Il telefono non suona*; Pinchi-Di Ceglie: *Se non lo sai*; Colombi-Sciorilli: *Le rondini volano alti*; Manlio-Caslar: *Sen felice*, vicino a te
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **MEZZANOTTE CON L'EROE**  
Radiocommedia di Sergio Paolini e Stello Silvestri  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Kim Rabbit *Marika Spada*
- MATTINATA IN CASA**  
La madre *Wanda Pasquini*  
Ernie *Franco Sabani*  
Il maggiore O'Peefe *Giorgio Piamonti*
- Justin Javel** *Franco Luzzi*  
**Topsy** *Rodolfo Martini*  
**L'avvocato** *Corrado Gaipa*  
**Betsie** *Giuliana Corbellini*  
La segretaria dell'avvocato *Mariella Finucci*  
**Murphy** *Angelo Zanobini*  
Il generale *Giovanni Francalancia*  
Il senatore *Fino Eried*  
Inoltre: *Alberto Archetti - Andrea Costa - Corrado De Cristoforo - Franco Dini - Sergio Gazzarini - Fausta Mazzucchetti - Alessandro Sperli - Stefano Varriale*  
Regia di **Marco Visconti**
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da GIUSEPPE RUISI con la partecipazione del soprano **Giuliana Angeloni Calabria** e del tenore **Gino Mattara**  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Replica dal Programma Nazionale
- 18** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**Capitan Fanfara**  
Racconto di Yambo - Adattamento di G. Falzone-Fontaneli - Regia di P. Gilioli - Quarto episodio
- 18.30** \* **Ritmi del XX secolo**
- 19** **CLASSE UNICA**  
**Giacinto Spagnoletti - Romanzieri italiani del nostro secolo**: Il mondo di Casalevo  
**Carlo Casalegno - Il giornale**: Dai piccioni viaggiatori alle telefoto
- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **Aftelena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (*Idrotima*)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- SCRIVETEVI, VE LE CANTERANNO**  
Un programma di A. Amurri  
Presentano Nanà Melis e Manlio Guardabassi (*Vecchina*)
- 21.15** **Mike Bongiorno presenta TUTTI PER UNO**  
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori  
Realizzazione di **Adolfo Perani** (*L'Orea*)  
Al termine: **UHime nofizie**
- 22.15** **TELESCOPIO**  
Quasi giornale del martedì
- 22.45** **Sott' 'a luna e sott' 'e stelle** con Fausto Cigliano e Alberto Contino
- 23-23.30** **Siparietto**  
Il Barbagiannetto  
Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di U. Benedetto



Il compianto giornalista e commentatore Enrico Novelli, che sotto lo pseudonimo di Yambo pubblicò anche numerosi volumi di avventure per la gioventù. Da un di essi è tratto il racconto *Capitan Fanfara* il cui quarto episodio va in onda questo pomeriggio alle ore 18

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 « **NOTTURNO DALL'ITALIA** » - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
 23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Farsa d'orchestra - 5,36-6: Musica saloni - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro verrà cantata.



Questa volta Delia Scala è decisamente contrariata. Perché? Lo vedrete questa sera alle 20.50 in *Carosello*, nel 5° episodio della serie:

**"QUEL CHE CI VUOLE  
E' UN CERTO NON SO CHE,,**

Il cortometraggio è come sempre offerto dalla IDRIZ, che prepara le polveri per acqua da tavola che allietta la mensa di milioni di italiani.

**mobile letto NOVA 3**

SCRIVANIA  
LIBRERIA  
LETTO

si fornisce anche con materasso "gommpiuma". **FIRELLI**

**NOVARESI**

MILANO - VIA TORINO, 52  
GENOVA - S. MATTEO, 72  
catalogo gratis - Rep. R

- 17.30 La TV dei ragazzi**
- a) *Passaporto*  
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
  - b) *La scatola magica*  
Fantasia di Mario Pompei  
Regia di Vittorio Brignole  
(Registrazione effettuata il 16-11-1955)

**18.25 Viaggi in poltrona**  
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

**18.55 Telesport**

**20.30 Telegiornale**

**20.50 Carosello**  
(Colgate - Idriz - Tricoftina - Philco - Atlantic)

**21 - L'amico degli animali**  
A cura di Angelo Lombardi

**21.45 Varietà musicale**  
Con l'orchestra di Gaetano Gimelli e la partecipazione dell'orchestra Haiti  
Realizzazione di Vittorio Brignole

**22.20 L'unica via di scampo**  
Telefilm - Regia di Roy Kellino

Distribuzione:  
Official Films  
Interpreti: Ida Lupino,  
Scott Forbes

**22.45 Settenote**  
Canzonette e villanelle dei secoli XVI e XVII  
Gruppo madrigalístico femminile « G. B. Martini » diretto da Adone Zecchi  
Realizzazione di Carla Ragonieri

**23.15 Questo nostro cinema**  
Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Benek

**23.30 Telegiornale**  
Seconda edizione



Il maestro Adone Zecchi che dirige il Gruppo madrigalístico femminile « G. B. Martini » nella trasmissione *Settenote* in onda questa sera alle ore 22.45

## nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza  
**Radio Elettronica Televisione**  
Divertete, tenetevi aggiornati  
senza fatica e con piccola spesa:  
**Rate da L. 1150**

**Scuola Radio Elettra**  
TORINO - VIA LA LOGGIA 34 M

Gratis  
e in vostra proprietà: traser -  
prova tv -  
oscillatore -  
ricevitore -  
supersterodina  
occuloscopio e  
televisore da  
17" o da 21"



200 montaggi sperimentali

corso radio con Modulazione di Frequenza

## BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95  
TUTTE LE PIU' MODERNE  
• FISARMONICHE

**48 RATE** SENZA  
ANTICIPO  
**GARANZIA 10 ANNI**  
PROVA A DOMICILIO  
**CATALOGO GRATIS**  
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI ..	18.600
80 BASSI ..	21.700
120 BASSI ..	30.900

**REGALI METODO ASTUCCI**

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

## Arrivano da Haiti



Per la prima volta in Italia, ecco l'Orchestra ritmica haitiana proveniente dal Casino International d'Haiti. Questo complesso tipico è stato creato nel 1946 da Joe Trouillot con i migliori elementi professionisti haitiani provenienti dall'« Ecole Nationale de Musique » della Repubblica di Haiti. Il complesso che si esibisce con continuità alla radio di Haiti e nei migliori night clubs del Paese, ha già al suo attivo numerose e pregevoli incisioni di musica tipica haitiana. Pur marcando molto il ritmo, questo piccolo complesso orchestrale predilige la musica melodica, facilmente orecchiabile. Il suo folklore non indulge ad eccessivo « color locale ». Si può dire che il suo esotismo ha raggiunto una misura classica. Il complesso è così formato: Joe Trouillot, direttore, cantante, contrabbasso, maracas (compositore di tromba); Keanel Hall, « Meringue » (tipico ritmo haitiano); Weber Sico, 1° solista haitiano di saxofono; Keanel Duroseau, contrabbasso, e Ammanuel Duroseau, pianoforte (trattelli); Antoine Auslyn, batteria; André Desrouleau, tamburo (solista)



**CRE DO**

il nuovo  
super  
deodorante  
in stick  
analoico

**CRE DO**

il deodorante in stick  
che può essere usato  
su tutto il corpo  
senza inacidire la pelle



fresheszza  
dalla  
testa  
ai piedi

non irrita  
non unge  
non macchia



In vendita  
nelle Profumerie  
£ 400,-

**CRE DO**

Arnaud Parfumeur - PARIS  
Org. di vendita per l'Italia: Tel. 488.886  
Via Mosè Bianchi n. 60 - MILANO



Ecco l'etichetta  
di fama mondiale  
- simbolo e garanzia -  
DI SOLIDITÀ DEI COLORI  
su cotone e fibre affini

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Merano 2 - Plose II).  
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturpreis: Hans von Hülsen. «Ein Kampf um Rom vor hundert Jahren» - Arthur Fiedler und sein Orchester - Sagen und Legenden für Kinder erzählt (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano II - Merano 2 - Plose III).  
19,30-20,15 Rendez-vous mit Gedric Dumont und seinem Orchester - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: La settimana giuliana 13,34 Canzoni: Kramer. Nella vecchia fattoria, Devilli: Il treno delle nio, Capotassi: Per un filino d'erba, Bassi: al Ravera Arlecchino (L. Giugonzo), Carosone: Muruzzella, Pinchi: Padam - Padam - 14 Canzoni: Notiziario giuliano Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45 Il Circolo Triestino del jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Mario Giannini (Trieste 1).

17,10 Concerto del violonista Alfonso Muesiti - Al pianoforte Alessandro Constantiniens: Bonporti: Concerto in fa op. 11; Corelli: La folla (Trieste 1).

17,30-18 Concertino. Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, riacquisto del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Gli stati e paesi mediterranei - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tà danzante - 18 Rachmaninof: Concerto n. 19 in re minore op. 30 (Dischi) - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Mauro Carrara: Concerto d'addio, radiodramma - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Orchestra André Kostelanetz (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

**ESTERE**

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)  
19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,35 Buona Festa! 20,45 Anietta. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Interez-one Rigol. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Nella rete dell'ispettore Vitos. 21,35 Le scoperte di Noanette. 21,45 Vitamina. 22 Orchestra David Rose. 22,15 Musica-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici. 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FRANCESE**  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)  
18,30 «Drografia», a cura di Marcel Dady. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternefeldt. Solista: pianista Nikita Magaloff. Brahms: Variazioni. Tema su Haydn; Beethoven: Quarto concerto in sol, op. 68, per pianoforte e orchestra; Liodow: Otto canzoni popolari russe; Chopin:

**DAL GRAFOLOGO**



... La sua scrittura denota metodicità, precisione e fermezza di carattere.

«Krakowiak», rondò op. 14, per pianoforte e orchestra. 21,40 «Il mondo trasparente», di Armand Bernier, presentato da André Séaux. 22 Notiziario. 22,10 Tempo libero. 22,55-23 Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**  
(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 21,30 Concerto vocale-strumentale. 22 Notiziario. 22,11-23 David van de Woestijne, presentato da Hans Rogboud e Herbert Reichert. 24-0,10 Ultime notizie.

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**MONTECARLO**

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)  
19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Radio Ring, con André Bourillon e Francis Blanche. 20,20 La valigia. 20,45 Uccello e pesca. 21 Tripartito radiofonico. 21,30 «Nella rete dell'ispettore V», richiesta poliziesca di J. L. Sanquerme. Fernand Véron. 21,45 Musica piacevole, presentata da Pierre Piégel. 22 Notiziario. 22,10 Il pontone dei sospiri. Presentazioni di Carlo Binaghi. 22,30 Jazz-Party. 23 Notiziario. 23,05-05 Bolttmore Gospel. Tossicologie Program.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
(Kc/s. 971 - m. 309)  
19 Notiziario. 19,15 «Si o no», lotteria. 19,50 Orchestra Kurt Wege. 20 Interviste con «stelle» e personalità. 21,35 Dal vecchio mondo all'Africa. Contributo di Hans Leuenberger. 21,15 Orchestra diretta da Otto Matzger. F. J. Haydn: Sinfonia n. 92. 22 «I salotti maggiori». 22,15 «senberg: Regart-Variationen. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Santità, ordine, silenzio». Opera di Eugen Gottlob Winkler. (1912-1936), studio di Beda Allemann. 23,20 Musica da ballo da Vienna. TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)  
19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Voci indimenticabili: Maria Cebotari, Luzzi Waldmüller, Joseph Schmidt e Richard Tauber. 20,30 «Soltanto i morti hanno finito di imparare». radiocommedia di Horst Mönning. Inchi: Intermezzo musicale. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Appuntamento» cabaret. 23 Studio notturno Jacques Wildberger: Tre mutazioni per orchestra da camera. Werner Henze: Concerto per pianoforte e orchestra; Luigi Nono: «Incontri» per 24 strumenti; Earl Brown: «Perspectives», Yan-

**FRANCOFORTE**  
(Kc/s. 593 - m. 458,9; Kc/s. 6190 - m. 50,49)  
19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 Un variegato mozzo di canzoni di successo. 21 Strane usanze matrimoniali dell'Africa. Contributo di Hans Leuenberger. 21,15 Orchestra diretta da Otto Matzger. F. J. Haydn: Sinfonia n. 92. 22 «I salotti maggiori». 22,15 «senberg: Regart-Variationen. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Santità, ordine, silenzio». Opera di Eugen Gottlob Winkler. (1912-1936), studio di Beda Allemann. 23,20 Musica da ballo da Vienna. TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)  
19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Voci indimenticabili: Maria Cebotari, Luzzi Waldmüller, Joseph Schmidt e Richard Tauber. 20,30 «Soltanto i morti hanno finito di imparare». radiocommedia di Horst Mönning. Inchi: Intermezzo musicale. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Appuntamento» cabaret. 23 Studio notturno Jacques Wildberger: Tre mutazioni per orchestra da camera. Werner Henze: Concerto per pianoforte e orchestra; Luigi Nono: «Incontri» per 24 strumenti; Earl Brown: «Perspectives», Yan-

**PROGRAMMA LEGGERO**  
(Drahtlich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Rivista musicale. 20 Festival di musica da ballo. Parte prima. 20,30 «Un caso per il Dr. Morelli». Quarto episodio. 21 Festival di musica da ballo. Parte seconda. 22 Notiziario. 22,20 Mosaico musicale. 23 «Mr. Scrogger's Prize Ball» di Donald Douglas. 23,15 Musica notturna. 23,55-24 Notiziario.

**ONDE CORTE**

Ore	Kc/s.	m.	
5,30	8-15	9410	31,88
5,30	8-15	12042,5	24,91
5,30	8-15	12095	24,80
7	8-15	15070	19,91
7	8-15	17700	16,95
7	8-15	17800	16,77
10,15	11	17790	16,86
10,15	11	21660	13,85
10,15	11	21660	13,85
10,30	19-15	15110	19,85
10,30	21-15	21630	13,87
11,30	17-15	25720	11,66
11,30	18-15	21470	13,97
11,30	22	15070	19,91
12	12-15	9410	31,88
12	12-15	12042,5	24,91
14	15	21660	13,85
17	22	12095	24,80
19	22	21470	13,97
19	22	17790	16,86
19,30	22	9410	31,88
19,30	22	11910	25,19

6 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 6,45 Musica di Beethoven. 7,30 «To Let», di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Vey. 8,15 Musica da ballo. 10,45 Complesso «The Chameleons» diretto da Ron Peters. 11,30 Orchestra Edmund Ross. 13 Musica ritmica. 14,45 Complesso «The Tunesmiths» diretto da Sidney Bright. 15,15 Musica richiesta. 15,45 Musica da ballo. 16,45 Complesso Lips. Solista: abobista Roger Lord. Bach: Fuga n. 1 e Fuga n. 2, da «L'arte della fuga» (elob di Roy Harris e Herter Norton). Gordon Jacob: Concerto per oboe e orchestra d'archi. George Dyson: Concerto da camera. 17,15 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. 19,30 Rivista musicale. 20,15 Concerto diretto da Leo Wurm. Musiche di Bizet e Glinka. 21,15 Organista Sandy Macpherson. 21,30 «The Gown Show», varietà. 22,05 Musica di Beethoven. 22,15 Sibelius: Sinfonia n. 2 in re, diretta da Rudolf Schwarz.

**SVIZZERA**  
(BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1))

19 Conzoni di marinai francesi. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Ataulfo Argenta. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 (Pretetica); Tanne: Preghiera del torero; De Falla: Tre danze da «Il cappello a tre punte». 21,30 Il Teatro attuale, orientamento. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Jazz à la carte.

**MONTECENI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)  
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almondano sonoro. 11 Canzonette italiane. 11,15 Dugli amici di Sud, a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Rosemarie Stuck. Luc Bollemer: Concertino per pianoforte; Frank Martin: Athalia, ouverture. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Viaggio musicale in Spagna. 13,30-14 Orchestra Rodosa diretta da Fernando Poggi. 16 Tà danzante. 16,25 «Formato ridotto» settimanale di curiosità e musica a cura di Pio Pedrazzini. 16,55 Concerto diretto da Massimo Freccia. Rossini: La Cenerentola, ouverture; Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore (L'orologio); Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonia leggera. 19,15 Notiziario. 19,40 Sinfonia operistica. 20 «Orient Express» racconto sceneggiato e presentato da Vinicio Solati. 20,50 Musica operettistica. 21,20 «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. 21,50 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte, interpretata da Roman Totenberg e Claude Frank. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Seregnata d'archi.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)  
19,15 Notiziario. 19,45 Disconaldi. 20,30 «Le cerle», commedia in tre atti di V. Somerset Maugham. Adattamento francese di H. de Carbutia. 21,30 Claire Lelaire, Francis Claude, Gilles e Urfer, Aglié, e Franck Derivieux: i suoi ritmi. 22,30 Notiziario. 22,45 Il corriere del cuore. 22,55 Micro-Famille.

è  
**SQUIBB**  
ecco perchè  
è il mio  
dentifricio

È a base di SEAKEM e contiene IDROSSIDO DI MAGNESIO che combatte l'acidità batterica e ostacola la carie. Usatelo: avrete denti bianchi, ed alito fresco.

Ricordate  
queste 7 norme:

- 1 - Lavatevi i denti dopo i pasti, soprattutto la sera.
- 2 - Mangiate frequentemente, a morsi, una mela non sbucciata. Rinforza le gengive.
- 3 - Usate lo spazzolino dall'alto verso il basso per i denti superiori e dal basso verso l'alto per gli inferiori.
- 4 - Ricatevi almeno due volte l'anno dal vostro dentista per una visita di controllo.
- 5 - Se avete le gengive delicate massaggiatele con la dita usando un po' di dentifricio.
- 6 - Usate uno spazzolino angolare che consente una pulizia completa dei molari.
- 7 - Scegliete un dentifricio di fiducia: puro, efficace, ed uniforme.



dentifricio  
**SQUIBB**  
puro efficace uniforme

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** - **La Girandola**  
Giornalino radiofonico della « Girando per le Scuole », a cura di Stefania Piona
- 11.30** \* **Musica da camera**  
Sclaratti a) « Su, venite a consiglio »; b) « Sentito nel core »; Beethoven: Da « Sei canti spirituali »; a) Monto della morte, b) Natura in lode di Dio, c) Idolo dei giusti e dei forti; Schubert: *Der Erlkönig* op. 1; Schumann: *Der Nussbaum* op. 25 n. 3; Ravel: *Don Chisciotte a Dulcinea* (Tre canzoni); a) Chanson romanesque, b) Chanson à boire, c) Chanson épique; Poulenc: *Atr'vif*
- 12** - **Le conversazioni del medico**, a cura di Guido Ruata
- 12.10** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini e Gino Baldi  
Calcagno-Gelmini: *Le trote blu*; Rivlinnocenzi: *A poco a poco*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*; Lodigiani-Mainardi: *Il nostro sì*; de Leitenburg: *Il mio cielo*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; De Giusti-Cassano: *Sorrisi e lacrime*
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. E. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - **Stella polare**  
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 18.15** **Canta Marisa Colomber** con il complesso diretto da Francesco Ferrari
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
Michael Clapham: *Il titanio, metallo del futuro*
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** - **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 19.15** **Nostalgie del Mediterraneo nelle letterature settentrionali** a cura di Diego Valeri  
III. Giovanni Vittorio Amoretti: *Nostalgie mediterranee nei poeti tedeschi*
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** - \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

\* Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcro)

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

**IL CAVALIERE DELLA ROSA**

Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal  
Musica di RICCARDO STRAUSS  
La Marescialla, principessa Werdenberg Hilde Zadek  
Il barone Ochs Ludwig Welser  
Ottaviano Sena Jurina  
Il signor di Faninal Alfred Poell  
Sofia Teresa Stich Randall  
Madamigella Marianna Leitmetzerin Ljuba Welitsch  
Valzacchi Laszlo Semere  
Aninna Hildegard Roessel Weisdan  
Il maggiordomo della Marescialla Tommaso Soley  
Il maggiordomo di Faninal

Un commissario di polizia  
Un notaio Wilhelm Felden  
Un oste Herbert Handt  
Un cantante Antonio Pirino  
Tre orfane nobili Valeria Marchesi  
Cecilia Marchesi  
Rosina Cavicchiotti  
Nadia Mura Carpi

Una modista Nadia Mura Carpi  
Un venditore di uccelli Armando Benzi

Quattro lacché della Marescialla Armando Benzi  
Tommaso Soley  
Giuliano Ferrein  
Mario Zorogniotti

Quattro camerieri Tommaso Soley  
Giuliano Ferrein  
Mario Zorogniotti  
Bruno Cloni  
Alberto Albertini

Lo stallino Alberto Albertini  
Tre annunciatori Tommaso Soley  
Alberto Albertini  
Giuliano Ferrein

Direttore Artur Rodzinski  
Istruttore del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) (ore 23,15 circa) *Oggi al Parlamento* - **Giornale radio**  
Dopo l'opera: *Ultime notizie* - *Buonanotte*

SECONDO PROGRAMMA

**MATTINATA IN CASA**

**9** *Effemeridi - Notizie del mattino*  
Il Buongiorno

**9.30** Canzoni in vetrina

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)

**MERIDIANA**

**13** Luciano Tajoli presenta...  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Gaibani)

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)



Il tenore Tommaso Frascati esegue col pianista Mario Caporali, il concerto in miniatura delle 17,45

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
« Ascoltate questa sera... »

**13.45** Il contageoce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (Simmenthal)

**13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

**13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** **Giuoco e fuori giuoco**

**14.45** **Voci amiche**  
Canta Claudio Villa  
Orchestra diretta da Ovidio Sarra

**15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Operazione Rock and Roll** di De Palma, Vighi, Pipolo e Castellano

**POMERIGGIO IN CASA**

**16** **TERZA PAGINA**  
Un libro per voi - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci

**16.30** **Tempi difficili**  
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Nona puntata

**17** - \* **MUSICA SERENA**  
Un programma di Tullio Formosa

**17.45** **Concerto in miniatura**  
Tenore Tommaso Frascati - pianista Mario Caporali  
Bellini: a) *Malinconia*; b) *Vaga luna*; Donizetti: *L'ora del ritrovo*; Verdi: *Non l'accostarò all'urna*; Santoliquido: *Nei giardino*

**18** - **Giornale radio**  
Programma per i piccoli  
**I racconti di Mastro Lesina**  
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo

**18.35** **La lampada di Aladino**

**19** - **CLASSE UNICA**  
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo*: Il teatro in Grecia  
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia*: I nuraghi e i villaggi italici

**INTERMEZZO**

**19,30** \* **Atfalena musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idroittina)

**20** - Segnale orario - **Radiosera**

**20.30** **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori

**SPETTACOLO DELLA SERA**

**UN PIANOFORTE RACCONTA**  
Piccola storia musicale del cinema, di Amurri e Zappoli

**21.15** **ARRIVEDERCI A NAPOLI**  
Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno  
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci  
Al termine: *Ultime notizie*

**22.15** **Primavera Europa**  
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vaccierini

**23-23.30** **Siparietto**  
Una voce nella sera  
Vittorio Paltrinieri

TERZO PROGRAMMA

**19** - **Agricoltura scientifica**  
a cura di Bartolo Maymone  
I. Gino Passerini: *Recenti progressi nel campo della difesa del suolo*

**19.15** **Sergei Prokofief**  
*Un giorno d'estate*  
Mattino - Toccata e corri - Valzer - Sentimento - Marcia - La luna splende sopra i prati  
Orchestra « A. Sclaratti » di Napoli, diretta da Pietro Argentò

**19.30** **La Rassegna**  
*Filosofia* a cura di Enzo Paci  
Enzo Paci: Caso, amore e logica in Charles Peirce - L'epistemologia genetica - Virgilio Melchiorre: Prospettive esistenziali in Cornelio Fabro

**20** - **L'indicatore economico**

**20.15** \* **Concerto di ogni sera**  
Jean Sibelius (1865)  
*Sinfonia n. 2 in re maggiore*, op. 43  
Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Vivacissimo. Lento e soave - Finale  
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy

**21** - **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** **L'étranger**  
e altri poemetti in prosa di Charles Baudelaire  
a cura di Gian Domenico Giagni  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Anton Giulio Majano

**22.05** **Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti**  
a cura di Giulio Confalonieri  
Sonata in si bemolle maggiore L. 142 - Sonata in re minore L. 108 - Sonata in mi maggiore L. 372 - Sonata in sol maggiore L. 490 - Sonata in si bemolle maggiore L. 497 - Sonata in sol maggiore L. 79  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**22.40** **Atti unici di Henry James**  
**IL SALOTTO**  
Traduzione e adattamento di William Weaver  
Owen Wingrave Carlo d'Angelo  
Spencer Coyle Camillo Pitolito  
Bobby Lechner  
La signora Coyle Renato De Carmine  
La signora Julian Siria Betti  
La signora Julian Giusi Raspani Dandolo  
Kate Julian Fulvia Mammì  
Regia di Giulio Pacuvio

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20** **Antologia** - Dai « Principi di economia politica » di Carlo Gide: « I bisogni dell'uomo »  
**13.50-14.15** **Musiche di Boccherini e Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 14 maggio)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **«NOTTURNO DALL'ITALIA»** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-6,30: Musica varia, 0,36-1,30: Musica da ballo, 1,36-2: Canzoni napoletane, 2,06-2,30: Musica sinfonica, 2,36-3: Musica leggera, 3,04-3,30: Musica operistica, 3,36-4: Farsa d'orchestra, 4,06-4,30: Musica da camera, 4,36-5: Musica operistica, 5,06-5,30: Canzoni napoletane, 5,36-6: Voci in armonia, 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# La «Luisa» dalla Scala in lingua francese



Il caso ha fatto di Jacqueline Brumaire una cantante. Infatti, la valorosa protagonista della «Luisa» di Charpentier alla Scala, era, fino a qualche anno fa, pianista; più precisamente, il suo compito era quello di accompagnare alla tastiera le allieve di una scuola di canto parigina. Ma un giorno la maestra volle conoscere, per semplice curiosità, la voce della sua pianista; ne fu entusiasta. Il marito della maestra era l'amministratore dell'Opéra; e un anno dopo Jacqueline Brumaire entrava trionfalmente nel massimo teatro lirico di Francia con due opere mozartiane. E' la prima volta, dunque, che la signora Brumaire canta alla Scala; inutile aggiungere che ne è felicissima. Ma l'anno scorso fece parte della troupe della Piccola Scala che, sotto la direzione del compianto maestro Castelli, portò all'estero. Così fan tutte di Mozart. Fu in quell'occasione, anzi, che firmò il contratto per la Luisa di quest'anno. Fra le cose maggiormente notevoli della sua vita artistica, Jacqueline Brumaire ricorda con profonda emozione d'aver interpretato La Traviata solo due mesi fa. Madame Brumaire è una deliziosa signora, semplice ma piacevole conversatrice. Ha tre figli — due maschi e una femmina; suo marito è violoncellista. « Mon mari — aggiunge la signora Jacqueline — est mon maître et mon juge ».

## TELEVISIONE

mercoledì 15 maggio

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) C'era una volta...  
Fiabe per i più piccini
- b) Giramondo  
Notiziario Internazionale dei ragazzi
- c) Ecco lo sport: il calcio  
A cura di Felice Borel e Dante Bianchi  
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

### 20.30 Telegiornale

**20.50 Carosello**  
(Sunil - L'Oreal - Tintal - Recaro)

### 21 — Ritorna il Giro

Inchiesta filmata sul Giro d'Italia comprendente la rievocazione di antiche edizioni e la presentazione di protagonisti del XL Giro

### 21.20 Dopo cinque anni

Telefilm - Regia di Richard Kinon  
Distribuzione: Official Films  
Interpreti: Dick Powell, Maxine Cooper, Lewis Martin

### 21.45 Dal Teatro alla Scala di Milano

Ripresa del secondo atto di **LUI SA**  
Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri di Gustavo Charpentier  
Edizione originale in lingua francese  
Edizione Heugel - Rappresentante Sonzogno

### Personaggi ed interpreti:

Luisa *Jacqueline Brumaire*  
La madre *Hélène Bouvier*  
Giuliano *Richard Martell*  
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

Direttore M° André Cluytens

Bozzetti di Luciano Damiani

Figurini di Ezio Frigerio

Regia di Giorgio Strehler

Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi

Dopo l'opera:

- a) Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori  
b) **Telegiornale**  
Seconda edizione



Il compositore francese Gustavo Charpentier, autore della Luisa



**CREDEVO CHE IL MIO VESTITO  
FOSSE BIANCO... ...FINCHÈ NON  
HO VISTO  
IL TUO,  
LAVATO  
CON OMO**

La luce di questi giorni fa risaltare ancor meglio il candore meraviglioso di quell'abito lavato con OMO. Anche questa mamma se n'è accorta: il confronto l'ha convinta che OMO lava davvero più bianco. Ora, signora, provi anche lei a lavare con OMO e poi confronti il bianco di OMO con quello che otteneva prima. Com'è fragrante e fresca la biancheria lavata con OMO!

OMO anche per gli indumenti delicati e le stoviglie.



**OMO BUCATO PIU' BIANCO**

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II III).  
18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartung - «Das Magengeschwür» - die zunehmende Magen-Krankheit - «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II III).  
19.30-20.15 Katholische Rundschau - Ouverturen von Carl Maria von Weber - Nachrichtenserie (Bolzano II III).

19.30-20.15 Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.34 Musica operistica: Leoncavallo: Pagliacci, «Prologo»; Puccini: Madama Butterfly «Stato d'animo»; Moussorgsky: Boris Godunoff, «Ha il potere supremo» - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - il nuovo focolare (Venezia 3).

14.30-14.40 Terzo giorno - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 11).

16.45 «La pelliccia di visone», commedia in tre atti di Renato Lelli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Mary Mudros (Clara Marini); Joan Mudros (Amalia Micheluzzi); Robert Mudros (Cesco Ferro); Elena Vasilicos (Lia Corradi); Giorgio Vasilicos (Ruggiero Winter); Giulio Vasilicos (Gianni De Marco); Abramo Natan (Emiliano Ferrarini); Paolo Mimmo Lovecchia; Due signore Ida Moretto e Gina Furani; Un solista «Luca»

E' MAGICO!

Infinite sono le massale che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiatore scientifico. Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia. «SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL», penetra nelle fibre del tessuto stesso e lo rivitalizza completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smacchiatori. «SMACCHIASOL» è un preparato dell'Organizzazione «Schiumasol» MILANO Costa solo Lire 150 il flacone.

**occhi affascinanti**

Ha un semplice battito di ciglia, perché occhi truccati con Rigi's, splendono e risaltano molto di più che non quelli senza Rigi's. Rigi's allunga e fa brillare le vostre ciglia. Rigi's, fa apparire i vostri occhi molto più grandi. Lo sguardo più profondo e conturbante. Scegliete, nella gamma delle 10 tinte Rigi's, quella che più si adatta al vostro tipo.

**Rigi's**



— Non dargli retta: cerca di intimidirti

no Del Mestri). Una commedia (Laura Menegoni) - Allestimento di Giulio Ralli (Trieste 11).  
18.05-18.30 quartetti di Beethoven: Quartetto op. 18 n. 2 in sol - Esecutori: Jacques Dumon, primo violino; Maurice Cruf, secondo violino; Leon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello (Trieste 11).

In lingua slovena

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 Musica divertente - 12 La storia della medicina - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Notiziario - La Moldavia (Dischi) - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 Tè danzante - 18.30 Il radiocorriere nei piccoli - 19.15 Classe Unica: Come nasce un film - 19.30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Orchestra Helmut Zacharias (Dischi) - 21 Anniversario della settimana - 22 Il Teatro italiano nel dopoguerra - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ALGERIA  
ALGERI  
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18.30 Ritornelli e canzoni 19 Notiziario 19.10 Per i soldati 19.30 Prestigio del teatro 20.02 Note sulla chitarra 20.30 successi di domani 21 Notiziario 21.30 Programma lirico 22.45 Uomini e Lettere a cura di Philippe Louit 23.15 Musica notturna 23.30-23.45 Notiziario

ANDORRA  
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20.12 Omo vi prende in parola 20.33 Fatti di cronaca 20.45 Arietta 20.50 La famiglia Duranton 21 Luis Mariano 21.15 Al capolinea 21.30 Club dei canzonisti 22 I padri di Byrrh 22.30 Music-Hall 23.03 Ritmi 23.45 Buona sera, amici 24-1 Musica preferita.

BELGIO  
PROGRAMMA FIAMMINGO  
(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Interpretazioni del soprano Senzino Rautree-Smith 19 Notiziario 20 Buona sera, vicino, oapertza di Brunswick e di Beaulieu e Bastiana e Bastiana, di Mozart 22.55-23 Notiziario.

FRANCIA  
Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

DUELLI

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)  
19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20 Parata dei successi. 20.30 Club dei canzonisti 20.55 Rassegna d'attualità 21.10 Lascia a raddoppia! 21.25 Alla fonte delle vedette 21.40 Avere del futo? 21.55 Notiziario 22 Festival di Lugano: Concerto diretto da Otmur Nussio. Solista: violinista Giocanda De Vito Vivaldi: Oltimide, ouverture dall'opera, Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 77; Kodaly: Danze di Galanta; Honegger: Pastorale d'estate; Rsznieck: Donna Diana, ouverture 23.25 Notiziario 23.45 -24 Orchestra Hermanos Castro.

GERMANIA

(Kc/s. 971 - m. 309)  
19 Notiziario-Commenti 19.15 Il libro per la gioventù-oggi 19.30 Harry Hermann e la sua orchestra 20 Un viaggio in Irlanda (159-199 capitoli) di Heinrich Böll 21 «17-44» allegre improvvisazioni 21.45 Notiziario 21.55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica 22.10 Serata di varietà 23.15 «La generazione media dei compositori americani» con esempi musicali di Piston, Barber e Menin a cura di Otto Zoff 24. Ultima notizie. 0.10 Tenerezze in musica. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musica per archi. 21 «Comprendete Lei questo?» 21.45 Problemi della politica tedesca 22 Notiziario 23 luglio. 22.20 Cinema cinematografico 23 Musica per sognare 24 Ultima notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca 19.30 Tribuna del tempo 20 Concerto diretto da Hans Rosbaud. Solista violoncellista Pierre Fournier; Josef Scheib: Sinfonia apocalittica; Robert Schumann: Concerto per violoncello e orchestra; Claude Debussy: Prélude L'après-midi d'un faune; Richard Strauss: Così parlò Zarathustra nell'intervallo; Il revisore, opera di Werner Egk, al microfono. H. Ruppel 22 Notiziario 22.20 Problemi del tempo 22.30 Canzoni e musica popolari 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie archiste. 24 Ultima notizie 0.10-1 Swing-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 861 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario 18.45 Danze rustiche e canzoni 19 varietà 20 Concerto sinfonico 22 La navigazione a vela 22.45 Resoconto parlamentare 23-23.13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario 19.30 Coppa mondiale di calcio: Danimarca-Inghilterra, 20.15 Rivista musicale. 20.45 «The Blue Duck», di Lester Powell. Terzo episodio, 21.15 Music-Hall radiotelevisivo. 22 Notiziario. 22.20 Musica da ballo.

23 «Sabbath Calm», di Stanley Lawies Jackson. 23.15 Musica melodica interpretata dall'organista Ronald Brickell, dal violinista Harold C. Gee e dal tenore John Oxley. 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30	8,15	9410 31,88
5,30	8,15	12042,5 24,91
5,30	8,15	12095 24,80
7	8,15	15070 19,91
7	8,15	17700 16,95
7	8,15	17890 16,77
10,15	11	17790 16,86
10,15	11	21660 13,85
10,15	11	21675 13,84
10,30	19,15	15110 19,85
10,30	21,15	21630 13,87
11,30	17,15	25720 11,66
11,30	18,15	21470 13,97
11,30	22	15070 19,91
12	12,15	9410 31,88
12	12,15	12042,5 24,91
14	15	21660 13,85
14	22	12095 24,80
19	21,15	21470 13,97
19	22	17790 16,86
19,30	22	9410 31,88
19,30	22	11910 25,19



....un buon bagno e ....

Boro-Talco,

sempre ed universalmente riconosciuto il prodotto perfetto; l'igienico, delicato e gradito complemento del bagno.

Inconfondibile per le sue qualità.

è un prodotto ROBERTS

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45)  
(Motta)
- 7.45** **Ieri al Parlamento** (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'F.N.S.A. - *Previs. del tempo* - Boll. meteor. \* **Crescendo** (6,15 circa)  
(Palmitoite-Colgate)
- 8.40-9** Lavoro storico nel mondo
- 11** - La vera storia del marinajo  
Favola radiofonica di Marisa Soprani  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Umberto Benedetto
- 12.10** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
- Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55)  
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** *Previs. del tempo per i pescatori*
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Calendario di vecchie canzoni**  
Canta Alfredo Jandoli con il Quartetto di Angelo Fiorentini
- 17** - **La nave dalla vela quadrata**  
La storia dei Vikinghi, a cura di Luciana Giambuzzi
- 17.30** **Vita musicale in America**  
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli  
Britten: *Sinfonia da Requiem*; Schubert: *Incompiuta*  
Orchestra della National Broadcasting Company, diretta da Guido Cantelli
- 18.15** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.30** \* **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19.15** **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**  
Cantano Giorgio Consolini, Gloria Christian, Natalino Otto, Flo Sandonis, Luciano Virgili e Tonina Torrielli  
Fecchi-Sallina - Campanozzi: *Sogni*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Un po' di cielo*; Cavaliere-Ripa: *C'è qualcosa nel mio cuore*; Gabba-Lidiani-Merzilli: *Fra le nuvole*; Nisa Redi: *Cielo di fuoco*; Pinchi-Olivieri: *La cosa più bella*; Danna-Concina: *Serenata in carrozella*; Cassia-Umiliani: *Sarà sempre domenica*
- 19.45** **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guariano
- 20** - \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Buionni Sanseloporo)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
- Radiosport
- 21** - **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori  
Il concerto di domani  
Presentazione a cura di Lidia Palomba
- 21.15** **SENZA ADDIO**  
Un atto di André Charmel  
Traduzione di Gian Francesco Luzi

- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Nella Bonora e Wanda Capodaglio  
Diana Wanda Capodaglio  
Francesco Giorgio Piamonti  
Irene Nella Bonora  
Marina Marina Spada  
Regia di Umberto Benedetto  
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
- 22** - \* **Barimar** e il suo complesso
- 22.15** **Concerto del violinista Herman Krippers e del pianista Merinus Klippe**  
Franck: *Sonata in la maggiore*; a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto un poco mosso
- 22.45** **Orchestra diretta da Armando Fragna**  
Cantano Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Gianni Marzocchi, Marisa Brando e Wanda Romanelli  
Martelli-Gigante: *E grazie a te...*; Testoni-Mascheroni: *L'amore lascia sempre una ferita*; Testoni-Abbate-Boneschi: *Capricciosa*; Calcagno-Marini: *Basta un poco di musica*; Testoni-Donida: *Quattro sorelle*; Zucchini: *Nostalgic refrain*; Valli-Fabbrì: *Non usingarmi*; Bacal: *Guitar bajon*

- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie**  
- Buonanotte



Una scena della *Nascita di Salomé* di Cesare Meano, nella prima rappresentazione che ebbe luogo nel 1937 al Teatro delle Arti in Roma. La commedia, che ha già ottenuto notevoli affermazioni nei teatri italiani e stranieri, viene trasmessa alle ore 16 dal Secondo Programma

**TERZO PROGRAMMA**

- 19** - **Umanesimo e Riforma**  
a cura di Michele Federico Sciacca  
V. Enrico Castellì: *Serenità umanistica e demoniacità letteraria*
- 19.30** **Nuove prospettive critiche**  
Saggistica recente sulla *Divina Commedia*
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
J. S. Bach (1685-1750): *Partita in do minore*  
Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio  
Pianista Lidia Proietti  
R. Schumann (1810-1856): *Trio in re minore*, op. 63  
Con energia e passione - Vivo, ma non troppo - Largo con passione, con fuoco  
Esecuzione del «Trio di Bolzano»  
Nunzio Montanari, pianoforte; Gianmario Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- 21** - **Il Giornale del Terzo**

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20 Antologia** - Dalle «Prediche» di Fra Giordano da Pisa: «Azione e contemplazione»  
**13,30-14,15 \* Musiche di J. Sibelius** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 15 maggio)

**SECONDO PROGRAMMA**

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*  
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni da una stella**  
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli  
(*Brillantina Cubana*)  
Flash: istantanea sonora  
(*Palmitoite-Colgate*)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
\* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** Il contagocce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (*Stimmental*)
- 13.50** Il discobolo  
(*Prodotti Alimentari Arrigoni*)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** **Marino Marini e il suo complesso**
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio**  
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Orchestra diretta da Carlo Savina
- 15.45** **Concerto in miniatura**  
Baritono Felice Schiavi  
Verdi: 1) *Don Carlos*: Morte di Rodrigo; 2) *Rigoletto*: «Cortigiani vil razza dannata»; 3) *Otello*: «Credo»  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Fassina

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **NASCITA DI SALOME'**  
Tre atti di Cesare Meano  
Aristobulo Luigi Cimara  
Salomé Esperia Speranzi  
Della Anna Maria Guarnieri  
Tullio Cassio Elio Jotta  
Mardocheo Giulio Oppi  
A bimblec Gianni Borlato  
Calo Lutezio Giampaolo Rossi  
Jerubbaal Carlo Deifini  
Giuditta Leda Celami  
Lia Adelaide Bossi  
Un cittadino Ignazio Colnaghi  
e inoltre: Renata Salvagno, Peppino Mazzullo, Federica Stammera, Carla

- Macelloni, Nino Bianchi, Luciano Berri, Sante Calogero
- Musiche di Luciano Berio**  
Regia di Anton Giulio Majano
- 17.30** **Canzoni in vetrina**
- 18** - **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**Capitan Fanfara**  
Racconto di Yambo - Adattamento di Giovanni Falzone-Fantaneli  
Regia di Pino Gilioi - Quinto episodio
- 18.30** **Gioacchino Forzano: Ricordi di un autore drammatico**
- 18.45** **Dora Musumeci al pianoforte**
- 19** - **CLASSE UNICA**  
**Giacinto Spagnolelli - Romanzieri italiani del nostro secolo: Borge-se e Tozzi**  
Carlo Casalegno - *Il giornale: La libertà di stampa*

- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (*Idrolitina*)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

- SPETTACOLO DELLA SERA**  
Dalla Fiera Gastronomica di Bologna
- A TAVOLA NON S'INVECCHIA**  
Convito radiofonico a cura di Silvio Gigli
- 21.30** **Artur Rodzinski dirige:**  
Wagner: 1) *Lohengrin*, preludio al primo atto; 2) *Preludio e morte di Isotta* dall'opera «*Tristano e Isotta*»  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** - **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**

**QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
 Prima serata  
 Balena-Staffelli: *Tutto me parla 'e*  
 Pazzaglia-Morgano: *Lazzarella*;  
 Gargiulo-G. Spagnolo-A. Spagnolo: *Comm' a 'na stella*;  
 Zanfagna-Landi-Ricciardi: *Che resta cchiù*;  
 De Crescenzo-Rendine: *Nnammurate dispettuse*;  
 Pisano-Conte: *M'è imparato a cantà*;  
 Fiore-Vian: *L'urtemo raggio 'e luna*;  
 Titomanlio - D'Esposito: *Felicità*;  
 De Crescenzo-Rendine: *Bene mio*;  
 De Crescenzo-Oliviero: *Serenatella 'e maggio*  
**Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**  
 Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Grazia Gresi, Miranda Martino, Nino Nipote, Giacomo Randinella e Gabriele Vanorio  
 Fra la prima e la seconda parte Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare nuovamente i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione  
 Presentano Enzo Tortora e Marisa Borrioni (ENAL)  
 (vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)  
**23.30** **Giornale di cinquant'anni** fra a cura di Dino Berretta
- 23.45-1** **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**

**QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
 Esecuzione delle cinque canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori (ENAL)

Dott. Ing. **U. POLICE** S.p.A.  
MILANO  
Via Pisano 12

I vostri capelli bianchi ritornano neri, castano o biondi con **ACQUA DI ROMA** conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a: **S.R.L. NAZZARENO POLEGGI** ROMA - Via della Maddalena, 50

NON BASTA ARROTONDARE OCCORRE **GUADAGNARE!** scrivete oggi stesso alla ditta **"L'ARTIGIANO."** FIRENZE Via De Benci, 28 r vi darà **gratuito** preziose informazioni

**L'ARTIGIANO**  
macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Biancardi** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. **Biancardi** si trova nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 450

UN TAPPETO **CROFF**  
dona alla casa distinzione

Negozi **CROFF** in:  
Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste - Roma - Napoli - Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

# TELEVISIONE

giovedì 16 maggio

**17** — **Visita a Villa Medici**  
L'antica Villa Medici è sede dell'Accademia di Francia in Roma, la celebre istituzione culturale che riunisce, per dar loro la possibilità di raffinare la loro arte, i migliori ingegni della musica e delle arti francesi, laureati dei non meno famosi «Prix de Rome». Le telecamere ci accompagneranno in una rapida visita alla nobilissima sede di questa importante istituzione.

**17.30** **La TV dei ragazzi**  
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri  
**Zurli, mago del giovedì**  
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella  
Ripresa televisiva di Giancarlo Galassi Beria

**18.30** **Il piacere della casa**  
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

**20.30** **Telegiornale**  
**20.50** **Carosello**  
(Max Factor - Idrolitina - Macchine da cucire Singer - Tot)

**21** — **Lascia o raddoppia**  
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno  
Realizzazione di Romolo Siena

**22** — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli  
**Quinto Festival della Canzone napoletana**

Prima serata  
Orchestra Napoletana di Melodie e Canzoni diretta da Giuseppe Anepta  
Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino, Aurelio Pierro, Nunzio Gallo, Luciano Giori, Nino Nipote, Giacomo Rondinella, Gabriele Vanorio  
Con la partecipazione dei chitarristi Ugo Calise, Ser-

gio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Fariante e Armando Romeo  
Presentano Enzo Tortora e Marisa Borroni  
Scenografia di Mario Chiari  
Regia di Mario Landi  
(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)  
Nell'intervallo:  
**Telegiornale**  
Seconda edizione



L'antica Villa Medici, attualmente sede dell'Accademia di Francia in Roma. Nella trasmissione delle 17 saranno inquadrati dalle telecamere gli angori più suggestivi di questa storica dimora e sarà rievocata attraverso cimeli e documenti la vita che vi condussero alcuni artisti francesi vincitori di « Prix de Rome ».

# LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



**Lascia o raddoppia** è giunto ormai alla sua settantaseiesima edizione: una lunga epopea che più che della penna del cronista avrebbe ormai bisogno di quella dello storico. Eppure continua ad apparire come una sorgente infinita di personaggi, fatti che bruciano le ali della loro intimità ai fari intensi e labili del teleschermo. La figlia di Matilde Serao è una di queste figure d'un'Italia scomparsa che si può andare a ritrovare solo fra le pagine dell'*Illustrazione Italiana* o tra i fogli ingialliti delle Cronache bizantine. Dove si vedrà più un cappellino come il suo, con quelle rose rosse in primo piano e tutta una cascata di petali sanguigni sulla calotta? Tra i fantasmi di Poe di Hawthorne, di Crane, di Henry James e di altri autori americani, la signora Natalie Serao non perde il suo schietto umore partenopeo

## Echi di medicina

### Esiste una settimana causa della stanchezza

Quali sono le cause della stanchezza? La bionda dottoressa Marie Beynon Ray le ha elencate in questo modo: 1) monotonia del lavoro; 2) eccessiva severità del principale; 3) lavoro privo di soddisfazioni; 4) cattivo affiatamento con i compagni di lavoro; 5) noie in famiglia; 6) preoccupazioni finanziarie o sentimentali.

Ma esiste una 7ª causa che ha una importanza superiore alle precedenti e che si riferisce alla alimentazione. Si dice che molti campioni sportivi debbano la loro fortuna ai medici che hanno loro consigliato una dieta perfetta; così molti scrittori e artisti hanno dichiarato di aver raggiunto il successo dopo aver trovato una dieta particolare adatta al loro fisico. E il capo dell'organizzazione mondiale della sanità ha scritto che se l'uomo conoscesse tutti i segreti di una buona alimentazione potrebbe raggiungere un rendimento fisico e intellettuale molto superiore a quello suo abituale.

Perché l'alimentazione è così importante? Perché tutto ciò che noi facciamo con la mente o coi muscoli è dovuto a processi chimici che interengono nel nostro organismo. Ed i processi chimici richiedono sostanze chimiche che vengono dai vari cibi. Quali sono queste sostanze? Tutti saprebbero rispondere: vitamine, carni, grassi, zuccheri. Ma non basta, ci sono anche i sali minerali, troppo spesso ignorati o dimenticati. Se mancano i sali di ferro il sangue non può ossigenarsi, se mancano i sali di sodio e di potassio le cellule non funzionano, il cuore si intorpidisce e i muscoli si afflosciano, se manca il fosforo il cervello smobilita, e così via.

In molti casi la deficienza di sali minerali è dovuta al fatto che l'organismo ha bisogno di quantità supplementari di essi che i cibi contengono soltanto in minime frazioni. Questi casi si chiamano: esaurimenti dei cambiamenti di stagione, periodo dello sviluppo, periodo scolastico d'esami, periodi di convalescenza, menopausa, età avanzata, gravidanza, periodo di superlavoro, ecc.

Onde fronteggiare queste particolari evenienze si può vantaggiosamente ricorrere a quelle formule basate su un complesso dei principali minerali, come il Tonerpil. Con un cucchiaino prima dei pasti di Tonerpil ci si mette al riparo da eventuali deficienze di tali elementi e ci si assicura il benessere fisico e mentale.

Aut. Acis n. 1813

Dott. Giorgio Mei

T. N. - CANTU' — La sua richiesta curata con « polmonite trascurata » è troppo generica per permettere una possibilità di chiarimento. E' però senz'altro da esentarsi deficienze di tali elementi e ci si assicura il benessere fisico e mentale.

LOCALI

RADIO giovedì 16 maggio

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde Johan Strauss Klänge - Die Kinderlieder - Peter Pan - Musikalisches Märchen - Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III)

19.30-20.15 Ballette Volkslieder - Sportrundschau - Nachrichten - dienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRILLI
13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.50 Canzoni: Niso Jugari Bush Rossi - Vecchia Europa - De Crescenzo; Zingarella; Falocchio; Piccerelli. De Mura: Suspirano 'na canzone - Fiammengo - Ed Plose - in tre - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3)

14.30-14.40 Terzo paginò - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

16.45 «La fiamma», melodramma in tre atti di Claudio Gussella con musiche di Ottorino Respighi - Atto secondo, Basilio (Carlo Tagliabue); Donella (Giacinto Prandelloni); Silvana (Luina Malagrada); Monica (Laura Cavallieri); Agata (Gioletta Petracchi); Lucilla (Liliana Huss); Sabina (Bruna Ronchini); Il vescovo (Antonio Massaria); Il direttore Arturo Basile - Orchestra Filarmonica triestina in registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 9-12-1954

17.20 Cantano Nello Colombo e Bruno Rossellini con i complessi di Guido Cergali, Franca Russo e Franca Vallisneri (Trieste 1)

17.40 Amadeo Sciascia e la sua orchestra - Trieste 1

18-18.30 Mozart: Divertimento n. 2 in re maggiore K. 131 - Orchestra Mozart di Londra, diretta da Harry Blech (Dischi) (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario

11.30 Musica leggera - 12 Dal regno degli animali - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Complesso Avem - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

17.30 Musica da ballo - 18 Kotchaturian: Concerto per violino

LAVANDA VALBO... il giudizio su di noi inizia dal profumo... non esagerate nel tono... LAVANDA VALBO... con un profumo che ti distinguono... LAVANDA VALBO... con un profumo che ti distinguono... LAVANDA VALBO... con un profumo che ti distinguono...



IMMEMORE MA ORGANIZZATO
- Tu non mi ami più come una volta, Umberto.
e orchestra (Dischi) - 19.15 La scuola e la casa - 19.30 Musica varia

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Concerto - 20.45 Arrieta - 20.50 La famiglia Duran - 21 Paradiso degli animali - 21.15 Rassegna d'attualità - 21.30 Il tesoro della fata - 21.45 Per te, angeli - 22 L'ora teatrale - 23.03 Ritmi - 23.45 Buona sera, amici!

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento di Radiocorriere n. 14

ESTERE
ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19 Novità per signore - 20.12 Orma vi prende in parola - 20.30 Orchestra Fredo Corina - 20.35 Fatti di cronaca - 20.45 Arietta - 20.50 La famiglia Duran - 21 Paradiso degli animali - 21.15 Rassegna d'attualità - 21.30 Il tesoro della fata - 21.45 Per te, angeli - 22 L'ora teatrale - 23.03 Ritmi - 23.45 Buona sera, amici!

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 620 - m. 483,9)
18.15 Gioventù musicale - 19 Notiziario - 19.40 Musiche di Mindaud - 21.30 La Voce dell'America - 22 Notiziario - 22.11 Università radiofonica - 22.30-23 Concerto di musica da camera interpretato dal pianista Paul Armé e dal cantante Jacques Dutey.

FRANCIA
Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)
19.40 Come va da voi? - 19.45 Notiziario - 20 «Maigret sulla Costa», giallo radiofonico di Serge Douay ispirato da Georges Simenon - 20.15 Bourvil e Robert Rocco - 20.30 La corsa delle stelle - 21 Il tesoro della fata - 21.15 Segnale orario - 21.30 Cento franchi al secondo - 22 Notiziario - 22.05 Radio-Réveil - 22.25 «Hi-Fi Serenade» con Mel Tormé - Al Pellegrini di Luomo Hampton - 23 Notiziario - 23.05 Hour of decision - 23.35-23.50 Mitternachtsruf.

GERMANIA
AMBURGIA
(Kc/s. 971 - m. 309)
19 Notiziario - Commenti - 19.15 Scene e musicals da films - 19.45 Frédéric Chopin; a) Polacca in

Table with 3 columns: Time, Frequency (Kc/s.), Power (m.). Rows include 7-8.15, 10.15-11, 11.30-12.15, etc.

6.15 Musica richiesta. 6.45 Musica di Beethoven. 8.15 I comici: L'arte di Tommy Trinder. 10.45 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musiche di Bizet e Glinka. 11.30 «La famiglia Archer», di Masson e Webb. 12.30 Melodie per archi. 13 Musica da ballo. 14.15 Concerto diretto da Harry Newstone. Mozart: al Sinfonia n. 21 in fa, K. 134; b) Sinfonia n. 33 in si bemolle, K. 319. 15.15 Musica leggera. 17.15 Orchestra Edmund Ros. 18.15 L'orchestra Henry Davidson e il mezzosoprano Sylvia Handel. 19.30 Re della tastiera. Musica pianistica in stili con-

trastanti. 20.15 Concerto corale diretto da T. Haydn-Thomas. 20.30 Venti domande. 21.30 «Di-telo un musico», presentato da Jack Payne. 22.15 Prokofiev: Sinfonia in re (classica); Delius: «On hearing the first cuckoo in spring»; Puccini: Due arie da «La Bohème»; a) «Che gelida manina»; b) «Si, mi chiamano Mimì»; Bizet: Sinfonia n. 1 in do. 23.15 «Vita con i Lyon», varietà.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19.30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Radiocommedia. 21 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte (Roman Toteberg e Claude Frank). 21.30 Radiorchestra diretta da Paul Burkhard. Musica brillante. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica per pianoforte a 4 mani. Dussek: Sonata; Massenet: «Anne passée».

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.45 Musica varia. 13 «La trottola», rivista di Gianfranco Panconi. 13.15 Anton Reicha: Quintetto in mi minore op. 100 n. 4. 13.45-14.15 Romanze italiane interpretate da Cesare Siepi e Mario Del Monaco. 16.72 danzante. 16.30 «La bat-

toga dei curiosi», presentata da Vincenzo Salotti. 17 Profilo di Alessandro Scarlatti, a cura di Renato Grisoni. 17.30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Giovanni Strauss: i fogli del mattino, op. 279. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzoni a briglia sciolta. 20.15 Teatrino dei personaggi, illustrato e presentato da Walter Marcheselli. 20.45 Medagliette femminili. 21 Orizzonti ticinesi. 21.30 Beethoven: Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3. 22 Pasta del mondo. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Capriccio notturno, con Fernando Poggi e il suo quintetto.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario. 19.25 La spech-ce dei tempi. 19.40 Campionata dei successi del disco di varietà. 20 «Désirée», romanzo di Annette de Selinko. Adattamento radiofonico di André Bort -Arosa, 1° episodio. 20.35 Serata di gala. 21.10 «Identità di Gustave Flaubert», a cura di Henri Gugelmin. 21.30 Concerto della Orchestra da camera di Locarno diretto da Victor Desarzens. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 92; Pierre Copdoville: Sinfonia n. 3. 22.30 Notiziario. 22.35 Romanze dell'incontro di calcio Svizzera-Brightonshire dilettanti.

Advertisement for Moka Express coffee machine. Includes text: 'la perfetta dosatura dell'acqua e del caffè', 'sono elementi essenziali per', 'buon caffè espresso', 'solo la famosa caffettiera moka express con super-filtro realizza questo accordo perfetto'. Includes numbered steps 1-4 and images of the machine and coffee cup.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previsioni del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale-orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** - **Le disavventure di uno sposo maturo**  
Radiocommedia di Michael Britt  
Versione italiana di Ippolito Pizzetti  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Marco Visconti
- 11.45** **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 12.10** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano e Gino Latilla  
Testoni-Palcochio: *Meglio non saper; Cardozo-Ocampo: Galopera; Vitale-Evans: Non lasciarci mai; Panzeri-Mascheroni: I giorni più belli; Ali-Rand: Solo tu; Nisa-Galizia: Trite le sere; Devilli-Edwards: Rock right; Coll: Serenata romantica; Testoni-Shearing: Cantano gli usignuoli; Biri-Ravasin: Fischia il treno; Elgoss-Pinchi-Livingston-Evans: Que sera sera; Mangieri: Sette angeli*
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute** - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**  
"Cinema e televisione a colori", di Jean Vivie - "Lo spettacolo televisivo", di Angelo d'Alessandro, a cura di Alberto Caldana
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Franco Vallisneri e il suo complesso**
- 17** - **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Gino Filippini  
Cherubini-Cesarini: *Monello fiorentino*; Testoni-Bastai: *La mia storia*; Pinchi-Di Ceglie: *Se non lo sai*; Nisa-Fanculli: *Catena di perle*; Pinchi-Fanzutti: *Che simpatico...*; Biri-Palcochio: *Pietà*; Coll: *La sceriffa del Far West*; Franchini-Beretta-Schisa: *Valzer dei baci...*
- 17.30** *Conversazione*
- 17.45** **Concerto del soprano Nicoletta Panni e del pianista Giorgio Favareffe**  
Monteverdi: *Tre arie*; a) Con che soavità, b) Ecco di dolci razi, c) Maledetto sia l'aspetto; Mozart: *a) Trennungstied (canzone triste)*; b) Dans le bois solitaire, c) Oiseau, si tous les ans; Debussy: *a) C'est l'extase*, b) Il pleure dans mon coeur, c) L'ombre des arbres, d) Green
- 18.15** \* Edoardo Lucchina e i suoi solisti
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
Eric Hodgins e Parker Lesley: *Particolari aspetti del mercato internazionale dei quadri*
- 18.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Nella Colombo, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Fiorella Bini e Bruno Rosettani

- Umberto Tucci: *Capriccio ungherese*; Cassia Umilia: *Sarà sempre domenica*; Orsara-Cutrona: *Tu, notte te*; Nisa-Exposito: *Ogne notte te sonno*; Ardo-Cugati, Scialdi, scialdi, Werthmuller-Luttazzi: *Come piangeva quel salice piangente*; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: *Le strade di notte*; Miro Graziani: *Rapsodia americana n. 1*
- 19.15** **PALCOSCENICI E PLATEE D'ITALIA**  
a cura di Gigi Michelotti  
*Le grandi Compagnie dialettali*  
Alberto Bertolini: *Le dialettali venete* (seconda trasmissione): *La « Giachetti »*, *il « Teatro di Venezia »*, *i « Micheluzzi »*, *la « Basseggio »*  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Eugenio Salussolia
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** - \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Bustoni Sanspolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
Stagione Sinfonica di Primavera Dall'Auditorium di Torino
- CONCERTO SINFONICO**  
diretto da ANDRE' CLUYTENS  
Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio; Ravel: *1) La valse*, poema sinfonico coreografico; *2) Bolero*
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 22.45** **Helmut Zacharias e la sua orchestra**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Idebrando Pizzetti**  
*Sonata in fa*, per violoncello e pianoforte  
Largo - Molto concitato e angoscioso - Stanco e triste  
Enrico Mainardi, violoncello; Armando Renzi, pianoforte
- 19.30** **La Rassegna**  
*Scienze medico-biologiche*  
a cura di Pio Bastai  
Nel terzo centenario della morte di William Harvey - La circolazione dell'acqua
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** \* **Concerto di ogni sera**  
E. Lalo (1823-1892): *Namouna*, prima suite dal balletto  
*Prélude - Sérénade - Thème varié - Parades de foire - Danse de Namouna - Fête foraine*  
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Sebastian  
C. Debussy (1862-1918): *La mer*, tre schizzi sinfonici  
*De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer*  
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
- 21** - **Il Giornale del Terzo**, note e corrispondenze sul fatti del giorno
- 21.20** **Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo**  
IL VERBO  
Quattro atti di Kaj Munk  
Traduzione di Alda Manghi  
Presentazione di Remo Cantoni

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*  
**Il Buongiorno**
- 9.30** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Musica nell'etere**  
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
\* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** Il contagocce: *L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)*
- 13.50** Il discobolo  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**  
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di O. Barbara Scurto (*Macchine da cucire Singer*)
- 14.45** **Taccuino del Folclore**  
Canti e danze del Belgio
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.  
\* **La Bottega Fantastica**, un programma a cura di F. Soprano

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
*Le medicine eretiche*, a cura di Alberto Lodispoto: *L'agopuntura cinese - Rossini: Guglielmo Tell*, sinfonia
- 16.30** **Tempi difficili**  
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermoniti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Salvo Randone  
Il vecchio Mikkel Borgen  
Suo figlio: Johannes Antonio Crast  
Mikkel Antonio Pierfederici  
Anders Cesare Barbetti  
Inger, moglie del giovane Mikkel Gabriella Centa  
Figlie di Mikkel e Inger:  
Inger Aida Cappellini  
Maren Serenella Spazzani Testa  
Peter, il sarto Antonio Battistella  
Anna, sua figlia Anna Rosa Garatti  
Il Pastore Bandbul  
Angelo Calabrese  
Mette Marie Celeste Aida Zanchi  
Kristine Lia Crast  
Huen, il medico provinciale Renato Cominetti  
e inoltre: Pino Cittadini, Andrea Costa, Gisella Fattorini, Gabriella Pascoli, Fernando Sottieri  
Regia di Pietro Masserano Taricco  
(Prima esecuzione in Italia)  
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
- 23.20** **Johannes Brahms: Lieder**  
An ein Veilchen - Liebe und Frühling - Sandmännchen - Wie bist du meine Königin - Von ewiger Liebe - Der Schmie - Der Tod, das ist die kühle Nacht - Treue Liebe - Der Jäger - Vergebliches Ständchen  
Ester Orell, soprano; Giorgio Favareffe, pianoforte  
(Concerto organizzato con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici)

- visione italiana - Regia di Enzo Conzatti - Decima puntata
- 17** - **Senza titolo**  
Un programma di Rosalba Oletta e M. Ventriglia
- 17.45** **Guida d'Italia**, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 18** - **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
Radiocircoli, in circolo  
Speriamo a cura di Oreste Gasperini - Regia di R. Massucci
- 18.35** \* **Jazz in vetrina**
- 19** - **CLASSE UNICA**  
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo: Il teatro romano*  
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia: La fioritura delle colonie greche*
- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **Altalena musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (*Idrovinta*)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori
- 20.35** **Senza freni**, taccuino sonoro del XL Giro ciclistico d'Italia, a cura di Paolo Valenti

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **CIACK**  
Settimanale di attualità cinematografica a cura di Lello Bersani  
Edizione speciale dal Festival Internazionale del Film di Cannes (*Asip*)
- 21.15** **ROSSO E NERO**  
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Lelio Luttazzi  
Presenta Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Palmolive-Colgate)
- 22** - **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**

- QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
Seconda serata  
Giannini-Rino Da Positano: *Si comm'a n'ombra*; Pisano-Alfieri: *Stellamarina*; Cesareo-Ricciardi: *O' treno d'a fantasia*; Pisano-Rendine: *Luna parlante*; De Crescenzo-Rendine: *Malcomico autunno*; Da Vinci-Fusco: *Cantammola 'sta canzone*; Mangieri: *Suonno 'e fantasia*; Nisa-Rendine: *Pasaggiatella*; Petrucci-Sguelgia-Romeo: *Storta va... diritta veni*; Furnò-Oliviero: *Napule solo mio*  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta  
Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Aurelio Fierro, Nino Zio Gallo, Luciano Gori, Grazia Gresi, Miranda Martino, Nino Nobile, Giacomo Rondinella e Gabriele Vanorio  
Fra la prima e la seconda parte Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare lavorante i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione  
Presentano Enzo Tortora ed Emma Daniele (ENAL)  
(vedi fotosegnio a colori alle pagine 24 e 25)
- 23.10** Siparietto
- 23.45-1** **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
- QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
Esecuzione delle cinque canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori (ENAL)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

**13,20** **Antologia** - Dai « Saggi » di Montaigne: « Dell'Amicizia »

**13,50-14,15** **Musiche di J. S. Bach e Schumann** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 16 maggio)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 1,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
1,05-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica leggera - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

### 17.30 Vetrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

### 18.15 La TV dei ragazzi

a) *La rosa dei venti*

A cura di Bruno Ghi-  
baudi

b) *Un'ora con Carlo Goldoni*

(nel 250° anniversario  
della nascita)

A cura di Luigi Silori

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(... ecco - Gancia - Shampoo  
Palmolive - Motta)

### 21 — UN GIORNO DI NOZZE

di Ferenc Molnar

Registrazione effettuata il  
13.9.56

### 22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

Quinto Festival della Can-  
zone napoletana  
Seconda serata

Orchestra Napoletana di  
Melodie e Canzoni diretta  
da Giuseppe Anegeta.  
Cantano Gloria Christian,  
Marisa Del Frate, Grazia  
Gresi, Miranda Martino,  
Aurelio Fierro, Nunzio Gal-  
lo, Luciano Glori, Nino Ni-  
pote, Giacomo Rondinella,  
Gabriele Vanorio.

Con la partecipazione dei  
chitarristi Ugo Calise, Ser-  
gio Centi, Fausto Cigliano,  
Amedeo Parianete e Ar-  
mando Romeo

Presentano Enzo Tortora  
ed Emma Danieli

Scenografia di Mario Chiari

Regia di Mario Landi  
(vedi fotoservizio a colori  
alle pagg. 24-25)

Nell'intervallo:

Telegiornale  
Seconda edizione



Il Teatro Mediterraneo nel quale ha luogo il Festival della Canzone napoletana

*Nel 250° anniversario della nascita*

## UN'ORA CON CARLO GOLDONI



Il 250° anniversario della nascita di Carlo Goldoni è quest'oggi ricordato dalla televisione con uno speciale programma dal titolo: *Un'ora con Carlo Goldoni*. La vita del celebre commediografo nato a Venezia, sposatosi a Genova, spirato a Parigi sarà brevemente ma attentamente ricostruita attraverso documenti, diari, cronache, stampe, ritratti e incisioni. La nostra illustrazione rappresenta un quadro del pittore Enrico Gamba dal titolo « Carlo Goldoni mentre studia dal vero »



D 11

*Per chi vive in società  
e frequenta amici  
"Deodoro" è indispensabile.  
"Deodoro" evita i disagi di  
una eccessiva traspirazione  
e protegge i vostri abiti.*

# DEODORO

*è innocuo, sempre efficace  
anche nei casi più difficili.*

*è un prodotto* **ROBERTS**

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer «Die Gasse heisse Springquellen» - Melodien von Leo Fall - Erzählungen für die jungen Hörer - «Misterdecty Blomquist», 4. Teil - Hörspiel von Astrid Lindgren, Regie: Kurt Reiss - (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19.30-20.15 H. v. Hartungen: «Das Mogenschwür» - die zunehmende Manager-Krankheit» - Rita Streich singt berühmte Walzer und Melodien «Nachrichtendienst» (Bolzano II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltralpe. Alleanza: Almanacco giuliano 13,34 Musica richiesta 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14.30-14.40 Terza pagina - Cronaca triestina di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17 Libro aperto - anno 2° n. 31 - Augusto Hermet - presentazione di Anna Maria Tomò (Trieste 1).

17.20 Un po' di ritmo con Gianni Sefred (Trieste 1).

17.35-18.15 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19.45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, toccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 Orchestre leggere - 12 Le vitamine - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura, conversazione - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 24 danzante - 18 Bach: Concerto in re minore per piano e orchestra - 18.30 Dalla scabellata incantata - 19.15 Classe Unica: Problemi economici di oggi e di ieri - 19.30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Concerto Filarmonico slovena - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21.15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

amaro Ramazzotti  
Ramazzotti  
Ramazzotti soda  
soda

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICO  
**KRON**

CONTRATTEMPO



Hanno sabotato la linea?  
No, non hanno finito il tunnel.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,61; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20.12 Omo vi prende in parola 20.17 Al Bar Pernod 20.35 Fatti di cronaca 20.45 La Famiglia Duraton 21 Alla fonte delle vedette 21.15 Coppa interscolastica 21.40 Canzoni 22 Cento franchi al secondo 22.30 Music-Hall 23.03 Ritmi 23.45 Buona sera, amici 24-1 Musica preferita

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Musiche di Purcell, Riccio Krauss, Jones e Chédeville. 19 Notiziario 20.15 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Moralt. Musiche di Wagner. 22 Notiziario 22.45-23 Musica finlandese.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19.40 Come va da voi? 19.45 Notiziario 20 Trio 20.15 Coppa interscolastica 20.30 I prodigi 21 «Le greluchon délicat», commedia di Jacques Natanson 22 Notiziario 22.20 Concerto sotto le stelle 23 Notiziario 23.05 Radio Avametto 23.20 Missionwerk neues Leben 23.35-24 Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti, 19.15 «La lettura fa piacere» domande e risposte per giovani, 20 Autunno: tratto musicale di Irmgard Seefried, 21.45 Notiziario, 21.55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica, 22.10 La città di Parigi nei romanzi di Jules Romain e nella realtà, sintesi di Walter Mannzen, 23.30 Musica francese: Claude Debussy: «Pour le piano», (pianista Friedrich Gulda); Maurice Ravel: Blues della Sonata per violino (Eva Borth e Richard Beckmann); Germaine Tailleferre: Sonata per arpa (Nicolcar Catala); 24 Ultimate notizie 0.10 Musica americana leggera, 1 Bollettino del mare, 1.15 -4.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera, 19.30 Cronaca dell'Assia, Notiziario - Commenti, 20 Boris Godunov, opera di Modesto Mussorgsky, con coro e orchestra di Belgrado. Nell'intermezzo (22 circa) Notiziario, 23.10 Il Club del jazz, 24 Ultimate notizie, Musica, 0.10 Opole: nella notte, 1 Notizie e commenti da Berlino, 1.15 Musica nella notte, 2-4.30 Musica da Amburgo.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca, 19.30 Tribuna del tempo, 20 Melodie da films, 20.45 «Ragazzi di oggi, uomini e po-

dri domani» 21 Musica del mondo, Massimiliano Neri: Sonata per quartetto d'archi (Quartetto Italiano); Musica di Maestri del primo rinascimento fiorentino; Jacopo da Bologna: «Felicie fu e visse»; Francesco Landini: «Nessun nonna speranza»; Giovanni da Cascia: «Nascoso el viso sta»; (Pro Musica antica diretta da Gifford Capel); Domenico Scarlatti: Tre sonate per cembalo (Ralph Kirkpatrick); Luca Marenzio: Due madrigali (Complesso vocale Rudolf Lamy); Gian Francesco Malipiero: Sonata a cinque (Quintetto Chigiano). 22 Notiziario, 22.20 Una piccola melodia, 22.30 «Il disprezzo della vecchiaia», problema del nostro tempo, di Paul Arthur Lass, 23 Da Strauss a Strauss, musica brillante 24 Ultime notizie 0.10-0.20 La nostra comune preoccupazione per la Germania centrale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 19 «Lake and the Kid», con Bernard Braden, 19.30 «Stubbarn Maiden», di Sir Arthur Grimble, 19.45 Brahms: Ouverture per un festival accademico; Rachmaninof: Concerto n. 4 in sol minore per pianoforte e orchestra; Strawinsky: Petruska festa popolare, 20.30 Rivista musicale 21 Notiziario, 21.15 In patria e all'estero, 21.45 Prokofiev: Sonata in re minore interpretata dal violinista Alan Loveday e dal pianista Leonard Cassini, 22.15 Scrivere per la radio, rassegna di 22.45 Beccantone parlamentare 23-23.15 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Staxioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,11)

19 Notiziario, 19.30 Varietà, 20.15 Discussione, 21 Programma musicale continentale, 22 Notiziario, 22.20 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'Orchestra Edmundo Ros, 23.15 Sidney Bright e la sua musica, 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5.30 - 8.15	9410	31,88
5.30 - 8.15	12995	24,91
5.30 - 8.15	12095	24,80
7 - 8.15	15070	19,91
7 - 8.15	17700	16,95
7 - 8.15	17990	16,77
10.15 - 11	17790	16,86
10.15 - 11	21660	13,85
10.15 - 11	21675	13,85
10.30 - 19.15	15110	19,85
10.30 - 19.15	21630	13,87
11.30 - 17.15	25720	11,66
11.30 - 18.15	21470	13,97
11.30 - 22	15070	19,91
12 - 12.15	9410	31,88
12 - 12.15	12045	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21.15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19.30 - 22	9410	31,88
19.30 - 22	11910	25,19

6 Musica delle stelle, 7.30 «Un caso per il dr. Morelli», di Ernest Dudley, 8.15 Trio Sidney Bright, 8.30 Musica ritmica, 10.45 Completo Montmartre diretto da Henry Kreis, 11.15 dr. Schlumberger e la signora Molloy», adattamento dal romanzo «Waterin Place» di Robert Liddell, 11.45 Musica leggera, 12.45

Orchestra Peter Yorke, 13.30 Musica leggera, 14.15 Concerto vocale - strumentale diretto da Leighton Lucas, con la partecipazione di Helen Watts (contralto); Julian Bream (chitarra e liuto); Charles Spinks (cembalo); Sheila Bromberg (arpa); Josephine Lee (pianoforte), 15.15 Banda militare, 15.45 «Brandy for the Parson», di Geoffrey Household, Adattamento radiofonico di John Richmond, 17.15 Musica richiesta, 18.15 Marce e valzer, 20 Concerto orchestrale, 21.15 Jazz, 22.50 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'Orchestra Edmundo Ros, 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19.05 Cronaca del tempo, 20 Orchestra Melochrino, 20.30 «La

Serbia», leggenda e realtà, 21.15 «... ma le loro voci le sentiamo ancora», a cura di Arthur Kost e di Walter M. Digelmann, 22 Breve conversazione, 22.15 Notiziario, 22.20-23.15 Musica di Belle Bartok: a) Sonata per due pianoforti e batteria; b) Musica per archi, batteria e celesta.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.45 Musica varia, 13.15-14 Praketiet; Sinfonia classica in re maggiore op. 25, diretta da Eugene Ormandy; Strawinsky: Petruska, diretta da Ferenc Fricsay, 16.18 Tre danzate, 16.30 Ora serena, 17.30 Musiche russe interpretate dal baritono Oleh de Nyzankowsky e dal pianista Luciano Scizza, 17.50 Passeggiate ricinesi, 18 Musica richiesta, 18.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella; Niels W. Gade: Ouverture op. 1; Ottmar Scheek: Serenata op. 1; Mussorgsky-Liadov: La Fiera di So-

racinski, Introduzione e Gopak, 19 Damani inizio il Giro d'Italia, 19.15 Notiziario, 19.40 I dischi preferiti di musica leggera, 20 «L'itinerario di Enea» a cura di Luca Di Schiano, 20.30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi, 21 «Le Stelle», radiodramma di Jean Prévot. Traduzione di Vittorio Ottino, 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Dischi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario, 19.45 Roger Bourdin, flautista e direttore di orchestra, presentato da Pierre Brive, 20 Strade aperte, 20.25 Dischi, 20.30 «Le Maitre au Narcisse», di Jean Marais (Il Premio del Concorso per opere radiofoniche di Radio-Ginevra), 21.30 Piccolo concerto di musica antica, 22 «Proprio come si cantava» fantasia di Galette Jean, 22.30 Notiziario, 22.35 «Omaggio a Albert Thomas», a cura di André Viot, 23.05-23.15 Dischi.

brava avevi ragione

si mangia bene con Gradina

— L'arresto era un capolavoro! Così ben dorato di fuori, così sugoso e morbido di dentro! E che sapore! Poter mangiare sempre così!

— Ma è facile: basta usare Gradina! Io ormai l'adopero sempre e tutto mi riesce eccellente.

GRADINA È TUTTA VEGETALE

ciò composta dei più puri e pregiati oli vegetali che la natura ci dona: olio di palma, ad esempio, ed altri oli di piante cresciute sotto il calore benefico del sole.

Per questo Gradina è così nutriente e così leggera.

L. 60 l'etto

MARGARINA Gradina TUTTA VEGETALE

Per cento della Van Den Bergh, Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette, consigli, suggerimenti. Il servizio è assolutamente gratuito; basta scrivere a: Lisa Biondi - Piazza Diaz, 7 - Milano

NEGRONETTO SALAMI ZAMPONI COTECHINI

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DIRETTA DA ARMANDO FRAGNA»

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previs. del tempo* - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Il romanzo del firmamento**  
a cura di Ginestra Amaldi  
I. *Astronomia babilonese*
- 11.30** **Mattinata sinfonica**  
Respighi: *Gli uccelli*, suite per orchestra; a) *Preludio* - *La colomba* - *La gallina*, b) *L'usignolo*, c) *Il cuculo* (Orchestra da concerto del Conservatorio di Bruxelles diretta da Désiré Defaux); Rodriego: *Concerto*, per chitarra e orchestra; a) *Allegro con spirito*, b) *Adagio*, c) *Allegro gentile* (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra da camera di Madrid diretta da Ataulfo Argenta)
- 12.10** **Orchestra diretta da Gian Stelleri**  
Cantano Tullio Pane, Clara Vincenzi, Ugo Molinari, Tonina Torrielli, Gianni Marzocchi e Franca Raimondi  
Zalvidar: *Bonita*; Martelli-Castellani Rizza: *Scugnizzo cantatore*; Beretta-Dalcarco: *Tre saiti*; Patacchini: *Parole amare*; Bertini-Spiker-Mancini-Stein: *Il girotondo*; Morbelli-Prato: *Veste da sposa*; Beretta-Lucchina: *Popagaito*; Nisa-Redi: *Fontanella di baci*; Devilli-Kaper: *Il cigno*; Beretta-Trama: *Verda giada*; Flascaroni: *Lucia Luci*; Rolland: *Toccata*
- 12.50** \* *Ascoltate questa sera...*  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Radiocronaca della partenza da Milano dai nostri inviati Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Nino Greco  
(vedi articolo illustrativo alle pagine 14 e 15)  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Radiocronaca dei passaggi da Casabuttano
- 14.15-14.30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** *Previs. del tempo per i pescatori*
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Ritmi e canzoni  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Milano-Verona  
Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli  
(Terme di San Pellegrino)
- 17.45** **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 18.30** **Canzoni da una stella**  
Canta Nilla Fizzi con l'orchestra di Walter Coli
- 18.45** **Scuola e cultura**  
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Gianarelli
- 19** — **XL Giro ciclistico d'Italia**  
Ordine d'arrivo della tappa Milano-Verona  
(Terme di San Pellegrino)  
Estrazioni del Lotto  
**Musica da ballo**

- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**  
**20** — \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolero)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**  
Concorso a premi fra gli ascoltatori  
**Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano  
Testoni-Abbate-Boneschi: *Cappriccio*; Freedman-De Knigt: *Un bel giorno matto*; Marini: *La più bella donna del mondo*; Nisa-Spiker-Monnot: *Quei poteri parigini*; Stagnoli-Cavallari: *Ti scriverò e piango*; Lari-Scotti: *Sotto i ponti di Parigi*; Abbate-Testoni-Fischer: *Nati per vivere insieme*; Rastelli-Ross: *Herman do, un caffè*; Zevex-Leonardi: *Negra consentida*; Danpa-Rizzo: *Occhi melanconici*; Garinei - Giovannini - Kramer: *Com'è bello dormire soli*
- 21.45** \* **Canfi sulla rosa dei venti**
- 22** — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.45** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti  
Testa-Spotti: *Quando un bacio è poesia*; Misselvia-Johnston: *Manna nel cielo*; Stelleri: *Una notte ancora*; Amurri-Luttazzi: *Ricordando Pizicchi*; Danpa-Panzuti: *Alla prima che mi fai*; Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*; Parenò-Bertolazzi: *Stringimi a te*; Youmans: *Caricoca*
- 23,15** **Giornale radio**  
**Musica da ballo**  
Programma scambio con la Radio Austria
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Il problema del Medio Oriente**  
Paolo Treves: *La penetrazione sovietica nel mondo arabo*
- 19.15** **Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Piccola serenata notturna in sol maggiore, K. 525*, per archi  
Allegro - Andanti (Romanza) - Allegretto (Minuetto) - Rondò (Allegro)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Robert Craft
- 19.30** **Walt Whitman**  
a cura di Glauco Cambon  
I. *Whitman e l'Italia*
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
F. Bonporti (1672-1749): *Sonata n. 4*, per violino e pianoforte (rev. Barblan)  
Largo - Balletto - Aria - Corrente  
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
F. J. Haydn (1732-1809): *Quartetto in do maggiore, op. 76, n. 3* (L'Imperatore)  
Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Finale  
Esecuzione del «Quartetto Koec-ker»  
M. Ravel (1875-1937): *Tre canzoni*  
Nicolette - *Trois beaux oiseaux du paradis* - *Ronde*  
Esecuzione del «Piccolo Coro Juilliard»
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**  
*Amalia Guglielminetti*
- 21.30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
**Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*  
**Il Buongiorno**
- 9.30** **Canzoni in vetrina**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Armando Fragna**  
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Fausto Cigliano e Marisa Brando  
Raddi-Mattini: *Che-Maxim*; Astro Mari-Cavallari: *M'hai detto una bugia*; Panzeri-Loesser: *Perché tu non vuoi*; Pisano-Rendine: *Adel...ndi...ndi*; Manic-Benedetto: *Mamma...nu raggio e sole*; Fragna: *Bujardja* (Salumificio Negroni)  
Flash: *Istantanee sonore* (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Notizie sulla tappa Milano-Verona  
\* *Ascoltate questa sera...*
- 13.45** **Il contagocce: L'ospite di turno:**  
Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo**  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara  
**Canta Rino Salviati**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - **XL Giro ciclistico d'Italia**  
Notizie sulla tappa Milano-Verona

- 15.15** **Confidenziale**  
Settimanale per la donna
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **SPIRITO ALLEGRO**  
Antologia del buonomore, a cura di Pasquale Pennarola
- 17** — **ATLANTE**  
Varietà dai cinque Continenti
- 18** — **Giornale radio**  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Resoconto della tappa Milano-Verona  
Programma per i ragazzi  
**Gli esploratori del Continente Nero**  
III. *Livingstone, il buon fratello bianco*, a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi  
Regia di Lorenzo Ferrero
- 18.30** \* **Pentagramma**  
Musica per tutti
- 19** — **Il sabato di Classe Unica**  
I teatri a Parigi  
*Domande e risposte agli ascoltatori*
- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **Attualità musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (drollina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XL Giro ciclistico d'Italia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**CAVALLERIA RUSTICANA**  
Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci  
Riduzione dalla novella di G. Verga  
Musica di PIETRO MASCAGNI  
Santuzza Coria Gavazzi  
Lola Rosita Giardi  
Turridu Mario Orfica  
Alfio Giuseppe Valdeno  
Mamma Lucia Maria Amadini  
Direttore Arturo Basile  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(Manetti e Roberts)
- 22.15** **Dal Termine: Ultime notizie**  
**Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**  
**QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
Terza serata  
Esecuzione delle dieci canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori per la classifica finale  
**Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**  
Fra la prima e la seconda parte Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Parianze e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare nuovamente i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione  
Presentano Enzo Torfara, Marisa Borranì ed Emma Danielli (ENAL)  
(vedi fotoseriale a colori alle pagine 24 e 25)
- 24.15** **Siparietto**  
**Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**  
**QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**  
Proclamazione delle tre canzoni prime classificate e premiazione degli autori delle musiche, delle parole e degli editori  
Esecuzione delle tre canzoni vincenti (ENAL)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13** *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20** *Antologia* - Da «Vita dei campi» di Giovanni Verga: «Mazzarò»  
**13,30-14,15** \* *Musiche di Lalo e Debussy* (Replica del «Concerto di ogni sera» di Venerdì 17 maggio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 1,05 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
1,05-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni napoletane - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni d'orchestra - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,34-4: Musica leggera - 4,04-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,04-5,30: Parata d'orchestra - 5,36-6: Valse, polke e mazurke - 6,04-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SERVIZI SUPER G  
e  
SUPERCONSTELLATIONS



**AIR-INDIA**  
International

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed  
ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA

nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

# TELEVISIONE

sabato 18 maggio

**11** — Telecronaca del raduno per la partenza del XL Giro d'Italia (vedi articolo alle pagg. 14 e 15)

**16.30** Telecronaca dell'arrivo della prima tappa del XL Giro d'Italia

**17.30** La TV dei ragazzi

a) Passaporto

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gian-nini

b) Avventure sotto i mari: Battuta in Mediterraneo di Victor A. De Sanctis

c) Jim della giungla Il fantasma del re

Telefilm - Regia di Donald McDougall

Produzione: Screen Gems Inc.

Interpr.: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

**18.50** La TV degli agricoltori Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni Edizione pomeridiana

**20.30** Telegiornale

**20.50** Carosello

(Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont - Brylcreem)

**21** — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

**21.15** IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO

dal romanzo omonimo di Octave Feuillet

Traduzione e riduzione di Carlo Maria Pensa

(IV puntata)

Personaggi ed interpreti: Margherita Laroque

Lea Padovani

Massimo Odiot

Paolo Carlini

Donna Giuseppina Laroque

Evi Maltagliati

Elena, sorellina di Massimo

Emilia Gatti

Il capitano Laroque

Aldo Silvani

Il signor Laubepin

Giuseppe Pagliarini

La vedova Aubry

Fanny Marchiò

La signorina Helouin

Anna Maria Aleggiani

Il signor di Bevallan

Franco Volpi

La signorina Jocelinda

Laura Carli

Il dottor Desmaret

Aldo Pierantoni

Alano, maggiordomo

Riccardo Tassani

La signora di Saint-Cast

Rina Centa

Il notaio di Rennes

Gaetano Marini

Arturo, suo nipote

Franco Bucceri

e con: Thea Bonfant, Dinny

Cassini Del Guerra, Monica

Coffer, Franz Dama, Lucia

Mari, Diego Paravicini, Ro-

berto Pescara, Paolo Fieri,

Elisa Pozzi, Giuseppina Setti

Regia di Silverio Blasi

**22.15** EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Napoli

Dal Teatro Mediterraneo alla

Mostra d'Oltremare

**Quinto Festival della Canzone napoletana**

Terza serata

Orchestra Napoletana di

Melodie e Canzoni diretta

da Giuseppe Anepeta

Cantano Gloria Christian,

Marisa Del Frate, Grazia

Gresi, Miranda Martino,

Aurelio Fierro, Nunzio Gal-

lo, Luciano Glori, Nino Ni-

potte, Giacomo Rondinella,

Gabriele Vanorio

Con la partecipazione dei

chitarristi Ugo Calise, Ser-

gio Centi, Fausto Cigliano,

Amedeo Pariente e Ar-

mando Romeo

Presentano Enzo Tortora,

Marisa Borroni ed Emma

Danieli

Scenografia di Mario Chiari

Regia di Mario Landi

(vedi fotoseguito a colori

alle pagg. 24-25)

Nell'intervallo:

**Telegiornale**

Seconda edizione



Nel corso del programma della TV dei ragazzi sarà proiettato per la seconda volta un documentario di Victor A. De Sanctis girato in alcuni suggestivi fondali del Mediterraneo. Vi si assiste ad una battuta di pesca e ad interessanti esplorazioni subacquee per le quali sono state raggiunte notevoli profondità

## QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

(segue da pag. 25)

di apprezzare in altre occasioni. D'altra parte ogni selezione provoca delle esclusioni; esse non implicano un giudizio negativo, ma sono la conseguenza di una inevitabile graduatoria.

Gli spettacoli delle due prime serate del Festival, che avranno inizio alle ore ventidue e saranno allestiti nella grande sala del Teatro Mediterraneo, verranno integralmente trasmessi, oltre che dalla Radio, dalla Televisione. Inoltre lo spettacolo conclusivo della sera del 18 maggio, che avrà inizio invece alle 22.15, sarà trasmesso in Eurovisione così che un più vasto pubblico europeo potrà seguire dinanzi ai teleschermi l'intero svolgimento della serata sino alla fase decisiva della proclamazione e della premiazione delle tre canzoni vincitrici.

Napoletana sarà l'orchestra, composta di ventiquattro esecutori, e napoletanissimo il suo direttore, il valoroso maestro Giuseppe Anepeta. Pure napoletani, senza eccezione alcuna, saranno anche i cantanti cui è affidato il compito di interpretare e cesellare per la prima volta le nuove melodie. Non occorre citare i loro meriti. Già noti e cari a un vasto pubblico, basterà ricordare in ordine alfabetico i loro nomi: Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Nino Nepote, Giacomo Rondinella e Gabriele Vanorio. Il folto gruppo degli esecutori sarà inoltre arricchito da altri cinque tipici rappresentanti partenopei la cui fama ha varcato i continenti: parliamo dei chitarristi Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente ed Armando Romeo. A questi ultimi, per facilitare il compito delle giurie, toccherà riassumere con l'inimitabile spontaneità della loro arte popolare, e i ritornelli delle dieci canzoni presentate nel corso di ciascuna serata.

Altri tre personaggi che i telespettatori hanno imparato ad apprezzare e ad amare da molto tempo contribuiranno al successo della manifestazione: Enzo Tortora, Marisa Borroni ed Emma Danieli che si alterneranno nel presentare e nel tenere a battesimo le concorrenti.

Sul palcoscenico del Teatro Mediterraneo, opportunamente trasformato e arricchito di caratteristici scenari, troverà posto, oltre l'orchestra, gli interpreti e i presentatori, anche un grande tabellone per le votazioni le cui

cifre saranno azionate elettricamente con un congegno che lo collegherà ad una macchina calcolatrice, in modo che sarà possibile seguire con un panoramico sguardo d'assieme i responsi delle varie giurie.

Il 16 e il 17 maggio, le venti canzoni saranno presentate divise in due gruppi di dieci canzoni per ciascuna serata. Le prime cinque classificate nel corso di ciascuna sera costituiranno il gruppo delle dieci finaliste che affronteranno il verdetto definitivo delle giurie nel corso dello spettacolo del 18 maggio.

Le giurie, la cui composizione sarà totalmente rinnovata ogni sera, saranno in tutto quindici. Di queste, una sarà composta da quaranta radioabbonati scelti mediante sorteggio nella città di Napoli; una sarà costituita da trenta membri estratti a sorte ogni sera tra il pubblico degli spettatori presenti nella sala del Teatro Mediterraneo, mentre le altre tredici saranno formate ciascuna da quindici radioabbonati, pure scelti a sorte nelle altre tredici città italiane in cui sono situate le sedi della RAI.

L'ora del grande e appassionante cimento si avvicina e le ansie degli autori concorrenti, la curiosità e l'aspettativa del pubblico che, al disopra e al di là di ogni polemica e di ogni risentimento, al mondo della canzone resta legato come ad una specie di fascino incantesimo, sono destinati a subire ancora sbalzi vertiginosi. La lotta si preannuncia veramente serrata ed entusiasmante per le moltitudini dei tifosi che non vorranno certo perdere neanche una battuta da quando la bacchetta di Anepeta incomincerà a scandire il primo ritmo e ci rivelerà quello che la fantasia e l'estro e il cuore dei canzonieri e dei musicisti partenopei hanno tenuto in serbo per noi.

Tentare di formulare pronostici sarebbe non solo azzardato, ma supremamente di cattivo gusto. Restiamo senza sforzo alla inutile tensione. Formuliamo, invece, l'augurio sincero che il premio della vittoria finale tocchi veramente alle più belle tra le belle di queste canzoni e abbiano tutte lunga vita e sappiano dispensare un attimo di gioia, o di serenità, o di spensieratezza. Fragile cosa è il destino di una canzone, leggero come una carezza, inconsistente come una folata di vento, ma proprio dalla levità di una carezza o di un'aura primaverile qualche volta non viene agli uomini il balsamo di un conforto altrimenti irraggiungibile?

I. G.

**Selezione Medica** ULTIME NOTIZIE CONTRO IL CANCRO L. 150

per la VOSTRA SALUTE PER EVITARE LE MALATTIE questa è la rivista per Voi!

Notizie terapeutiche - Psicologia  
Consigli pratici - Alimentazione  
Igiene sessuale - Terapia estetica  
Consulenze gratuite

Fascicoli di 80 pagine L. 150

Per Propaganda:  
4 recenti fascicoli e l'Almanacco di Igiene per la famiglia - franco di porto inviando L. 300 - anche in francobolli o sul c/c post. 3.9764

Edizioni "ARIMINUM" - Milano - Via Negrelli, 51

**MAL DI DENTI?**

subito un  
**dr Knapp**

CACHET • SUPPOSTA

ACIS s. r. l. 201 del 25-5-1954

**G.B.C. TELEVISIONE**  
MILAN - LONDON

# LOCALI

# \* RADIO \* sabato 18 maggio

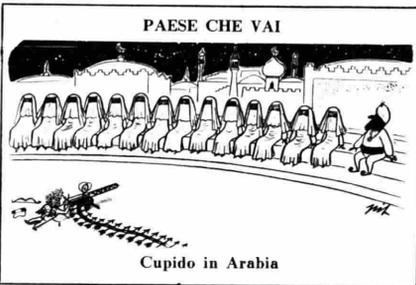
**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
7-7,30 Classe Unica (Balzano 2 - Balzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - «Zehn Minuten für die Arbeiter» - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Balzano 2 - Balzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

**19,30-20,15 Tanzmusik** - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Balzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRILUI**  
**13,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica varia; Tosti: Non t'amo più; Strauss: Rondini del villaggio; Wood: Incontro Wood roch; Marletta: Terra straniera; Manzo: Fantasia romantica - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggenda fra le righe (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste II).



Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

## ESTERE

In lingua slovena

### ALGERIA

(Trieste A)  
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

**18 Musica richiesta** 19 Notiziario 19,10 Per i soldati. 19,30 La scelta di Jean Maxime 20 Attualità senza immagine 20,15 Scherri algerini 20,35 «Battischi», varietà 21 Notiziario 21,30 Teatro. 23,15 Musica da ballo 23,30-23,45 Notiziario

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

**19 Novità per signora** 20,32 Omo grande in parola 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta 20,50 La famiglia Duranton 21 E' nata una vedetta 21,15 Serenata. 21,35 Canzoni 22 Concerto. 22,30 Mezz'ora in America 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

### BELGIO

**PROGRAMMA FRANCESE**  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

**18,38 Orchestra Nat** Brandwyne e il pianista Arthur Murray. 19,30 Notiziario. 20 Serata di

week-end: 1) La vetrina delle canzoni. 2) «La signora di bronzo e il signore di cristallo», un atto di Henri Duvernois. 3) Non adatto per gli uomini! 4) Paris by night. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Vic Boevens. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario

**PROGRAMMA FIAMMINGO**  
(Kc/s. 926 - m. 324)

**19 Notiziario** 20 Panorama di varietà 21,15 Orchestra diretta da Francis Boy. 22 Notiziario. 22,11 Musica richiesta. 22,55 Notiziario. 23,05-24 Varietà.

### FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

**19,40 Come va da voi?** 19,45 Notiziario. 20 I temerari. 20,30 Serenata di Charles Trenet a Madeleine Ozery. 20,45 Il sogno della vostra vita. 21,15 Il punto comune, con Zappy Max. 21,30 Una sera a Berlino, con Freddy, Margot Eskin e l'orchestra Kurt Edelhagen. 21,35 Il sogno della vostra vita. 22,10 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-24 Radio Club Montecarlo.

### GERMANIA

**AMBURGO**  
(Kc/s. 971 - m. 309)

**19 Notiziario** 19,10 La Germania indivisibile. 19,30 Canzoni e danze popolari europee. 19,50 Eckart Hochfeld al microfono. 20 La nuova grande casa di Colonia, documentario. 20,15 «Oberon», opera di Carl Maria von Weber (seconda attò) diretta da Otto Ackermann. 21,15 Musica romantica. Mendelssohn: Variazioni concertistiche per violoncello e pianoforte in re maggiore; Robert Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte; Fr. Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte. 21,45 Notiziario. 21,55 Di settimana in settimana. 22,10 Original Dividend-Band. 22,30 Orchestra Hans Bund; Musica leggera. 23 «La bottiglia di acquavite», radiogiociale tratto dal vero di Christian Ferber. 23,35 Hello, vicini! 24 Ultime notizie. 0,05 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club. 2 Bollettino del mare. 2,15-5,30 Musica fino al mattino.

### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

**19 Musica leggera** 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 «Arcobaleno», varietà. 22 Notiziario. 22,05 La settimana di Bonn. 22,35 Cocktail di mezzanotte. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Saturday-Night-Club. 2 Brevi notizie da Berlino. 2,15 Musica da ballo americana 3-4,30 Musica da Amburgo.

### TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

**19 Commentario di politica interna** 19,15 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Conti e musica della primavera. 20,50 Michael Bohnen, trasmissione per il suo 70° compleanno a cura di Theodor Mühlert. 21,50 Problemi del tempo. 22 Notiziario. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo: Ultime notizie.

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

**18 Notiziario** 18,45 L'orchestra Harry Davidson e il soprano Sylvia Cecil. 19,15 La settimana a Westminster. 19,30 Stesera in città. 20 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21,15 Teatro del sabato sera: «Finishing School». 22,30 Interpretazioni dei violonisti Nathan Milstein accompagnato dal pianista Carlo Bussoletti. 22,45 Preghiere serali. 23-23,08 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stralston sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

**19 Notiziario** 19,30 San Francisco, la città dalle porte d'oro. Impressioni e musica. 20 «La famiglia Archer» di Maxon. Richard Webb. 21 Melodie e ritmi. 22 Notiziario. 22,15 Dischi presentati da Jack Payne. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

Ore	Kc./s.	m.
5,30	8,15	9410 31,88
5,30	8,15	12042,5 24,91
5,30	8,15	12095 24,80
7	8,15	15070 19,91
7	8,15	17700 16,95
7	8,15	17890 16,77
10,15	11	17790 13,85
10,15	11	21660 13,85
10,15	11	21675 13,84
10,30	19,15	15110 19,85
10,30	21,15	21630 13,87
11,30	18,15	14710 11,66
11,30	18,15	21470 13,97
11,30	22	15070 19,91
12	12,15	9410 31,88
12	12,15	12042,5 24,91
14	15	21660 13,85
17	22	12095 24,80
19	21,15	14710 13,97
19	22	17790 16,86
19,30	22	9410 31,88
19,30	22	11910 25,19

**6 Orchestra** Edmundo Ros. 6,30 Jazz. 7-30 «Vita con Lyon», varietà. 8,15 Mozart: «Idomeneo» ouverture; Rimsky-Korsokof: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra. Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. 10,45 Scatola musicale. 11,30 Varietà musicale. 14,30 Musica richiesta. 22 L'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet e il complesso vocale Peter Knight. 21,15 Nuo-



## RICORDIAMO

che le conversazioni di GINESTRA AMALDI su

## IL ROMANZO

## DEL FIRMAMENTO

saranno prossimamente raccolte in volume a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA

L'astronomia dei Babilonesi - L'astronomia egiziana - L'astronomia dei Greci - Ipparco - Claudio Tolomeo - Da Tolomeo a Copernico - Copernico - Tycho Brahe - Giovanni Keplero - Galileo Galilei - Isacco Newton - La scoperta di due nuovi pianeti. Le costellazioni. I nuovi mezzi di ricerca - Il nostro universo-isola - La vita delle stelle - L'architettura dell'universo - L'età dell'universo.

(Stampatrice ILTE)

vi dieci (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. 22,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musiche di Bizet e Grieg.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)  
**19,10 Conti di J. S. Bach** 19,20 Notizie del Giro d'Italia. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Canzoni musicali. 20,20 «Chi va bene insieme a chi?». 21,20 Duetti da operette. 21,35 Un viaggio in diligenza attraverso il Brügg cento anni fa, radiodiffusione di Paul Eggenberg. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)  
**7,15 Notiziario** 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Canzonette. 13,30-14 Per la donna. 16 Tà donzane. 16,30 Voci sparse. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Laurent Jacques. Dvorak: Concerto per violino e orchestra in la minore op. 53. Duetto: Macbeth, studio sinfonico. 17,40 «La luna si è rotta», radiopiazza umoristica-

musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Giro ciclistico d'Italia. 19,15 Notiziario. 19,40 Potpourri di vecchie danze. 20 La rivista della settimana. «Ping-Pong», a cura di Zucchi e Simone. 20,30 Jazz aux Champs-Élysées. 21 Antologia sonora. 21,30 Livietta e Tracollo: «I commedianti in musica», intermezzo comico di G. B. Pergolesi, diretto da Ennio Gerelli. 22,05 Compositori e organisti veneziani del XVI secolo. 22,30 Notiziario. 22,35 «Il casciaviv», varietà nostrana di Sergio Marzoli. 23,10 Jazz. 23,30-24 Canzonette presentate dall'orchestra Rodaga diretta da Fernando Poggi.

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)  
**19,15 Notiziario** 19,25 La specchio dei tempi. 19,50 Ballabili. 19,55 Il quarto d'ora vallese. 20,15 Gary Land e la sua chitarra. 20,35 «Il ballo di Waterloo», racconto storico. 21,20 Canzoni. 21,40 «Il fratello», racconto di Alain Robbe-Grillet. 22 Buoni e cattivi incontri, a cura di Gilles e Pierre Laiselet. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

### DIALOGHI INDIANI



— E allora?  
— A questa distanza, capo, non riesco a distinguere se è un viso-pallido con la varicella o una pelle-rossa con l'anemia...

# poltroncina **GARDA TV** appositamente studiata per assistere agli spettacoli televisivi

Complemento indispensabile per chi possiede il televisore, la poltroncina **GARDA TV** permette una riposante visione in qualunque posizione venga collocata, sia di fianco che di fronte all'apparecchio

visione riposante con la

poltroncina chiudibile **GARDA TV**

**F.lli REGUITTI**  
Agnosine (Brescia)

in vendita nei negozi di mobili e casalinghi

Non fatevi ingannare dalle numerose imitazioni. Esigete sempre il marchio **REGUITTI**

**OCCUPATISSIMO**



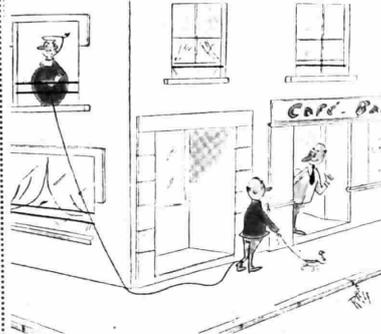
— Oggi non ho tempo di riceverlo: gli dica che mi telefoni.

**RASSICURANTE**



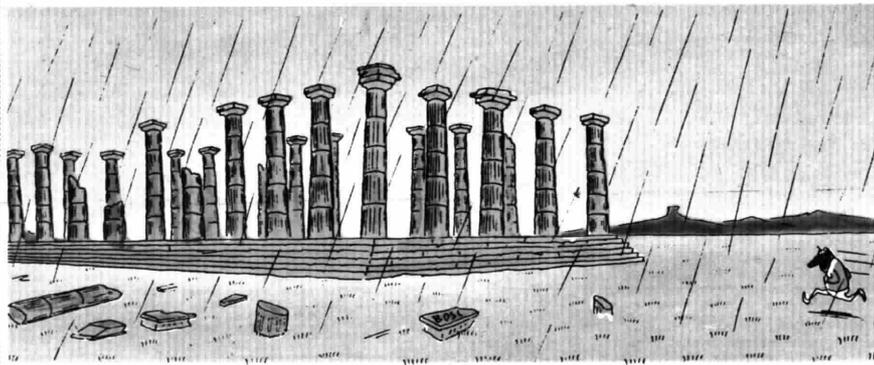
— Va' tutto bene, Kid: li vedo anch'io.

**CAUTELE**



Senza parole

**GLI VA MALE**



Senza parole

(Punch)

**ORGANIZZAZIONE**



Senza parole

**RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

**GIUGNO RADIO - TV 1957**

**NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO**

- La Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alla radio o alla televisione del periodo  
15 maggio - 30 giugno 1957.  
Il concorso è denominato  
« GIUGNO RADIO TV 1957 ».
- Il concorso è dotato dei seguenti premi:  
10 automobili Fiat « 600 », riservate ai nuovi abbonati radio;  
3 automobili Alfa Romeo « Giulietta » e  
3 automobili Lancia « Appia 2ª serie », riservate ai nuovi abbonati TV.
- Per essere ammessi al sorteggio dei premi non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.
- Parteciperanno al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alla radio o alla televisione nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 1957, e gli acquirenti di apparecchi radio « Serie ANIE » per i quali, nello stesso periodo di tempo, verrà inoltrata dal rivenditore l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.  
Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.
- Dà diritto all'ammissione del concorso:  
per i nuovi abbonamenti per uso privato: il versamento in conto corrente del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi Ufficio postale od Agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini in dotazione degli Uffici stessi;

- per i nuovi abbonamenti speciali (fuori dell'ambito familiare): la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla RAI, accompagnata dal relativo importo;
  - per gli acquirenti di apparecchi radio « Serie Anie »: la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.
  - L'estrazione settimanale delle automobili Fiat « 600 » riservate ai nuovi abbonati radio, avrà inizio giovedì 6 giugno 1957 e proseguirà in ognuno dei giovedì successivi fino al 4 luglio 1957. Ogni giovedì verranno poste in palio due automobili Fiat « 600 » da assegnare ad altrettanti nuovi abbonati radio.
  - L'estrazione settimanale delle automobili Alfa Romeo « Giulietta » e Lancia « Appia 2ª serie », riservate ai nuovi abbonati TV, avrà inizio sabato 1º giugno 1957 e proseguirà in ognuno dei sabati successivi fino al 6 luglio 1957.  
Ogni sabato verrà posta in palio una automobile Alfa Romeo « Giulietta » oppure una Lancia « Appia 2ª serie », da assegnare ad un nuovo abbonato TV.
- Il calendario dei sorteggi sarà il seguente:
- |           |                             |
|-----------|-----------------------------|
| 1-6-1957  | } Alfa Romeo « Giulietta »  |
| 15-6-1957 |                             |
| 29-6-1957 |                             |
| 8-6-1957  | } Lancia « Appia 2ª serie » |
| 22-6-1957 |                             |
| 6-7-1957  |                             |

Le estrazioni dei premi avranno luogo presso la Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e di un no-

- taio. I nomi dei vincitori delle automobili Fiat « 600 » verranno comunicati per radio in occasione delle trasmissioni « Rosso e nero » comprese nel periodo tra il 7 giugno e il 5 luglio 1957. I nomi dei vincitori delle automobili Alfa Romeo « Giulietta » e Lancia « Appia 2ª serie », verranno comunicati per televisione in occasione delle trasmissioni « Telematch » comprese nel periodo tra il 2 giugno e il 7 luglio 1957.
- I favoriti dalla sorte riceveranno conferma in lettera raccomandata dell'assegnazione del premio; i loro nomi saranno pubblicati sul « Radiocorriere ».
- Per avere diritto alla corresponsione del premio il nuovo abbonato sorteggiato, non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI, via Arsenale 21, Torino, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata, la richiesta di corresponsione del premio unitamente alla ricevuta originale del nuovo abbonamento.
- Gli acquirenti di apparecchi radio « Serie Anie », qualora non siano ancora in possesso del documento suddetto, potranno semplicemente comunicare il numero del contrassegno RAI dell'apparecchio « Serie Anie » acquistato ed il nominativo ed indirizzo della Ditta rivenditrice.
- La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120º giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi. Gli abbonati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana, via Arsenale 21, Torino, il testo integrale del regolamento del concorso che viene depositato a norma di legge.